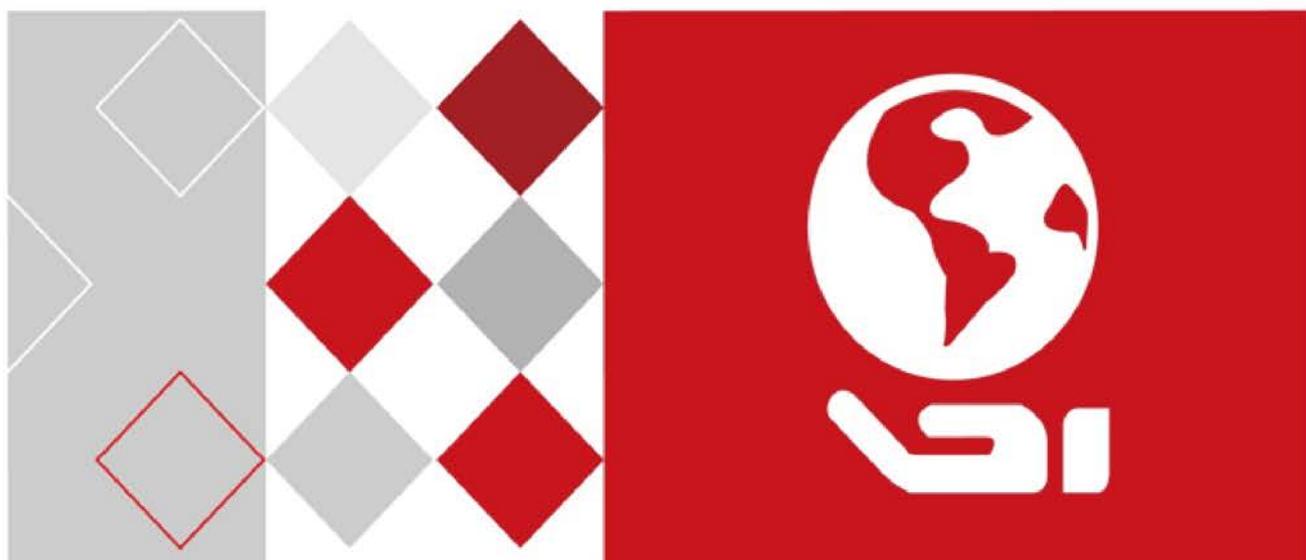


HIKVISION



Speed dome di rete Serie E
Manuale utente

UD06466B

Manuale utente

COPYRIGHT ©2017 Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Qualsiasi informazione, incluse, tra le altre, frasi, immagini e grafici sono di proprietà di Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd. o delle sue consociate (di seguito congiuntamente denominate "Hikvision"). Il presente manuale dell'utente (di seguito denominato il "Manuale") non può essere in alcun modo riprodotto, modificato, tradotto o distribuito, parzialmente o nella sua interezza, senza il previo consenso scritto di Hikvision. Fatto salvo quanto diversamente specificato, Hikvision esclude qualsiasi garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, riguardante il Manuale.

Informazioni sul presente manuale

Questo manuale riguarda le speed dome di rete della Serie E.

Il presente Manuale contiene le istruzioni per l'uso e la gestione del prodotto. Le illustrazioni, i grafici e tutte le altre informazioni di seguito riportate servono unicamente a scopi illustrativi ed esplicativi. Le informazioni contenute nel Manuale sono soggette a modifiche, senza alcun preavviso, in seguito ad aggiornamenti del firmware o ad altri motivi. Per la versione più recente consultare il sito internet della società all'indirizzo (<http://overseas.hikvision.com/en/>).

Utilizzare il presente manuale dell'utente sotto la supervisione di tecnici professionisti.

Riconoscimento dei marchi

HIKVISION e gli altri marchi registrati e loghi di Hikvision sono di proprietà di Hikvision nelle varie giurisdizioni. Gli altri marchi registrati e loghi menzionati di seguito appartengono ai rispettivi proprietari.

Esclusione di responsabilità

NELLA MISURA CONSENTITA DALLA LEGGE VIGENTE, IL PRODOTTO DESCRITTO E I RELATIVI HARDWARE, SOFTWARE E FIRMWARE, SONO FORNITI NELLO STATO IN CUI SI TROVANO, CON TUTTI GLI EVENTUALI DIFETTI ED ERRORI, E HIKVISION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, QUALUNQUE GARANZIA SOTTINTESA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, QUALITÀ SODDISFACENTE O IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZE PARTI. IN NESSUN CASO HIKVISION, I SUOI AMMINISTRATORI, FUNZIONARI, DIPENDENTI O AGENTI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI DI QUALSIVOGLIA DANNO SPECIALE, CONSEGUENZIALE, ACCIDENTALE O INDIRETTO, INCLUSI, TRA GLI ALTRI, DANNI PER PERDITA O MANCATO GUADAGNO, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DI DATI O DOCUMENTAZIONE, COLLEGATI ALL'USO DEL PRESENTE PRODOTTO, ANCHE QUALORA HIKVISION SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

IN RIFERIMENTO AI PRODOTTI CON ACCESSO A INTERNET, L'USO DEL PRODOTTO È DA CONSIDERARSI TOTALMENTE A RISCHIO DELL'UTENTE. HIKVISION NON SI ASSUMERÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER ANOMALIE NEL FUNZIONAMENTO, PERDITA DI INFORMAZIONI RISERVATE O ALTRI DANNI RISULTANTI DA ATTACCHI INFORMATICI E DI HACKER, VIRUS INFORMATICI, O ALTRI RISCHI CONCERNENTI LA SICUREZZA INFORMATICA; TUTTAVIA, HIKVISION PROVVEDERÀ A FORNIRE TEMPESTIVAMENTE IL SUPPORTO TECNICO SE NECESSARIO.

LE NORMATIVE CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA VARIANO DA UNA GIURISDIZIONE ALL'ALTRA. VERIFICARE TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI NELLA PROPRIA GIURISDIZIONE PRIMA DI UTILIZZARE IL PRESENTE PRODOTTO IN MODO DA GARANTIRE CHE L'USO SIA CONFORME ALLA LEGGE VIGENTE. HIKVISION NON SARÀ RESPONSABILE NEL CASO IN CUI IL PRESENTE PRODOTTO SIA UTILIZZATO PER FINI ILLECITI.

IN CASO DI CONFLITTO TRA IL PRESENTE MANUALE E LA LEGGE VIGENTE, PREVARRÀ QUEST'ULTIMA.

0505001070815

Informazioni sulle normative

Informazioni sulle norme FCC

Tenere presente che modifiche o alterazioni non espressamente approvate dalla parte responsabile della conformità potrebbero invalidare l'autorità dell'utente ad utilizzare l'apparecchiatura.

Conformità alle norme FCC: La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e dichiarata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A, in conformità con la Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati specificati per fornire una ragionevole protezione dalle interferenze dannose in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può provocare interferenze dannose per le radiocomunicazioni. Il funzionamento della presente apparecchiatura in un'area residenziale potrebbe causare interferenze dannose: in tal caso l'utente dovrà correggere le interferenze a proprie spese.

Condizioni delle norme FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti:

1. Il dispositivo non deve causare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve accettare eventuali interferenze in ricezione, ivi comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

Dichiarazione di Conformità UE



Questo prodotto e gli eventuali accessori in dotazione sono contrassegnati con il marchio "CE" e sono quindi conformi alle norme europee armonizzate vigenti di cui alla Direttiva Bassa tensione 2015/35/UE, alla Direttiva CEM 2014/30/UE, alla Direttiva RoHS 2011/65/UE.



2012/19/UE (Direttiva RAEE): I prodotti contrassegnati con il presente simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Per garantire un riciclaggio adeguato, restituire il presente prodotto al proprio rivenditore locale in occasione dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente, oppure smaltirlo nei punti di raccolta designati. Per ulteriori informazioni, visitare: www.recyclethis.info.



2006/66/CE (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria e non è possibile smaltirlo con i rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Fare riferimento alla documentazione del prodotto per le informazioni specifiche sulla batteria. La batteria è contrassegnata con il presente simbolo, che potrebbe includere le sigle di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Per garantire un riciclaggio adeguato, riportare la batteria al proprio rivenditore locale oppure smaltirla nei punti di raccolta designati. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.recyclethis.info.

Conformità alla normativa canadese ICES-003

Il presente dispositivo soddisfa i requisiti degli standard CAN ICES-3 (A)/NMB-3(A).

Istruzioni di sicurezza

Le presenti istruzioni hanno lo scopo di garantire che l'utente utilizzi il prodotto in modo corretto, evitando situazioni di pericolo o danni materiali.

Le misure precauzionali sono indicate con le diciture "Avvertenze" e "Precauzioni":

Avvertenze: Se le avvertenze vengono trascurate possono verificarsi lesioni gravi o morte.

Precauzioni: Se le precauzioni vengono trascurate possono verificarsi lesioni alle persone o danni alle apparecchiature.

| | |
|--|--|
|  |  |
| Avvertenze: Seguire queste misure di sicurezza per evitare lesioni gravi o mortali. | Precauzioni: Seguire queste precauzioni per evitare lesioni alle persone o danni materiali. |



Avvertenze:

- Utilizzare un alimentatore conforme agli standard SELV (bassissima tensione di sicurezza). La potenza nominale non può essere inferiore al valore indicato.
- Non collegare più apparecchi a un alimentatore, perché un sovraccarico dell'alimentatore può causarne il surriscaldamento e determinare pericolo di incendio.
- Se è installato su una parete o fissato al soffitto, il dispositivo deve essere fissato saldamente.
- Per ridurre il rischio di incendi o scariche elettriche, non esporre il prodotto utilizzato all'interno a pioggia o umidità.
- L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, in conformità a tutte le normative locali.
- Installare un gruppo di continuità sul circuito di alimentazione, in caso di interruzione dell'alimentazione.
- Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino. Non cercare di smontare il prodotto da soli. (Non ci assumiamo alcuna responsabilità in relazione a problemi causati da interventi non autorizzati di riparazione o manutenzione.)



Precauzioni:

- Se non è possibile effettuare la sincronizzazione dell'ora locale della telecamera con quella di rete, sarà necessario impostare l'orario della telecamera manualmente. Accedere ai controlli della telecamera (tramite browser web o software client) e regolare l'orario accedendo all'interfaccia delle impostazioni di sistema.

- Prima di utilizzare il prodotto verificare che la tensione di alimentazione sia corretta.
- Non lasciar cadere il prodotto e non sottoporlo a impatti. Non installare il prodotto su superfici o luoghi soggetti a vibrazioni.
- Non esporlo ad ambienti ad alta emissione elettromagnetica.
- Non puntare l'obiettivo verso una fonte di luce intensa, come il sole o una lampada a incandescenza. La luce intensa può causare danni irreparabili al prodotto.
- Un raggio laser potrebbe bruciare il sensore, quindi se si utilizzano apparecchiature laser occorre evitare che la superficie del sensore sia esposta al raggio laser.
- Per informazioni sulla temperatura operativa, consultare il manuale delle specifiche.
- Per evitare l'accumulo di calore è necessaria una buona ventilazione in modo da garantire un ambiente operativo adeguato.
- Durante il trasporto, il prodotto deve essere imballato nella confezione originale.
- Per aprire il coperchio del prodotto, utilizzare il guanto in dotazione. Non toccare il coperchio del prodotto direttamente con le dita, perché il sudore presente sulla pelle delle dita può danneggiarne il trattamento superficiale.
- Per pulire le superfici interne e esterne del coperchio del prodotto, utilizzare un panno morbido e asciutto. Non utilizzare detergenti alcalini.
- L'uso improprio o la sostituzione della batteria eseguita in modo non corretto possono provocare rischi di esplosione. Usare il tipo di batteria suggerito dal produttore.

Indice

| | | |
|-------------------|--|-----------|
| CAPITOLO 1 | PANORAMICA | 1 |
| 1.1 | REQUISITI DI SISTEMA | 1 |
| 1.2 | FUNZIONI | 1 |
| CAPITOLO 2 | CONNESSIONE DI RETE | 4 |
| 2.1 | CONFIGURAZIONE DELLA TELECAMERA DI RETE TRAMITE LAN | 4 |
| 2.1.1 | <i>Cablaggio in una LAN</i> | 4 |
| 2.1.2 | <i>Attivazione della telecamera</i> | 5 |
| 2.1.3 | <i>(Opzionale) Impostazione delle domande di sicurezza</i> | 10 |
| 2.2 | CONFIGURAZIONE DELLA TELECAMERA DI RETE TRAMITE WAN | 10 |
| 2.2.1 | <i>Connessione con indirizzo IP statico</i> | 10 |
| 2.2.2 | <i>Connessione con indirizzo IP dinamico</i> | 11 |
| CAPITOLO 3 | ACCESSO ALLA SPEED DOME DI RETE | 13 |
| 3.1 | ACCESSO TRAMITE BROWSER WEB | 13 |
| 3.2 | ACCESSO DAL SOFTWARE CLIENT | 14 |
| CAPITOLO 4 | OPERAZIONI DI BASE | 16 |
| 4.1 | CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI LOCALI | 16 |
| 4.2 | PAGINA DELLA VISUALIZZAZIONE LIVE | 17 |
| 4.3 | ACCESSO ALLA VISUALIZZAZIONE LIVE | 19 |
| 4.4 | CONTROLLO DEL BRANDEGGIO | 21 |
| 4.4.1 | <i>Pannello del Controllo PTZ</i> | 21 |
| 4.4.2 | <i>Funzioni ausiliarie</i> | 23 |
| 4.4.3 | <i>Impostazione/riciamata di un preset</i> | 24 |
| 4.4.4 | <i>Impostazione/riciamata di un pattugliamento</i> | 26 |
| 4.4.5 | <i>Pattugliamento one-touch</i> | 28 |
| 4.4.6 | <i>Impostazione/riciamata di un modello</i> | 29 |
| 4.5 | RIPRODUZIONE | 30 |
| 4.5.1 | <i>Riprodurre i file video</i> | 30 |
| 4.5.2 | <i>Scaricare file video</i> | 32 |
| 4.6 | IMMAGINI | 33 |
| CAPITOLO 5 | CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA | 34 |
| 5.1 | IMPOSTAZIONI DI ARCHIVIAZIONE | 34 |
| 5.1.1 | <i>Configurazione del programma di registrazione</i> | 34 |
| 5.1.2 | <i>Configurazione del programma di acquisizione</i> | 36 |
| 5.1.3 | <i>Configurazione degli HDD di rete</i> | 38 |
| 5.2 | CONFIGURAZIONE DEGLI EVENTI DI BASE | 40 |
| 5.2.1 | <i>Configurazione del rilevamento del movimento</i> | 40 |
| 5.2.2 | <i>Configurazione dell'allarme antimanomissione</i> | 45 |
| 5.2.3 | <i>Configurazione degli ingressi di allarme</i> | 46 |
| 5.2.4 | <i>Configurazione di un'uscita di allarme</i> | 48 |

| | | |
|-------------------------------------|--|------------|
| 5.2.5 | <i>Gestione delle eccezioni</i> | 49 |
| 5.3 | CONFIGURAZIONE DEGLI EVENTI INTELLIGENTI..... | 50 |
| 5.3.1 | <i>Eccezione rilevamento audio</i> | 50 |
| 5.3.2 | <i>Configurazione del rilevamento dei volti</i> | 52 |
| 5.3.3 | <i>Configurazione del rilevamento delle intrusioni</i> | 52 |
| 5.3.4 | <i>Configurazione del rilevamento di attraversamenti di linea</i> | 54 |
| 5.3.5 | <i>Configurazione del rilevamento di ingresso in un'area</i> | 56 |
| 5.3.6 | <i>Configurazione del rilevamento di uscita da un'area</i> | 57 |
| 5.4 | CONFIGURAZIONE DEL BRANDEGGIO | 58 |
| 5.4.1 | <i>Configurazione dei parametri di base del brandeggio</i> | 58 |
| 5.4.2 | <i>Configurazione dei limiti di brandeggio</i> | 60 |
| 5.4.3 | <i>Configurazione della posizione iniziale</i> | 61 |
| 5.4.4 | <i>Configurazione delle azioni da svolgere dopo un periodo di inattività</i> | 62 |
| 5.4.5 | <i>Configurazione del mascheramento privacy</i> | 63 |
| 5.4.6 | <i>Configurazione delle attività pianificate</i> | 65 |
| 5.4.7 | <i>Cancellazione delle configurazioni del brandeggio</i> | 66 |
| 5.4.8 | <i>Configurazione del monitoraggio intelligente</i> | 67 |
| 5.4.9 | <i>Assegnare le priorità al brandeggio</i> | 68 |
| CAPITOLO 6 | CONFIGURAZIONE DELLA TELECAMERA | 69 |
| 6.1 | CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI DI RETE | 69 |
| 6.1.1 | <i>Impostazioni di base</i> | 69 |
| 6.1.2 | <i>Impostazioni avanzate</i> | 74 |
| 6.2 | CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI VIDEO E AUDIO | 84 |
| 6.2.1 | <i>Configurazione delle impostazioni video</i> | 84 |
| 6.2.2 | <i>Configurazione delle impostazioni audio</i> | 86 |
| 6.2.3 | <i>Configurazione delle impostazioni ROI</i> | 87 |
| 6.3 | CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI DELL'IMMAGINE..... | 89 |
| 6.3.1 | <i>Configurazione delle impostazioni di visualizzazione</i> | 89 |
| 6.3.2 | <i>Configurazione delle impostazioni dell'OSD</i> | 95 |
| 6.3.3 | <i>Configurazione delle impostazioni del testo in sovrimpressione</i> | 96 |
| 6.3.4 | <i>Configurazione della commutazione dei parametri dell'immagine</i> | 97 |
| 6.4 | CONFIGURAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI DI SISTEMA | 98 |
| 6.4.1 | <i>Impostazioni di sistema</i> | 98 |
| 6.4.2 | <i>Manutenzione</i> | 102 |
| 6.4.3 | <i>Sicurezza</i> | 105 |
| 6.4.4 | <i>Gestione utenti</i> | 107 |
| APPENDICE | | 112 |
| INTRODUZIONE AL SOFTWARE SADP | | 112 |

Capitolo 1 Panoramica

1.1 Requisiti di sistema

I requisiti di sistema per l'accesso tramite browser web sono i seguenti:

Sistema operativo: Microsoft Windows XP SP1 e versioni successive / Vista / Win7 / Server 2003 / Server 2008 a 32 bit

CPU: Intel Pentium IV 3.0 GHz o superiore

RAM: 1 GB o superiore

Display: 1024 × 768 di risoluzione o superiore

Browser web: Internet Explorer 8.0 e versioni successive, Apple Safari 5.02 e versioni successive, Mozilla Firefox 5 e versioni successive, Google Chrome 18 e versioni successive.

1.2 Funzioni



Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

- **Limiti di brandeggio**

La telecamera può essere programmata per muoversi entro i limiti di brandeggio definiti (sinistra/destra, su/giù).

- **Modalità di scansione**

La telecamera è dotata di 5 modalità di scansione: automatica, verticale, per fotogramma, casuale e panoramica.

- **Preset**

Un preset è una posizione predefinita di un'immagine. Quando si richiama un preset, la telecamera si sposta automaticamente nella posizione corrispondente. I preset si possono aggiungere, modificare, eliminare e richiamare.

- **Visualizzazione etichetta**

È possibile visualizzare sullo schermo le etichette con il nome del preset, i valori di azimuth/altezza, l'ora e il nome della telecamera. È possibile programmare la visualizzazione dell'orario e del nome della telecamera.

- **Capovolgimento automatico**

In modalità di tracciamento manuale, quando un oggetto target si trova subito sotto la telecamera, il video ruota automaticamente di 180 gradi in direzione orizzontale per continuare il tracciamento. Questa funzione si può ottenere anche con la funzionalità di immagine speculare automatica in base ai diversi modelli di telecamere.

- **Mascheramento privacy**

Questa funzione consente di escludere o mascherare una determinata area di un'inquadratura, per tutelare la privacy personale dalla registrazione o dalla visualizzazione. Un'area mascherata si muove insieme alle funzioni di brandeggio; le sue dimensioni si regolano automaticamente in base all'aumentare e al diminuire dello zoom.

- **Posizionamento 3D**

Nel software client, fare clic con il tasto sinistro del mouse sulla posizione desiderata nell'immagine video e trascinare un'area rettangolare in basso a destra: il sistema della telecamera sposterà al centro la selezione e permetterà di ingrandire l'area rettangolare. Con il tasto sinistro del mouse, trascinare un'area rettangolare in alto a sinistra per spostarla al centro e rimpicciolire l'area rettangolare.

- **Spostamento verticale/orizzontale proporzionale**

Lo spostamento verticale/orizzontale proporzionale riduce o aumenta automaticamente la velocità di panoramica e spostamento verticale in base al valore dello zoom. Con un forte ingrandimento dello zoom, la velocità sarà più bassa rispetto ai casi in cui l'ingrandimento è ridotto. In questo modo si evita che l'immagine si muova troppo rapidamente in modalità di visualizzazione live, con un forte ingrandimento dello zoom.

- **Messa a fuoco automatica**

La messa a fuoco automatica permette alla telecamera di mettere a fuoco automaticamente l'immagine video affinché rimanga nitida.

- **Commutazione giorno/notte automatica**

Le telecamere riprendono immagini a colori durante il giorno. Quando la luce si attenua sul far della sera, le telecamere passano alla modalità notturna e riprendono immagini in bianco e nero di alta qualità.

- **Otturatore lento**

In modalità otturatore lento, la velocità dell'otturatore diminuisce automaticamente in condizioni di scarsa luminosità, per realizzare video chiari grazie al tempo di esposizione prolungato. La funzionalità si può abilitare e disabilitare.

- **Compensazione controllo luce (BLC)**

Se si mette a fuoco un soggetto in controllo luce, questo risulterà troppo scuro per essere chiaramente visibile. La funzione BLC (compensazione controllo luce) consente di compensare l'illuminazione del soggetto per schiarirlo, ma questo determina la sovraesposizione dello sfondo, dove la luce è già intensa.

- **Wide Dynamic Range (WDR)**

La funzione Wide Dynamic Range (WDR) aiuta la telecamera a realizzare immagini nitide anche in condizioni di controllo luce. Se nell'inquadratura ci sono contemporaneamente zone molto luminose e zone molto scure, la funzione WDR bilancia il livello di luminosità dell'intera immagine e consente di ottenere immagini nitide e dettagliate.

- **Bilanciamento del bianco (WB)**

Il bilanciamento del bianco contribuisce a rimuovere le dominanti di colore non realistiche. Il bilanciamento del bianco è la funzione di resa del bianco che consente di regolare automaticamente la temperatura del colore in base all'ambiente.

- **Pattugliamento**

Un programma di pattugliamento è costituito da una serie di funzionalità predefinite e memorizzate dei preset. La velocità di scansione tra due preset e il tempo di permanenza sul preset sono programmabili.

- **Modello**

Un modello è una serie memorizzata di funzioni preimpostate relative a panoramica, inclinazione e zoom. Per impostazione predefinita, la messa a fuoco e il diaframma sono in condizione di funzionamento automatico durante la memorizzazione dei modelli.

- **Memoria di spegnimento**

La telecamera supporta la funzione memoria di spegnimento, con un tempo di riattivazione predefinito. Al ripristino dell'alimentazione, consente alla telecamera di riprendere dalla posizione in cui si trovava.

- **Operazione pianificata**

Un'attività programmata è un'azione preconfigurata che può essere eseguita automaticamente alla data e all'ora specificate. Le azioni programmabili comprendono: scansione automatica, scansione casuale, pattugliamenti 1-8, pattern 1-4, preset 1-8, scansione per riquadro, scansione panoramica, scansione per inclinazione, modalità giorno/notte, riavvio, regolazioni PT, uscite Aux ecc.

- **Azioni dopo un periodo di inattività**

Questa funzione consente alla telecamera di avviare automaticamente un'azione predefinita, dopo un periodo di inattività.

- **Gestione utenti**

La telecamera consente di assegnare agli utenti diversi livelli di autorizzazione, accedendo come amministratori. Più utenti possono accedere in rete e controllare contemporaneamente la stessa telecamera di rete.

- **Riduzione digitale dei disturbi 3D**

Rispetto alla riduzione digitale dei disturbi 2D generale, la funzione di riduzione digitale dei disturbi 3D elabora i disturbi tra due fotogrammi oltre a elaborare quelli in un singolo un fotogramma. I disturbi saranno notevolmente minori e il video sarà più chiaro.

Capitolo 2 Connessione di rete



- Occorre tenere presente che l'uso del prodotto con accesso a Internet potrebbe comportare dei rischi per la sicurezza in rete. Per evitare possibili attacchi tramite la rete e perdita di informazioni, è opportuno rafforzare il livello di protezione. Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino.
- Per garantire la protezione della rete della telecamera di rete, si consiglia di controllarla ed eseguirne periodicamente la manutenzione. Per richiedere questi servizi è possibile contattarci.

Prima di iniziare:

- Se si desidera configurare la telecamera di rete tramite una LAN (Local Area Network), fare riferimento alla **Sezione 2.1 Configurazione della telecamera di rete tramite LAN**.
- Se si desidera configurare la telecamera di rete tramite una WAN (Wide Area Network), fare riferimento alla **Sezione 2.2 Configurazione della telecamera di rete tramite WAN**.

2.1 Configurazione della telecamera di rete tramite LAN

Obiettivo:

Per visualizzare e configurare la telecamera tramite LAN occorre collegare la telecamera alla stessa sottorete del computer, quindi installare il software SADP o il software client per cercare e modificare l'indirizzo IP della telecamera di rete.



Per una presentazione dettagliata di SADP, consultare l'Appendice.

2.1.1 Cablaggio in una LAN

Le seguenti immagini mostrano le due modalità di collegamento del cavo tra telecamera di rete e computer.

Obiettivo:

- Per testare la telecamera di rete, è possibile collegare direttamente la telecamera di rete al computer con un cavo di rete come mostrato in Figura 2-1.
- Consultare la sezione Figura 2-2 per collegare la telecamera di rete a una LAN tramite switch o router.



Figura 2-1 Connessione diretta

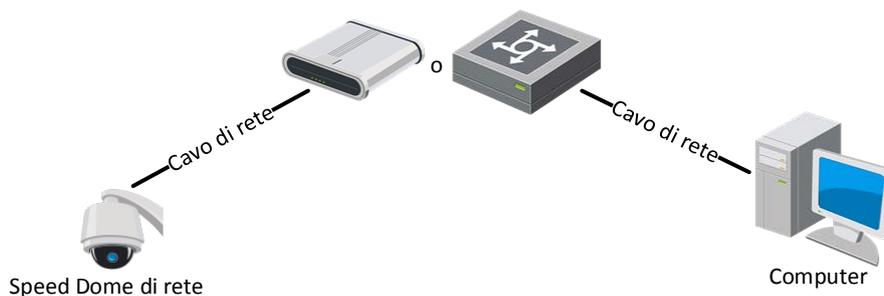


Figura 2-2 Connessione tramite switch o router

2.1.2 Attivazione della telecamera

Obiettivo:

È necessario attivare la telecamera, per poterla utilizzare.

Sono supportati diversi tipi di attivazione: tramite browser web, tramite SADP e tramite software client.

◆ Attivazione tramite browser web

Passaggi:

1. Accendere la telecamera e collegarla alla rete.
2. Inserire l'indirizzo IP nella barra degli indirizzi del browser web, quindi fare clic su **Enter** per accedere all'interfaccia di attivazione.



L'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.1.64.

Screenshot dell'interfaccia di attivazione (web) intitolata "Activation".

| | |
|--|--------------------------|
| User Name | admin |
| Password | <input type="password"/> |
| Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained. | |
| Confirm | <input type="password"/> |
| <input type="button" value="OK"/> | |

Figura 2-3 Interfaccia di attivazione (web)

3. Creare una password e inserirla nel campo della password.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.

- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.
4. Confermare la password.
 5. Fare clic su **OK** per attivare la telecamera e accedere all'interfaccia di live view.

◆ Attivazione tramite il software SADP

Il software SADP si utilizza per rilevare il dispositivo online, attivarlo e reimpostare la password. Il software SADP è disponibile sul disco in dotazione o sul sito ufficiale; installare SADP seguendo le indicazioni sullo schermo. Seguire la procedura per attivare la telecamera.

Passaggi:

1. Eseguire il software SADP per cercare i dispositivi online.
2. Controllare lo stato dei dispositivi nell'elenco, quindi selezionare un dispositivo inattivo.

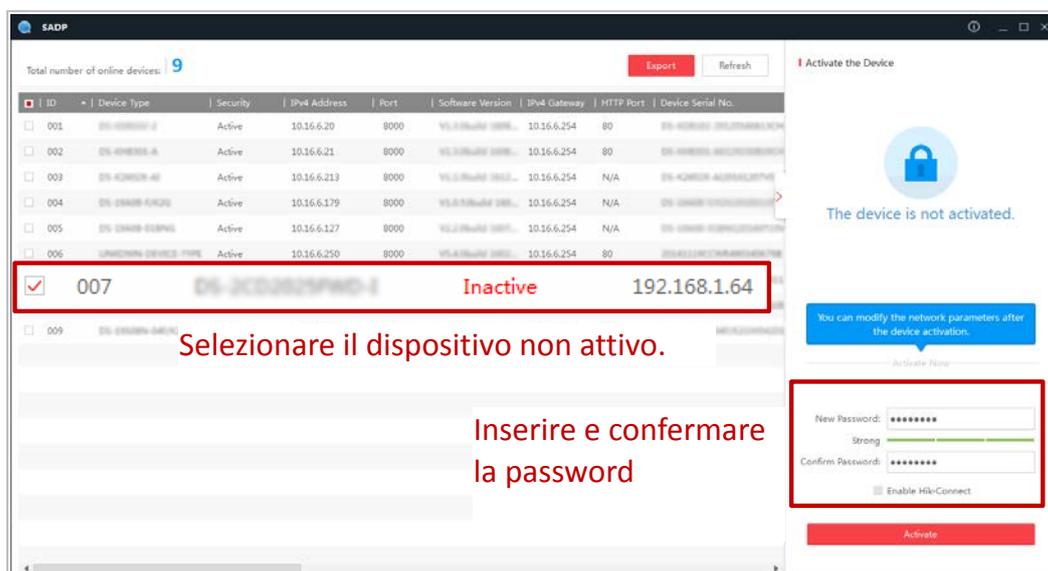


Figura 2-4 Interfaccia SADP



Il software SADP supporta l'attivazione di telecamere in batch. Fare riferimento al manuale dell'utente del software SADP per i dettagli.

3. Creare una password e inserirla nel campo della password, quindi confermarla.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.
- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.



È possibile abilitare il servizio Hik-Connect sul dispositivo durante l'attivazione. La funzione Hik-Connect varia in base ai diversi modelli di speed dome.

4. Fare clic su **Activate** per avviare l'attivazione. È possibile verificare se l'attivazione è riuscita nella finestra a comparsa. Se l'attivazione non è riuscita, verificare che la password sia conforme ai requisiti e riprovare.
5. Cambiare l'indirizzo IP del dispositivo affinché coincida con quello della sottorete alla quale è connesso il computer oppure modificare l'indirizzo IP manualmente o selezionare la casella di controllo **Enable DHCP**.

Figura 2-5 Modificare l'indirizzo IP

6. Inserire la password e fare clic su **Modify** per confermare la modifica all'indirizzo IP. La modifica degli indirizzi IP in batch è supportata da SADP. Fare riferimento al manuale dell'utente di SADP per i dettagli.

◆ Attivazione tramite software client

Il software client è un versatile software di gestione video per diversi tipi di dispositivi.

Il software client è disponibile sul disco in dotazione o sul sito ufficiale; installare il software client seguendo le indicazioni sullo schermo. Seguire la procedura per attivare la telecamera.

Passaggi:

1. Eseguire il software client: si aprirà il pannello di controllo del software come mostrato in Figura 2-6.

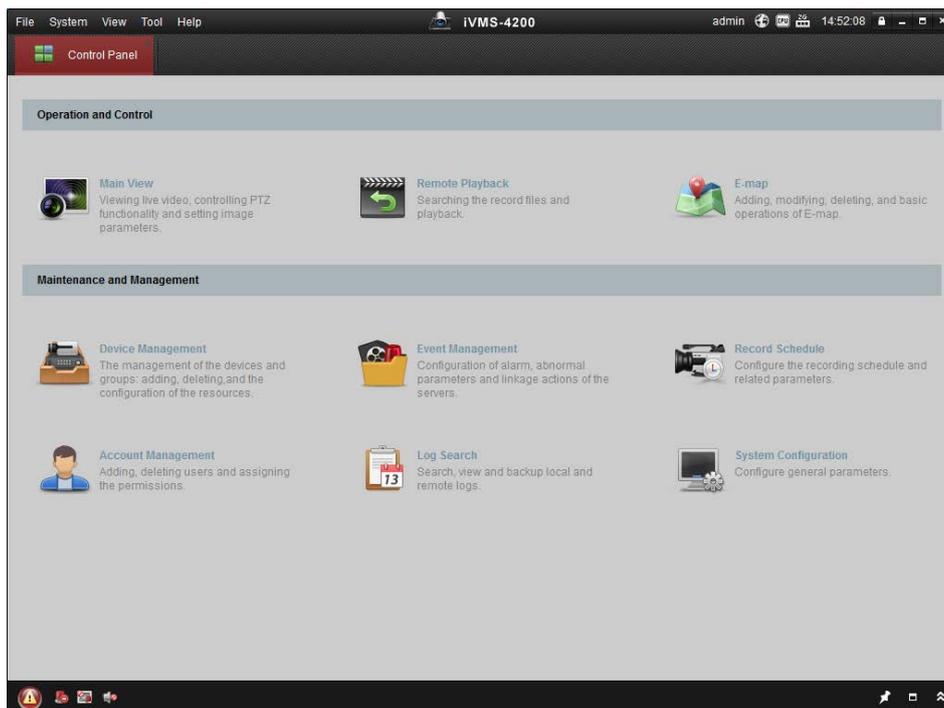


Figura 2-6 Pannello di controllo iVMS-4200

2. Fare clic su **Device Management** per accedere all'interfaccia di gestione dei dispositivi, come mostrato in Figura 2-7.

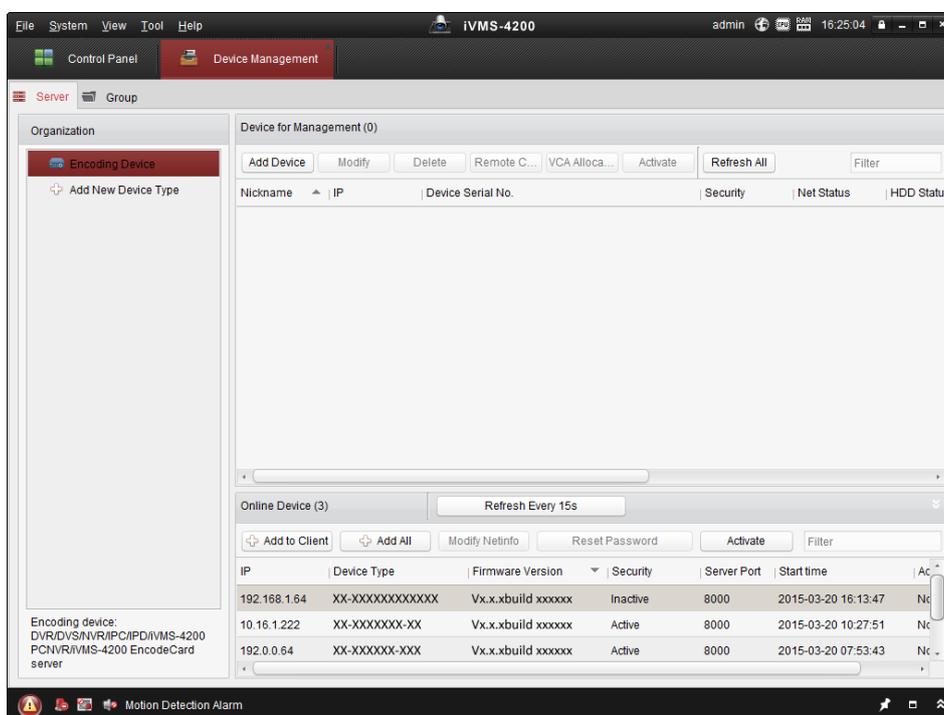


Figura 2-7 Interfaccia di gestione dei dispositivi

3. Controllare lo stato dei dispositivi nell'elenco, quindi selezionare un dispositivo inattivo.
4. Fare clic su **Activate** per visualizzare l'interfaccia di attivazione.
5. Creare una password e inserirla nel campo della password, quindi confermarla.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.
- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

Figura 2-8 Interfaccia di attivazione

6. Fare clic su **OK** per avviare l'attivazione.
7. Fare clic su **Modify Netinfo** per visualizzare l'interfaccia Network Parameter Modification, come mostrato Figura 2-9.

Figura 2-9 Modifica dei parametri di rete

8. Cambiare l'indirizzo IP del dispositivo affinché coincida con quello della sottorete alla quale è connesso il computer oppure modificare l'indirizzo IP manualmente o selezionare la casella di controllo **Enable DHCP**.
9. Inserire la password per attivare la modifica dell'indirizzo IP.

2.1.3 (Opzionale) Impostazione delle domande di sicurezza

Le domande di sicurezza sono utilizzate per reimpostare la password quando l'amministratore smarrisce la propria.

L'utente amministratore può eseguire le operazioni proposte nella finestra a comparsa per portare a termine l'impostazione delle domande di sicurezza durante l'attivazione della telecamera. L'utente amministratore può anche accedere all'interfaccia User Management per impostare la funzione.

2.2 Configurazione della telecamera di rete tramite WAN

Obiettivo:

Questa sezione illustra come collegare la telecamera di rete alla rete WAN con un IP statico o dinamico.

2.2.1 Connessione con indirizzo IP statico

Prima di iniziare:

Richiedere a un ISP (Internet Service Provider) un IP statico. Tramite indirizzo IP statico, è possibile collegare la telecamera di rete tramite un router o collegarla direttamente alla WAN.

- **Collegamento della telecamera di rete tramite router**

Passaggi:

1. Collegamento della telecamera di rete al router.
2. Assegnare un indirizzo IP, la subnet mask e il gateway. Consultare la **Sezione 2.1.2** per i dettagli sulla configurazione dell'indirizzo IP della telecamera.
3. Salvare l'IP statico nel router.
4. Impostare la mappatura delle porte, ad esempio: porte 80, 8000 e 554. La procedura per la mappatura delle porte varia in base al modello del router. Contattare il produttore del router per assistenza nella mappatura delle porte.
5. Accedere alla telecamera di rete tramite browser web o software client su internet.

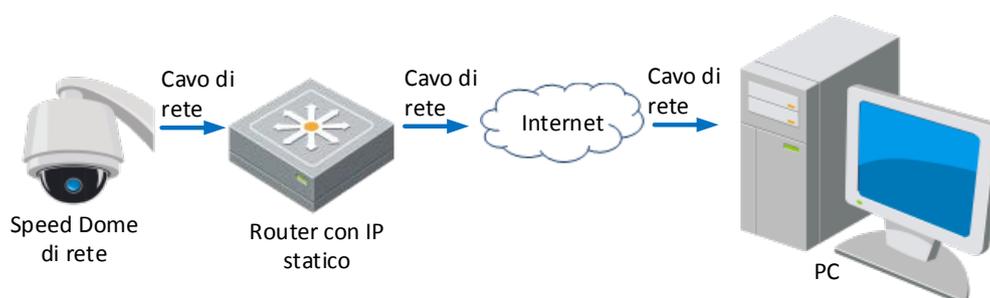


Figura 2-10 Accesso alla telecamera tramite router con indirizzo IP statico

- **Connessione diretta alla telecamera di rete con IP statico**

È inoltre possibile salvare l'IP statico nella telecamera e connettersi direttamente a internet senza utilizzare un router. Consultare la **Sezione 2.1.2** per i dettagli sulla configurazione dell'indirizzo IP della telecamera.

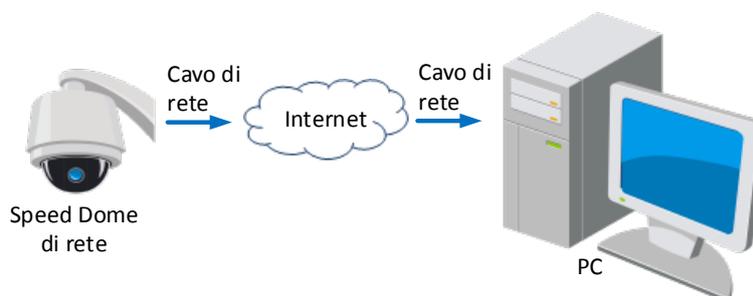


Figura 2-11 Accesso diretto alla telecamera con IP statico

2.2.2 Connessione con indirizzo IP dinamico

Prima di iniziare:

Richiedere a un ISP un IP dinamico. Tramite indirizzo IP dinamico, è possibile collegare la telecamera di rete tramite modem o router.

- **Collegamento della telecamera di rete tramite router**

Passaggi:

1. Collegamento della telecamera di rete al router.
2. Sulla telecamera, assegnare indirizzo IP della LAN, maschera di sottorete e gateway. Per informazioni dettagliate sulla configurazione della LAN, consultare la **Sezione 2.1.2**.
3. Sul router, impostare il nome utente e la password per il PPPoE, quindi confermare la password.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
 - *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*
4. Impostare la mappatura delle porte. Ad esempio: porte 80, 8000 e 554. La procedura per la mappatura delle porte varia in base al modello del router. Contattare il produttore del router per assistenza nella mappatura delle porte.
 5. Richiedere a un provider di nomi di dominio un nome di dominio.
 6. Configurare le impostazioni del DDNS nell'interfaccia delle impostazioni del router.
 7. Accedere alla telecamera tramite il nome di dominio applicato.

- **Collegamento della telecamera di rete tramite modem**

Obiettivo:

La telecamera supporta la funzione di connessione automatica PPPoE. Una volta connessa a un modem, la telecamera ottiene un indirizzo IP pubblico tramite connessione ADSL. Occorre configurare i parametri PPPoE della telecamera di rete. Fare riferimento alla **Sezione 6.1.1 Configurazione delle impostazioni PPPoE** per la configurazione dettagliata.



L'indirizzo IP ottenuto viene assegnato dinamicamente tramite PPPoE, quindi l'indirizzo IP cambia ad ogni riavvio della telecamera. Per risolvere l'inconveniente dell'IP dinamico, è necessario ottenere un nome di dominio dal provider DDNS (ad esempio, DynDns.com). Attenersi ai passaggi di seguito per la risoluzione del nome di dominio normale e privato per risolvere il problema.

- ◆ Risoluzione dei nomi di dominio normali

Passaggi:

1. Richiedere a un provider di nomi di dominio un nome di dominio.
2. Configurare il DDNS nell'interfaccia **Impostazioni DDNS** della telecamera di rete. Fare riferimento alla **Sezione 6.1.1 Configurazione delle impostazioni del DDNS** per la configurazione dettagliata.
3. Accedere alla telecamera tramite il nome di dominio applicato.

Capitolo 3 Accesso alla speed dome di rete

3.1 Accesso tramite browser web

Passaggi:

1. Accedere al browser web.
2. Inserire l'indirizzo IP della telecamera di rete nel relativo campo (ad esempio, 192.168.1.64) e premere **Enter** per accedere all'interfaccia di login.
3. Attivare la telecamera per il primo utilizzo; consultare la **sezione 2.1.2 Attivazione della telecamera**.
4. Selezionare la lingua inglese come lingua dell'interfaccia, nella parte superiore destra dell'interfaccia di login.
5. Inserire il nome utente e la password, quindi fare clic su .

L'utente con il ruolo di amministratore deve configurare correttamente gli account sui dispositivi e le autorizzazioni degli utenti con il ruolo di operatore. Eliminare gli account non necessari e le autorizzazioni degli utenti con il ruolo di operatore inopportune.



Se l'utente amministratore inserisce per 7 volte una password errata, l'indirizzo IP del dispositivo viene bloccato (5 tentativi per gli utenti con il ruolo di operatore).



Figura 3–1 Interfaccia di accesso

6. Installare il plug-in prima di visualizzare il video live e utilizzare la telecamera. Attenersi ai messaggi di installazione per installare il plug-in.



Per installare il plug-in potrebbe essere necessario chiudere il browser web. Riaprire il browser e accedere nuovamente dopo aver installato il plug-in.

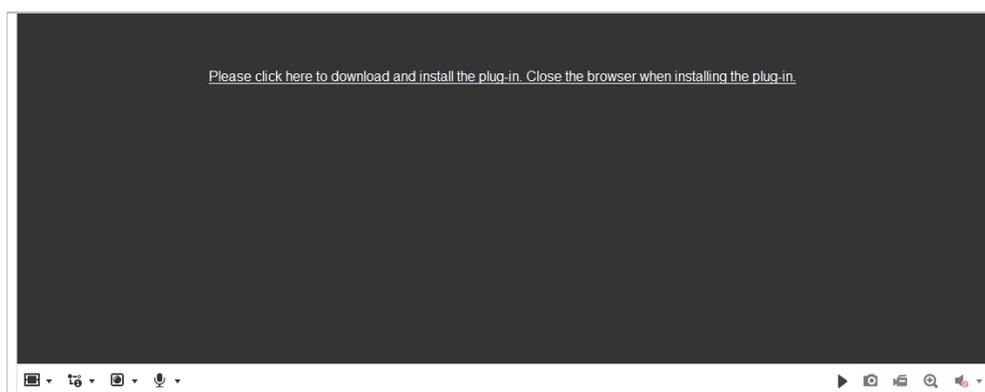


Figura 3-2 Scaricare e installare il plug-in

3.2 Accesso dal software client

Il CD del prodotto contiene il software client. È possibile visualizzare il video live e gestire la telecamera tramite il software client.

Seguire le istruzioni di installazione per installare il software client e WinPcap. L'interfaccia di configurazione e quella di visualizzazione live del software client sono mostrate in Figura 3-3.

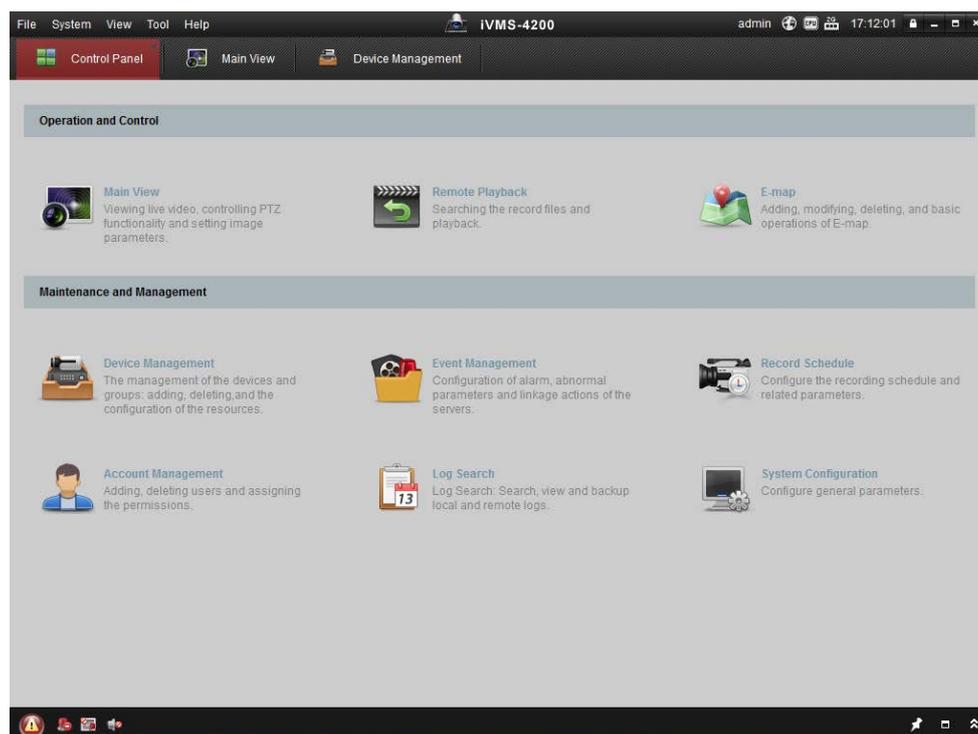


Figura 3-3 Pannello di controllo iVMS-4200

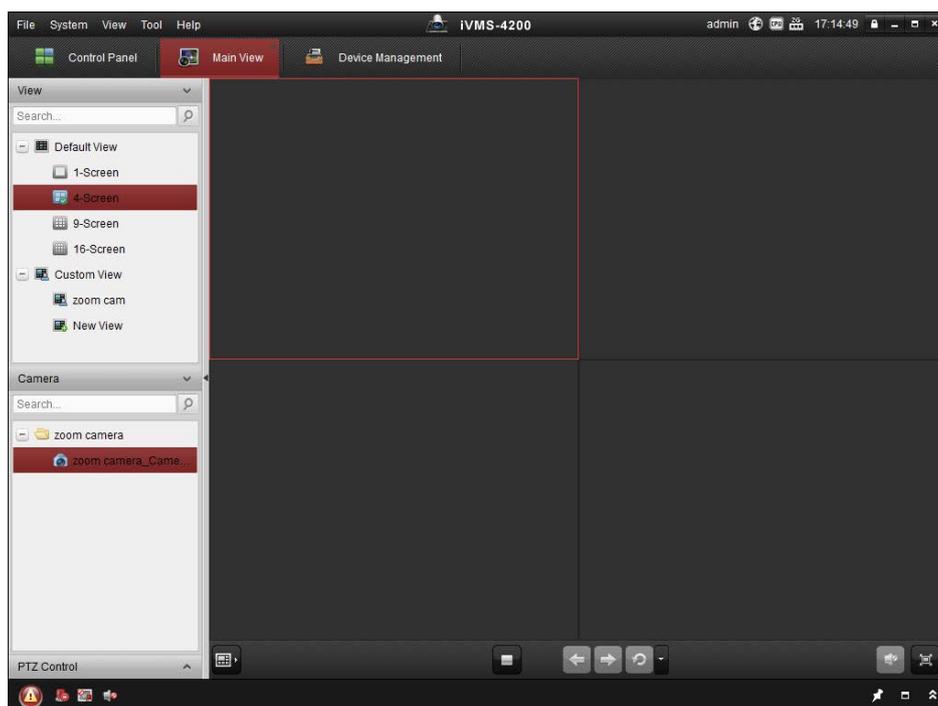


Figura 3-4 Interfaccia di visualizzazione live iVMS-4200



- Se si utilizza software VMS di terzi, contattare il supporto tecnico della nostra filiale per richiedere il firmware della telecamera.
- Per informazioni dettagliate sul software client della nostra azienda, consultare il Manuale dell'utente del software. Il presente manuale descrive prevalentemente l'accesso alla telecamera di rete tramite un browser web.

Capitolo 4 Operazioni di base

Il presente capitolo e i successivi descriveranno a titolo di esempio le operazioni della telecamera tramite un browser web.

4.1 Configurazione dei parametri locali



La configurazione locale si riferisce ai parametri della visualizzazione live e ad altre operazioni svolte utilizzando il browser web.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Local Configuration:

Configuration > Local

The screenshot shows the 'Local Configuration' interface with three main sections:

- Live View Parameters:**
 - Protocol: TCP, UDP, MULTICAST, HTTP
 - Play Performance: Shortest Delay, Balanced, Fluent
 - Rules: Enable, Disable
 - Image Format: JPEG, BMP
- Record File Settings:**
 - Record File Size: 256M, 512M, 1G
 - Save record files to: [text box] [Browse] [Open]
 - Save downloaded files to: [text box] [Browse] [Open]
- Picture and Clip Settings:**
 - Save snapshots in live vi...: [text box] [Browse] [Open]
 - Save snapshots when pla...: [text box] [Browse] [Open]
 - Save clips to: [text box] [Browse] [Open]

Figura 4-1 Interfaccia di configurazione locale

2. Configurare le seguenti impostazioni:

- **Live View Parameters:** Impostare il tipo di protocollo, i parametri di riproduzione, le regole e il formato dell'immagine.

- ◆ **Protocol Type:** Sono selezionabili le opzioni TCP, UDP, MULTICAST e HTTP.

TCP: Garantisce il trasferimento completo dei dati in streaming e una migliore qualità del video, ma la trasmissione in tempo reale ne risentirà.

UDP: Rende disponibili i flussi audio e video in tempo reale.

MULTICAST: Quando si utilizza la funzione Multicast, si consiglia di impostare il tipo di protocollo su **MULTICAST**.

HTTP: Consente di ottenere la stessa qualità del protocollo TCP senza impostare porte specifiche per lo streaming in alcuni ambienti di rete.

- ◆ **Play Performance:** Impostare il parametro relativo alle prestazioni di riproduzione su Shortest Delay, Balanced o Fluent.
- ◆ **Rules:** Qui si possono abilitare o disabilitare le regole relative all'analisi dinamica del movimento.
- ◆ **Image Format:** Le immagini acquisite si possono salvare in diversi formati. Sono disponibili i formati JPEG e BMP.
- **Record File Settings:** Consente di impostare il percorso di salvataggio dei file video.
 - ◆ **Record File Size:** Selezionare le dimensioni dei file video compressi registrati manualmente e scaricati. Le dimensioni possono essere le seguenti: 256 MB, 512 MB o 1 GB.
 - ◆ **Save record files to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio dei file video registrati manualmente.
 - ◆ **Save downloaded files to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio dei file video scaricati nell'interfaccia .
- **Picture and Clip Settings:** Consente di impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite e dei file dei clip video.
 - ◆ **Save snapshots in live view to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite manualmente nell'interfaccia .
 - ◆ **Save snapshots when playback to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio delle immagini acquisite nell'interfaccia .
 - ◆ **Save clips to:** Consente di impostare il percorso di salvataggio dei file dei clip nell'interfaccia .



- È possibile fare clic su **Browse** per modificare la directory in cui salvare i file video, i clip e le immagini.
- Facendo clic su **Open** si possono aprire direttamente i file video, i clip e le immagini.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

4.2 Pagina della visualizzazione live

Obiettivo:

La pagina dedicata al video live consente di visualizzare i video in diretta, acquisire immagini, controllare il brandeggio, impostare e richiamare i preset e configurare i parametri video. Per accedere alla pagina live view occorre effettuare l'accesso alla telecamera; allo stesso scopo

è anche possibile fare clic su  nella barra dei menu della pagina principale.



Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamera. Fare riferimento all'interfaccia reale per i dettagli.

Descrizioni della pagina della visualizzazione live:



Figura 4-2 Pagina della visualizzazione live

Menu Bar:

Fare clic su ogni scheda per accedere rispettivamente alle pagine Live View, Playback, Picture e Configuration.

Fare clic su per visualizzare il file della guida della telecamera di rete.

Fare clic su per eseguire il logout dal sistema.

Live View Window:

Consente di visualizzare il video in diretta.

Toolbar:

Consente di svolgere operazioni nella pagina della visualizzazione live, ad esempio: visualizzazione live, acquisizione, registrazione, attivazione/disattivazione audio, esposizione locale, messa fuoco locale e così via.

PTZ Control:

Consente di eseguire le operazioni di panoramica, inclinazione, messa a fuoco e controllo dello zoom con la telecamera di rete. Permette anche di controllare l'illuminazione, il tergicristallo, la messa a fuoco one-touch e l'inizializzazione dell'obiettivo.

Preset/patrol/pattern:

Consente di impostare e richiamare preset/pattugliamenti/sequenze sulla telecamera.

Live View Parameters:

Consente di configurare le dimensioni dell'immagine, il tipo di flusso, il tipo plug-in e l'audio bidirezionale del video live.

4.3 Accesso alla visualizzazione live

Per avviare la visualizzazione live di rete, fare clic su  nella barra degli strumenti della finestra di live view, come mostrato in Figura 4-3.

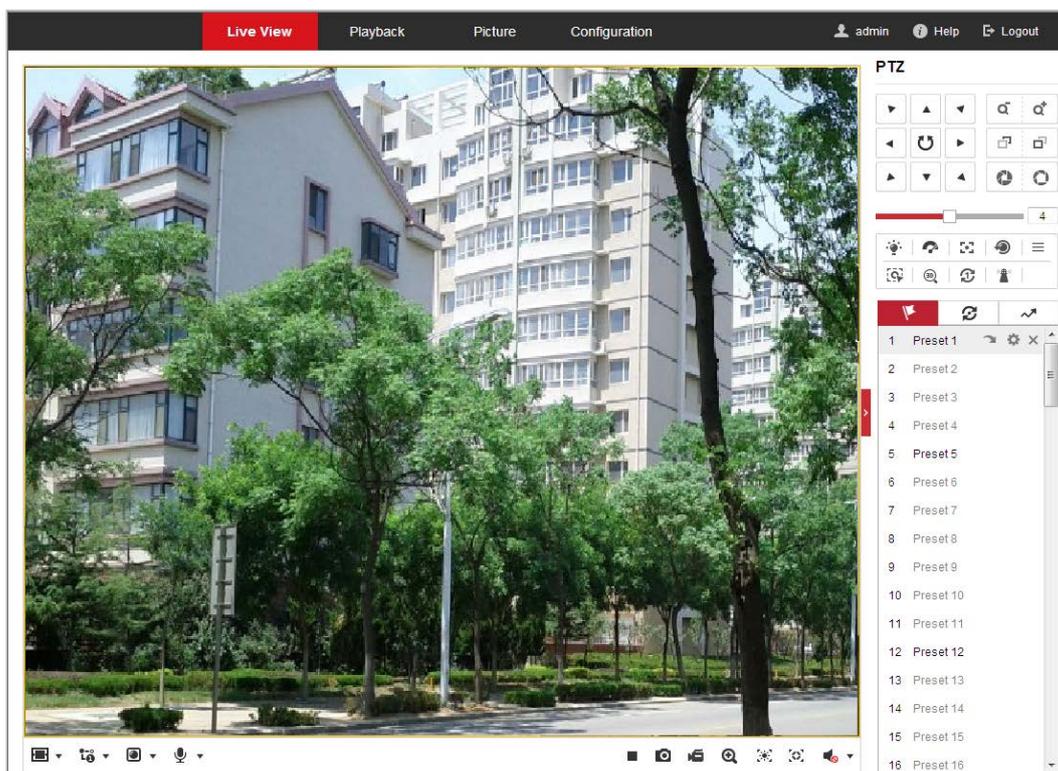


Figura 4-3 Avvio della visualizzazione live

Tabella 4-1 Descrizione della barra degli strumenti

| Icona | Descrizione | Icona | Descrizione |
|---|---|--|--|
|  | Avvio/interruzione della visualizzazione live. |  | Acquisizione manuale delle immagini. |
|  | Visualizzazione in 4:3/16:9/ dimensioni originali/ adattamento automatico della finestra. |  | Visualizzazione live con il flusso principale, secondario, accessorio. |
|  | Riproduzione tramite Webcomponents o QuickTime. |  | Avvio/interruzione dell'audio bidirezionale. |
|  | Avvio/interruzione manuale della registrazione. |  | Attivazione/disattivazione audio e regolazione volume |
|  | Avvio/interruzione zoom digitale. |  | Abilitazione/disabilitazione esposizione locale |
|  | Abilitazione/disabilitazione messa a fuoco locale | | |

- Fare doppio clic sul video live per visualizzarlo a schermo intero o per tornare dallo schermo intero alla modalità normale.
- Fare clic su  per scegliere tra     e visualizzare il video live in 4:3, 16:9, dimensioni originali, adattamento automatico della finestra.
- Fare clic su  per scegliere tra    e visualizzare il video live con il flusso principale, secondario, o il terzo flusso. Il flusso principale ha una risoluzione relativamente alta e richiede molta banda. L'impostazione predefinita per il tipo di flusso è .
- Fare clic su  per scegliere tra   e riprodurre il video live con **Webcomponents** o **QuickTime**. Il video live viene riprodotto con Webcomponents per impostazione predefinita ma sono supportati altri tipi di lettori per il browser, come ad esempio MJPEG e VLC. Per riprodurre il video live è necessario scaricare e installare il lettore.
- Fare clic su  : verrà visualizzato . Fare clic su  per attivare l'audio bidirezionale: l'icona cambia aspetto e diventa . Fare nuovamente clic sull'icona per interrompere l'audio bidirezionale.
- Fare clic su  per avviare la visualizzazione live: l'icona cambia aspetto e diventa . Fare nuovamente clic sull'icona per interrompere la visualizzazione live.
- Fare clic su  per acquisire l'immagine.
- Fare clic su  per avviare la registrazione: l'icona cambia aspetto e diventa . Fare nuovamente clic sull'icona per interrompere la registrazione.
- Fare clic su  per attivare la funzione di zoom digitale: l'icona cambia aspetto e diventa . Quindi trascinare il mouse verso l'angolo inferiore destro per tracciare un rettangolo sull'immagine fino al livello di zoom desiderato. Al termine della visualizzazione, è possibile fare clic su qualsiasi punto dell'immagine per tornare alla visualizzazione normale.
- Fare clic su  nella barra degli strumenti per accedere alla modalità di esposizione locale: l'icona cambia aspetto e diventa . Quindi trascinare il mouse per tracciare un rettangolo sull'immagine per selezionare l'area di esposizione desiderata.
- Fare clic su  nella barra degli strumenti per accedere alla modalità di messa fuoco locale: l'icona cambia aspetto e diventa . Quindi trascinare il mouse per tracciare un rettangolo sull'immagine per selezionare l'area di messa a fuoco desiderata.
- Fare clic su  per visualizzare  . Trascinare la barra di scorrimento per regolare il volume.



Prima di usare l'audio bidirezionale o la registrazione con funzioni audio, impostare il parametro **Stream Type** su **Video & Audio**, facendo riferimento alla **Sezione 6.2.1 Configurazione delle impostazioni video**.

Consultare le sezioni seguenti per ulteriori informazioni:

- Configurazione della registrazione a distanza nella **Sezione 5.1.1 Configurazione del programma di registrazione**.

- Impostazione della qualità delle immagini per i video dal vivo nelle **Sezioni 6.3 Configurazione delle impostazioni dell'immagine** e **6.2.1 Configurazione delle impostazioni video**
- Impostazione del testo OSD sul video live nella **Sezione 6.3.2 Configurazione delle impostazioni dell'OSD**.

4.4 Controllo del brandeggio

Obiettivo:

Nell'interfaccia di visualizzazione live è possibile utilizzare i pulsanti di controllo del brandeggio per controllare la scansione orizzontale, la scansione verticale e lo zoom.



Le funzioni di brandeggio possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

4.4.1 Pannello del Controllo PTZ

Nella pagina della visualizzazione live, fare clic su  per visualizzare il pannello di controllo del

brandeggio o fare clic su  per nascondere.

Fare clic sui pulsanti direzionali per controllare il movimento orizzontale e verticale.

Fare clic sui pulsanti di zoom, messa a fuoco e diaframma per controllare l'obiettivo.



Figura 4-4 Pannello di controllo del brandeggio

Tabella 4-2 Descrizioni del pannello di controllo del brandeggio

| Pulsante | Nome | Descrizione |
|---|------------------------------|--|
|  | Pannello del Controllo PTZ | Tenere premuti i pulsanti direzionali per effettuare movimenti di panoramica /inclinazione della telecamera. Facendo clic su  , la telecamera effettua un movimento panoramico continuo e l'icona diventa  . Fare nuovamente clic sull'icona per fermare la telecamera. |
|  | Zoom indietro/avanti | Facendo clic su  , l'obiettivo esegue lo zoom avanti; facendo clic su  esegue lo zoom indietro. |
|  | Messa a fuoco vicino/lontano | Facendo clic su  , l'obiettivo mette a fuoco gli elementi lontani. Facendo clic su  , l'obiettivo mette a fuoco gli elementi vicini. |
|  | Diaframma chiuso/aperto | Se l'immagine è troppo scura, fare clic su  per aprire il diaframma. Se l'immagine è troppo luminosa, fare clic su  per chiudere il diaframma. |
|  | Funzioni ausiliarie | Le funzioni ausiliarie comprendono l'illuminazione, il tergitristallo, la messa a fuoco ausiliaria, l'inizializzazione dell'obiettivo, il monitoraggio manuale, il posizionamento 3D, il pattugliamento one-touch e la posizione di inattività one-touch. |
|  | Regolazione della velocità | Regolare la velocità dei movimenti di scansione orizzontale e verticale. |
|  | Preset | Consultare la sezione 4.4.3 per informazioni dettagliate sulle impostazioni dei preset. |
|  | Pattugliamento | Consultare la sezione 4.4.4 per informazioni dettagliate sulle impostazioni dei pattugliamenti. |
|  | Modello | Consultare la sezione 4.4.6 per informazioni dettagliate sulle impostazioni dei modelli. |

- **Pulsanti dell'interfaccia dei preset, dei pattugliamenti e dei modelli:**

Tabella 4-3 Descrizioni dei pulsanti

| Pulsanti | Descrizione |
|---|--|
|  | Avvio del pattugliamento o del modello selezionato. |
|  | Interruzione del pattugliamento o del modello attuale. |
|  | Impostazione del preset o del pattugliamento selezionato. |
|  | Eliminazione del preset, del pattugliamento o del modello selezionato. |
|  | Avvio della registrazione di un modello. |
|  | Interruzione della registrazione del modello. |

4.4.2 Funzioni ausiliarie

Il riquadro delle funzioni ausiliarie è mostrato in Figura 4-5.



Figura 4-5 Funzioni ausiliarie

-  Illuminazione

Fare clic su  per abilitare o disabilitare l'illuminazione supplementare della telecamera. Questa funzione è riservata.

-  Tergicristallo

Fare clic su  per azionare il tergicristallo una volta.

-  Messa a fuoco ausiliaria

La funzione di messa a fuoco ausiliaria è riservata.

-  Tracciamento manuale

Prima di iniziare:

Accedere all'interfaccia Smart Tracking settings e attivare il monitoraggio intelligente.

Configuration > PTZ > Smart Tracking

Passaggi:

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti dell'interfaccia di visualizzazione live.

2. Fare clic su un oggetto in movimento nel video live.
La telecamera tratterà automaticamente l'oggetto.

-  Posizionamento 3D

Passaggi:

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti dell'interfaccia di visualizzazione live.
2. Utilizzo della funzione di posizionamento 3D:
 - Fare clic su un punto qualsiasi del video live. La posizione corrispondente si sposterà al centro del video live.
 - Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e trascinare con il mouse verso la parte inferiore destra del video live. La posizione corrispondente si sposterà al centro del video live e verrà ingrandita.
 - Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e trascinare con il mouse verso la parte superiore sinistra del video live. La posizione corrispondente si sposterà al centro del video live e verrà rimpicciolita.

-  Pattugliamento one-touch

Fare clic su  per richiamare il pattugliamento one-touch. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni del pattugliamento one-touch, consultare la sezione **4.4.5**

Pattugliamento one-touch.

-  One-touch Park

Fare clic su  per salvare la visualizzazione attuale come preset 32 e iniziare la fase di inattività dalla posizione attuale.

4.4.3 Impostazione/richiamata di un preset

Obiettivo:

Un preset è una posizione predefinita di un'immagine. È possibile fare clic sul pulsante di chiamata di un preset definito per visualizzare rapidamente la posizione dell'immagine desiderata.

- **Impostazione di un preset:**

Passaggi:

1. Nel pannello di controllo del brandeggio, selezionare il numero di un preset nell'elenco dei preset.

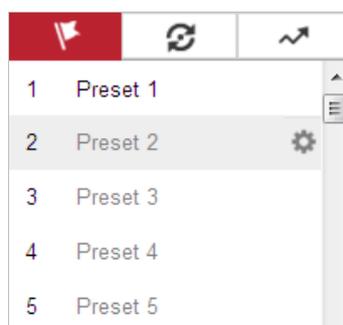


Figura 4-6 Impostazione di un preset

2. Utilizzare i pulsanti di controllo del brandeggio per spostare l'obiettivo nella posizione desiderata.
 - Sposta la telecamera in orizzontale.
 - Sposta la telecamera in verticale.
 - Eseguire lo zoom avanti o indietro.
 - Mettere a fuoco.
3. Fare clic su  per concludere l'impostazione del preset attuale.
4. Per modificare il nome di un preset, fare doppio clic sul nome predefinito, come Preset 1. (I preset predefiniti hanno già un nome e non sono configurabili. Consultare il manuale dell'utente per una descrizione dettagliata della funzione.)
5. È possibile fare clic su  per eliminare un preset.



Si possono configurare fino a 256 preset.

- **Richiamare un preset:**

Nel pannello di controllo del brandeggio, selezionare un preset definito nell'elenco e fare clic su  per richiamarlo.

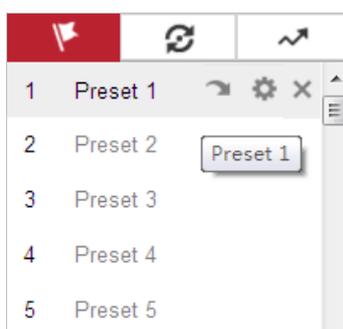


Figura 4-7 Richiamare un preset

Per agevolare la selezione dei preset, consultare i seguenti passaggi per accedere al preset desiderato.

Passaggi:

1. Selezionare un preset nell'elenco.
2. Scegliere il numero del preset desiderato sulla tastiera.



- I seguenti preset sono predefiniti con comandi speciali. Si possono solo richiamare; non è possibile configurarli. Ad esempio, il preset 99 è "Avvia scansione automatica". Richiamando il preset 99, la telecamera avvia la funzionalità di scansione automatica.
- Le funzioni delle sequenze possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

Tabella 4-4 Preset speciali

| Preset | Funzione | Preset | Funzione |
|--------|---------------------------------|--------|------------------------------|
| 33 | Capovolgimento automatico | 92 | Inizio configurazione limiti |
| 34 | Ritorno alla posizione iniziale | 93 | Impostazione manuale limiti |
| 35 | Richiamo pattugliamento 1 | 94 | Riavvio remoto |
| 36 | Richiamo pattugliamento 2 | 95 | Richiamo menu OSD |

| Preset | Funzione | Preset | Funzione |
|--------|--|--------|-----------------------------|
| 37 | Richiamo pattugliamento 3 | 96 | Interruzione scansione |
| 38 | Richiamo pattugliamento 4 | 97 | Avvio scansione casuale |
| 39 | Modalità giorno (filtro IR attivo) | 98 | Avvio scansione fotogrammi |
| 40 | Modalità giorno (filtro IR non attivo) | 99 | Avvio scansione automatica |
| 41 | Richiamo modello 1 | 100 | Avvio scansione verticale |
| 42 | Richiamo modello 2 | 101 | Avvio scansione orizzontale |
| 43 | Richiamo modello 3 | 102 | Richiamo pattugliamento 5 |
| 44 | Richiamo modello 4 | 103 | Richiamo pattugliamento 6 |
| 45 | Pattugliamento one-touch | 104 | Richiamo pattugliamento 7 |
| 90 | Tergicristallo | 105 | Richiamo pattugliamento 8 |

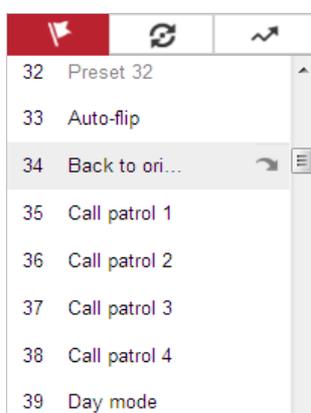


Figura 4-8 Preset speciale



Controllando la telecamera a distanza, potrebbe essere necessario usare il menu OSD (On Screen Display). Per visualizzare il menu OSD nella schermata di visualizzazione live è possibile richiamare il preset 95.

4.4.4 Impostazione/richiamata di un pattugliamento

Obiettivo:

Un pattugliamento è costituito da una serie di funzionalità memorizzate dei preset. Si può configurare e richiamare dall'interfaccia delle impostazioni dei pattugliamenti. Si possono personalizzare fino a 8 pattugliamenti. Un pattugliamento può essere configurato con 32 preset.

Prima di iniziare:

Verificare che i preset da aggiungere a un pattugliamento siano stati definiti.

- **Impostazione di un pattugliamento:**

Passaggi:

1. Nel pannello di controllo del brandeggio, fare clic su  per accedere all'interfaccia delle impostazioni dei pattugliamenti.
2. Selezionare un numero di pattugliamento nell'elenco e fare clic su .
3. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di aggiunta dei preset, come mostrato nella Figura 4-9.



Figura 4-9 Aggiunta dei preset

4. Configurare il numero del preset, il tempo di pattugliamento e la velocità del pattugliamento.

| Nome | Descrizione |
|-----------------------------|--|
| Tempo di pattugliamento | È il tempo di permanenza su un punto di pattugliamento. Al termine del tempo di pattugliamento, la telecamera si sposta in un altro punto di pattugliamento. |
| Velocità del pattugliamento | È la velocità di spostamento da un preset all'altro. |

5. Fare clic su **OK** per salvare un preset nel pattugliamento.
6. Ripetere i passaggi da 3 a 5 per aggiungere altri preset.
7. Fare clic su **OK** per salvare tutte le impostazioni del pattugliamento.

- **Richiamare un pattugliamento:**

Nel pannello di controllo del brandeggio, selezionare un preset definito nell'elenco e fare clic su

 per richiamarlo, come mostrato nella Figura 4-10.

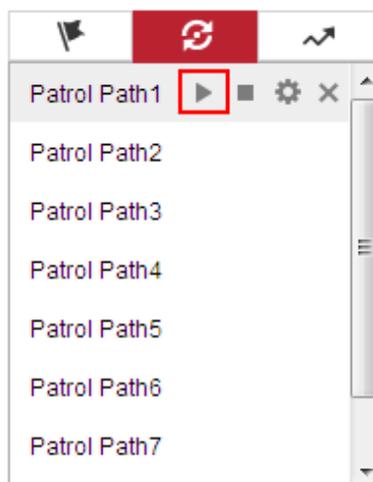


Figura 4-10 Richiamare un preset

4.4.5 Pattugliamento one-touch

Obiettivo:

Il pattugliamento one-touch è un pattugliamento creato automaticamente. Il sistema aggiunge automaticamente i preset da 1 a 32 al percorso del pattugliamento 8. Richiamando il pattugliamento one-touch, la telecamera si muove automaticamente seguendo il percorso del pattugliamento 8.

Passaggi:

1. Impostare i preset da 1 a 32. Consultare la sezione **4.4.3 Impostazione/richiamata di un preset** per informazioni dettagliate sulle impostazioni dei preset.
2. Richiamando il preset 45, la telecamera si muoverà seguendo il percorso del pattugliamento 8.
3. Fare clic su  per accedere all'interfaccia delle impostazioni del pattugliamento e avviare/interrompere il pattugliamento one-touch, modificarne la durata a la velocità.
4. È possibile fare clic su  nel pannello di controllo del brandeggio per avviare un pattugliamento one-touch.

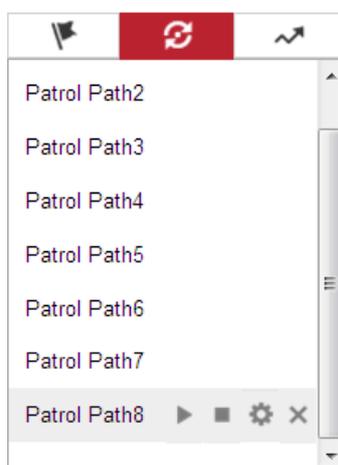


Figura 4-11 Percorso pattugliamento 8

4.4.6 Impostazione/richiamata di un modello

Obiettivo:

Un modello è una serie memorizzata di funzioni preimpostate relative a panoramica, inclinazione e zoom. Si può richiamare dall'interfaccia delle impostazioni dei modelli. Si possono personalizzare fino a 4 modelli.



Le funzioni delle sequenze possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

● Impostazione di un modello:

Passaggi:

1. Nel pannello di controllo del brandeggio, fare clic su  per accedere all'interfaccia delle impostazioni dei modelli.
2. Selezionare un numero di modello nell'elenco, come mostrato nella Figura 4-12.

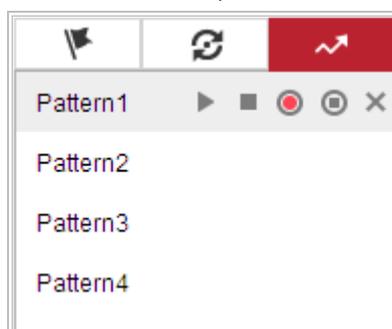


Figura 4-12 Interfaccia delle impostazioni dei modelli

3. Fare clic su  per attivare la registrazione delle operazioni di brandeggio.
4. Con i pulsanti di controllo del brandeggio, spostare l'obiettivo nella posizione desiderata dopo che viene visualizzata sullo schermo l'indicazione **PROGRAM PATTERN REMAINING MEMORY (%)**.
 - Sposta la telecamera in orizzontale.
 - Sposta la telecamera in verticale.
 - Eseguire lo zoom avanti o indietro.
 - Mettere a fuoco.
5. Fare clic su  per salvare tutte le impostazioni del modello.

● Pulsanti dell'interfaccia dei modelli:

| Pulsanti | Descrizione |
|---|---|
|  | Avvio del pattugliamento o del modello selezionato. |
|  | Interruzione del pattugliamento o del modello attuale. |
|  | Impostazione del preset o del pattugliamento selezionato. |

| Pulsanti | Descrizione |
|---|--|
|  | Eliminazione del preset, del pattugliamento o del modello selezionato. |
|  | Avvio della registrazione di un modello. |
|  | Interruzione della registrazione del modello. |



- Questi 4 modelli si possono controllare separatamente e senza livelli di priorità.
- Durante la configurazione e la richiamata di un modello, è disponibile il movimento panoramico proporzionale; i limiti e il capovolgimento automatico non sono disponibili e le operazioni di posizionamento 3D non sono supportate.

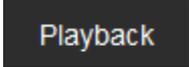
4.5 Riproduzione

Obiettivo:

Questa sezione spiega come visualizzare i file video archiviati nelle unità di rete o nelle schede di memoria.

4.5.1 Riprodurre i file video

Passaggi:

1. Fare clic su  , nella barra dei menu, per accedere all'interfaccia di riproduzione.

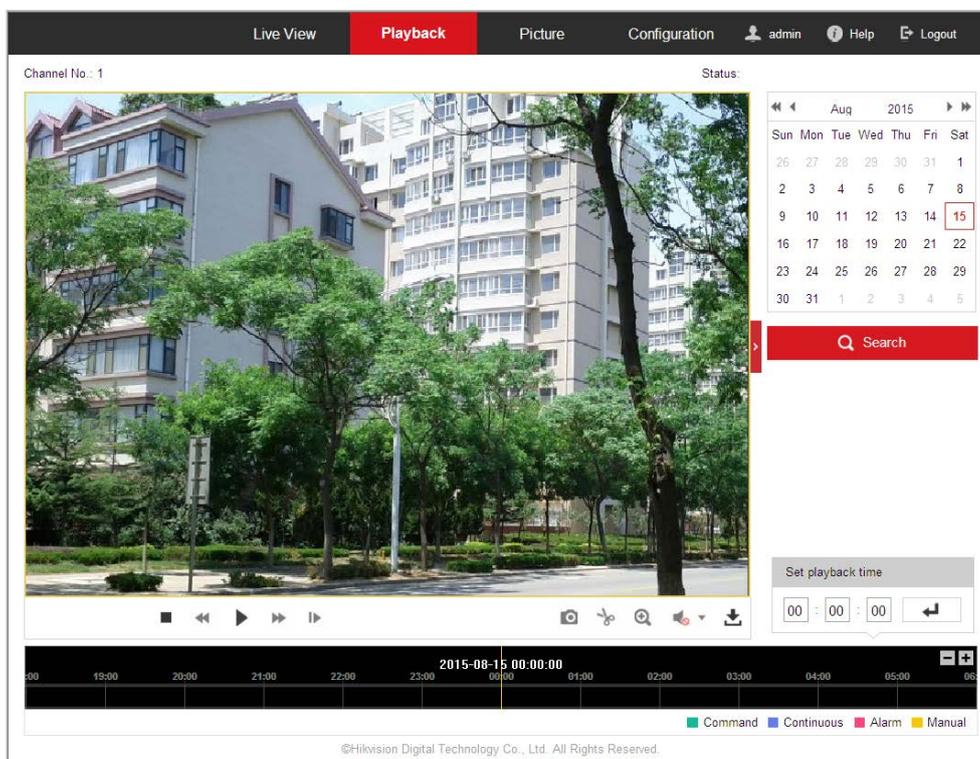


Figura 4-13 Interfaccia di riproduzione

2. Selezionare la data e fare clic su  Search

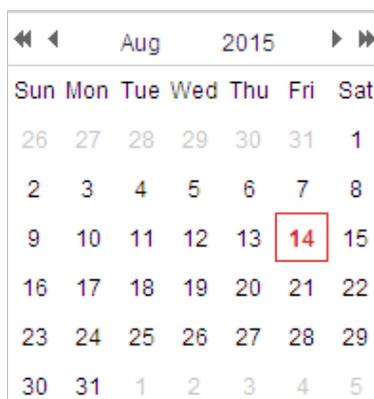


Figura 4-14 Ricerca dei video

3. Fare clic su  per riprodurre i file video trovati con questa data.

La barra degli strumenti, nella parte inferiore dell'interfaccia di riproduzione, consente di controllare la riproduzione.



Figura 4-15 Barra degli strumenti di riproduzione

Tabella 4-5 Descrizione dei pulsanti

| Pulsante | Funzionamento | Pulsante | Funzionamento |
|---|--|--|--|
|  | Riproduzione |  | Acquisizione di una foto |
|  | Pausa |  | Avvio/interruzione del ritaglio di un file video |
|  | Arresta |  | Attivazione audio e regolazione volume; disattivazione audio |
|  | Riduzione velocità |  | Scarica |
|  | Aumento velocità |  | Riproduzione singoli fotogrammi |
|  | Attivazione/disattivazione zoom digitale | | |



È possibile scegliere i percorsi locali di file per i file video scaricati e le immagini da riprodurre nell'interfaccia di configurazione locale. Consultare la **Sezione 4.1 Configurazione dei parametri locali** per i dettagli.

Trascinare la barra di avanzamento con il mouse per selezionare il punto esatto di riproduzione. È anche possibile inserire il tempo e fare clic su , per individuare il punto di riproduzione nel campo **Set playback time**. È inoltre possibile fare clic su   per aumentare o ridurre lo zoom nella barra di avanzamento.

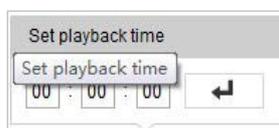


Figura 4-16 Impostare il tempo di riproduzione

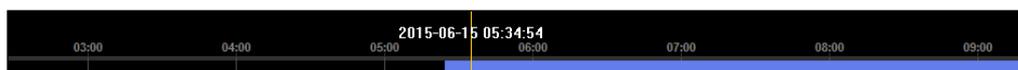


Figura 4-17 Barra di avanzamento

I diversi colori sulla barra di avanzamento rappresentano i diversi tipi di video, come mostrato nella Figura 4-18.

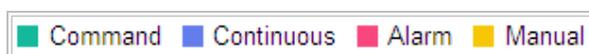


Figura 4-18 Tipi di video

4.5.2 Scaricare file video

Passaggi:

1. Fare clic su , nell'interfaccia di riproduzione. Il menu a comparsa è visibile nella Figura 4-19.
2. Impostare il tempo di inizio e di fine. Fare clic su **Search**. I file video corrispondenti sono elencati sulla sinistra.

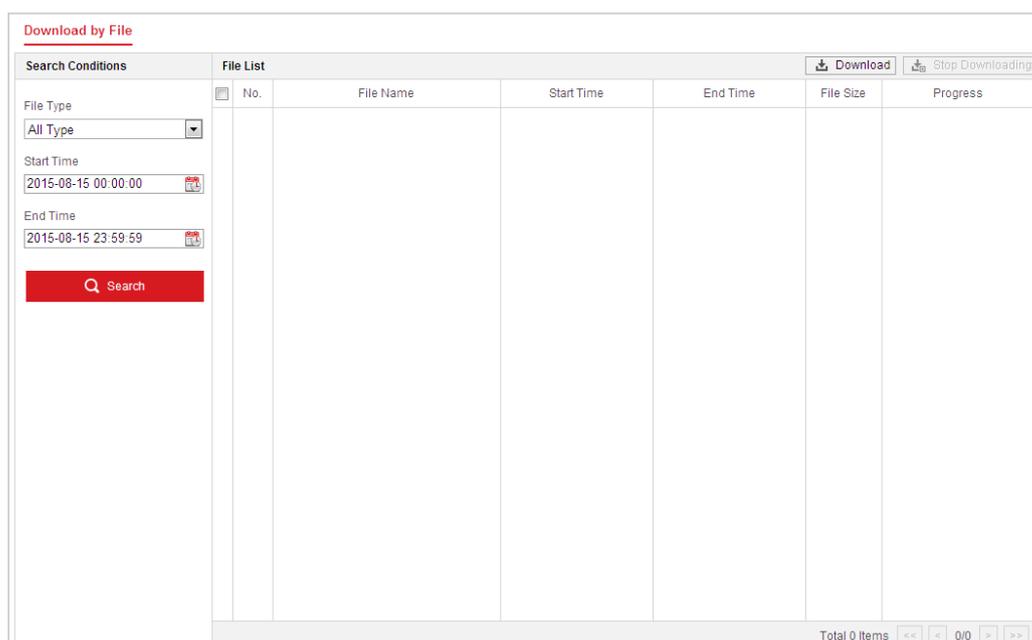


Figura 4-19 Interfaccia di download dei video

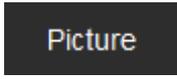
3. Selezionare la casella di controllo corrispondente ai file video da scaricare.
4. Fare clic su  per scaricare i file video.

4.6 Immagini

Obiettivo:

Questa sezione spiega come visualizzare i file delle immagini acquisite archiviati nelle unità di rete o nelle schede di memoria e come scaricare le immagini.

Passaggi:

1. Fare clic su , nella barra dei menu, per accedere all'interfaccia delle immagini.

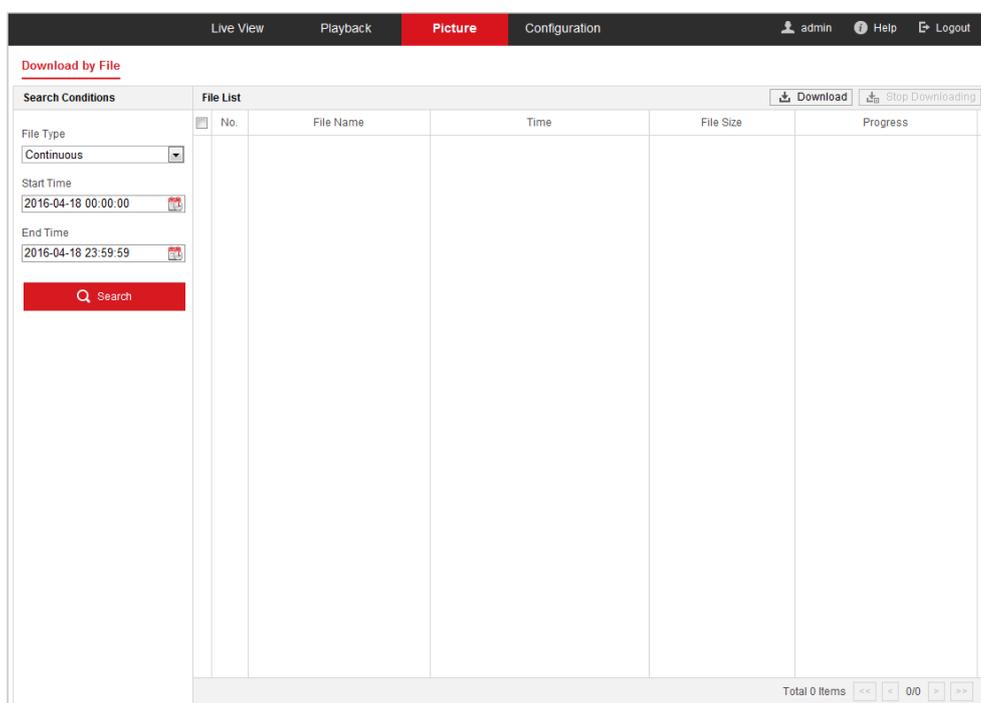


Figura 4-20 Interfaccia delle immagini

2. Selezionare il tipo di file immagine nell'elenco, ad esempio in base al tempo, all'allarme, al movimento e così via.
3. Impostare il tempo di inizio e di fine. Fare clic su **Search**. Verranno elencati i file delle immagini corrispondenti.
4. Selezionare la casella di controllo corrispondente ai file delle immagini da scaricare.
5. Fare clic su  per scaricare i file.

Capitolo 5 Configurazione del sistema

5.1 Impostazioni di archiviazione

Prima di iniziare:

Per configurare le impostazioni di registrazione, assicurarsi che il dispositivo di memoria di rete sia connesso o che la scheda di memoria sia inserita nella telecamera.

5.1.1 Configurazione del programma di registrazione

Obiettivo:

Le telecamere dispongono di due tipi di registrazione: la registrazione manuale e la registrazione programmata. Questa sezione spiega come configurare la registrazione pianificata. Per impostazione predefinita, i file della registrazione pianificata vengono memorizzati nella scheda di memoria (se supportata) o nell'unità di rete.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della registrazione pianificata:

Configuration > Storage > Schedule Settings > Record Schedule

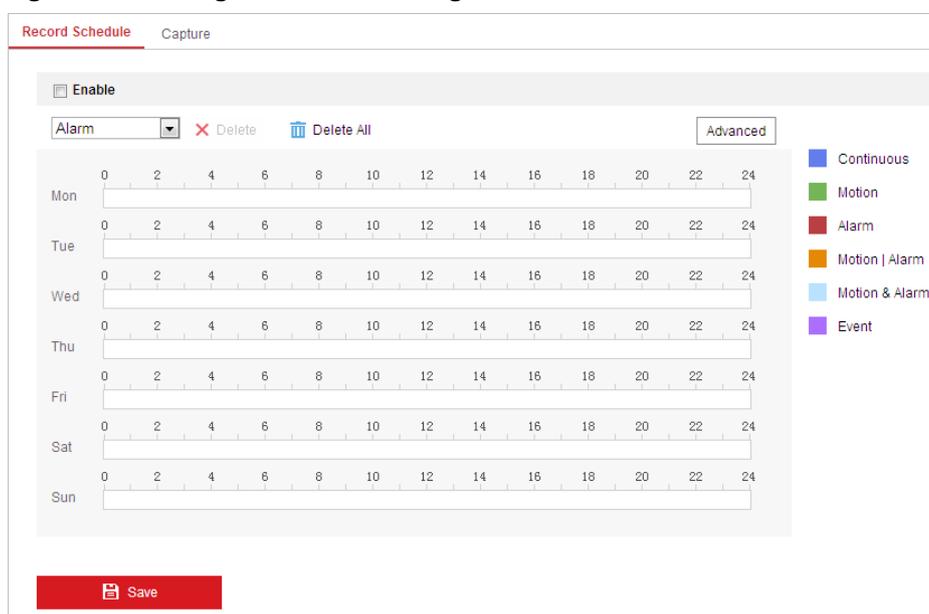


Figura 5-1 Interfaccia della programmazione della registrazione

2. Selezionare la casella di controllo **Enable** per abilitare la registrazione programmata.
3. Per configurare le impostazioni avanzate della telecamera, fare clic su **Advanced** per accedere all'interfaccia advanced settings.

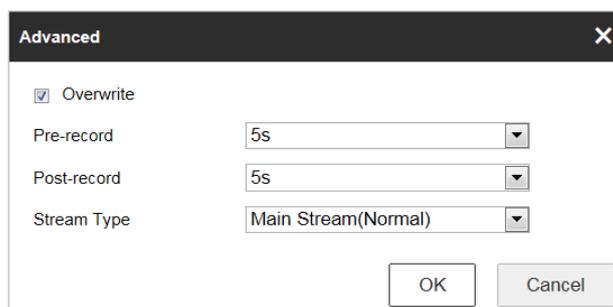


Figura 5-2 Parametri di registrazione

- **Pre-record:** L'anticipo dell'inizio della registrazione, prima dell'ora prevista o dell'evento. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 10:00 e si imposta il tempo di pre-registrazione su 5 secondi, la telecamera avvierà la registrazione alle 9:59:55. Per configurare il tempo di pre-registrazione, è possibile selezionare una delle durate di 5, 10, 15, 20, 25 e 30 secondi o una delle opzioni Senza pre-registrazione e Durata illimitata.



Il tempo di pre-registrazione cambia a seconda della frequenza in bit del video.

- **Post-record:** Il ritardo dell'interruzione della registrazione, dopo l'ora prevista o l'evento. Ad esempio, se un allarme attiva il termine della registrazione alle 11:00 e si imposta il tempo di post-registrazione su 5 secondi, la telecamera continuerà a registrare fino alle 11:00:05. Per configurare il tempo di Post-registrazione, è possibile selezionare una delle durate di 5, 10 e 30 secondi, oppure 1, 2, 5 e 10 minuti.
- **Stream Type:** È possibile selezionare il tipo di flusso per la registrazione; sono disponibili le opzioni Main Stream, Sub Stream e Third Stream. Selezionando il flusso secondario, è possibile effettuare registrazioni più lunghe a fronte della stessa capacità di memoria richiesta.



I parametri di pre e post-registrazione variano in base ai diversi modelli delle telecamere.

4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni avanzate.
5. Selezionare un tipo di registrazione. Il tipo di record può essere: Continuous, Motion, Alarm, Motion | Alarm, Motion & Alarm e Event.
 - Normale: Selezionando Continuous, il video sarà registrato automaticamente in base all'orario della pianificazione.
 - Registrazione attivata dal rilevamento di movimenti: Se si seleziona Motion, il video verrà registrato quando viene rilevato un movimento. Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre impostare l'area di rilevamento movimenti e attivare la casella di controllo **Trigger Channel** nella sezione Linkage Method dell'interfaccia Motion Detection settings. Per informazioni dettagliate, consultare la Sezione **Motion Detection**.

- Registrazione avviata da allarme: Selezionando Alarm, il video sarà registrato all'attivazione di allarmi tramite i canali di ingresso di allarmi esterni. Oltre a definire la pianificazione della registrazione, occorre definire Alarm Type e attivare la casella di controllo **Trigger Channel** nella sezione Linkage Method dell'interfaccia Alarm Input settings. Per informazioni dettagliate, consultare la sezione dedicata agli **ingressi di allarme**.
- Registrazione avviata da movimento e allarme: Se si seleziona Motion & Alarm, la registrazione video si attiva quando rilevamenti di movimento e allarmi si verificano contemporaneamente. Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del rilevamento del movimento e in quella delle impostazioni degli ingressi di allarme.
- Registrazione avviata da movimento o da allarme: Se si seleziona Motion I Alarm, la registrazione video si attiva quando si verifica un allarme o un rilevamento di movimenti. Oltre a configurare il programma di registrazione, è necessario configurare le impostazioni nell'interfaccia del rilevamento del movimento e in quella delle impostazioni degli ingressi di allarme.
- Registrazione avviata da evento: Se si seleziona la registrazione in base ad eventi, la registrazione video si attiva quando si verifica un evento di qualsiasi tipo.

6. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.1.2 Configurazione del programma di acquisizione

Obiettivo:

È possibile configurare l'acquisizione delle istantanee pianificate e delle istantanee determinate da eventi. L'immagine acquisita può essere memorizzata nella memoria locale o in quella di rete.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle istantanee:

Configuration > Storage > Storage Settings > Capture

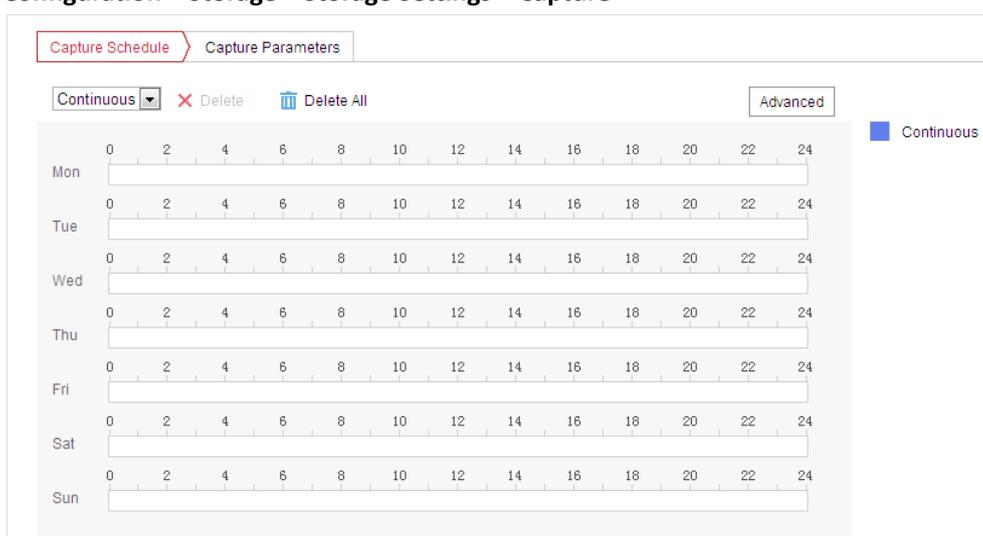
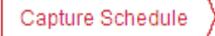


Figura 5-3 Impostazioni delle istantanee

2. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di programmazione delle istantanee.
3. Selezionare la sequenza temporale di un certo giorno, premere il tasto sinistro e trascinare il mouse per impostare la programmazione delle acquisizioni (l'ora iniziale e finale dell'attività di registrazione).
4. Dopo aver configurato l'attività pianificata, è possibile fare clic su  e copiarla su altri giorni (opzionale).
5. Dopo aver definito l'acquisizione pianificata, è possibile fare clic su un segmento dell'acquisizione per visualizzare l'interfaccia delle impostazioni di acquisizione del segmento e modificare i relativi parametri. (Opzionale)

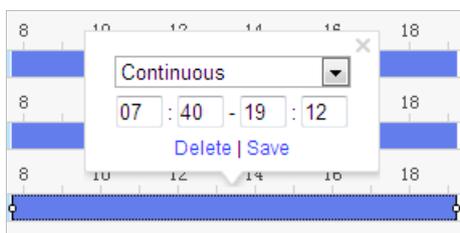
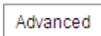


Figura 5-4 Impostazioni acquisizione segmento

6. Fare clic su  per accedere all'interfaccia delle impostazioni avanzate. È possibile selezionare il tipo di flusso da acquisire.
7. Fare clic su  per accedere all'interfaccia dei parametri di acquisizione.
8. Selezionare la casella di controllo **Enable Timing Snapshot** per attivare le istantanee continue e programmare i tempi delle istantanee. Selezionare la casella di controllo **Enable Event-triggered Snapshot** per attivare le istantanee in corrispondenza di un evento.
9. Selezionare il formato, la risoluzione, la qualità dell'istantanea.
10. Impostare l'intervallo di tempo tra due istantanee.
11. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Upload su server FTP



Verificare che il server FTP sia online.

Di seguito sono riportate le istruzioni di configurazione per caricare le istantanee su un server FTP.

● Upload di istantanee continue su server FTP

Passaggi:

- 1) Configurare le impostazioni FTP e selezionare la casella **Upload Picture** nell'interfaccia delle impostazioni FTP. Consultare la **Sezione 6.1.2 Configurazione delle impostazioni FTP** per informazioni dettagliate sulla configurazione dei parametri FTP.
- 2) Selezionare la casella **Enable Timing Snapshot**.

- 3) Fare clic su **Edit** per configurare la pianificazione delle istantanee. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.

- **Upload di istantanee attivate da eventi su server FTP**

Passaggi:

- 1) Configurare le impostazioni FTP e selezionare la casella **Upload Picture** nell'interfaccia delle impostazioni FTP. Consultare la **Sezione 6.1.2 Configurazione delle impostazioni FTP** per informazioni dettagliate sulla configurazione dei parametri FTP.
- 2) Selezionare la casella **Upload to FTP** nell'interfaccia delle impostazioni di rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
- 3) Selezionare la casella **Enable Event-triggered Snapshot**.

5.1.3 Configurazione degli HDD di rete

Prima di iniziare:

L'unità di rete deve essere disponibile sulla rete e deve essere correttamente configurata per memorizzare i file registrati, i file di log e così via.

Passaggi:

- **Aggiungere un'unità di rete**

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del NAS (Network-Attached Storage):

Configuration > Storage > Storage Management > Net HDD

| HDD Management Net HDD | | | | |
|---|----------------|----------------|------|--------|
| Net HDD | | | | |
| HDD No. | Server Address | File Path | Type | Delete |
| 1 | 10.10.36.61 | /cxy_1 | NAS | ✘ |
| Mounting Type: <input type="text" value="SMB/CIFS"/> User Name: <input type="text" value="cxy1"/> Password: <input type="password" value="••••••"/> <input type="button" value="Test"/> | | | | |
| 2 | 10.10.36.252 | /dvr/yanjian_1 | NAS | ✘ |
| 3 | | | NAS | ✘ |

Figura 5-5 Selezione del tipo di HDD

2. Inserire l'indirizzo IP e il percorso dell'unità di rete.
3. Selezionare il protocollo. È possibile selezionare NFS e SMB/CIFS. Se si seleziona SMB/CIFS è possibile configurare un nome utente e una password per garantire la sicurezza.



Consultare il *Manuale d'uso del NAS* per creare il percorso dei file.



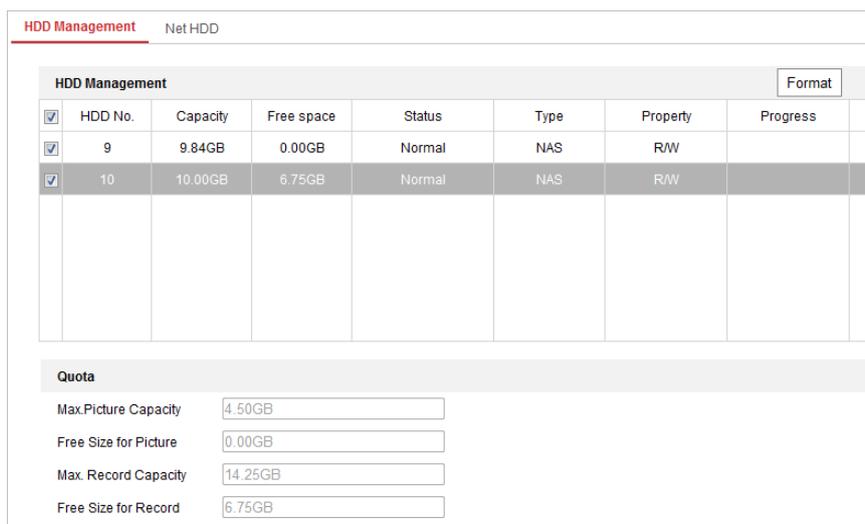
- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.
- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

4. Fare clic su  per aggiungere manualmente l'unità di rete.



Per attivare le impostazioni dopo averle salvate, è necessario riavviare la telecamera.

- **Inizializzazione dell'unità di rete appena aggiunta.**
1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'HDD (**Configuration > Storage > Storage Management > HDD Management**), che consente di visualizzare la capacità, lo spazio disponibile, lo stato, il tipo e le proprietà del disco.



The screenshot shows the 'HDD Management' interface. At the top, there is a 'Format' button. Below it is a table with columns: HDD No., Capacity, Free space, Status, Type, Property, and Progress. Two HDDs are listed: HDD No. 9 (9.84GB capacity, 0.00GB free space, Normal status, NAS type, R/W property) and HDD No. 10 (10.00GB capacity, 6.75GB free space, Normal status, NAS type, R/W property). Below the table is a 'Quota' section with four input fields: Max. Picture Capacity (4.50GB), Free Size for Picture (0.00GB), Max. Record Capacity (14.25GB), and Free Size for Record (6.75GB).

Figura 5-6 Interfaccia di gestione dell'unità di archiviazione

2. Se lo stato del disco è **Uninitialized**, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare il disco, quindi fare clic su **Format** per avviare l'inizializzazione del disco.
3. Al termine dell'inizializzazione, lo stato del disco diventa **Normal**, come indicato in Figura 5-7.



The screenshot shows the 'HDD Management' interface with a 'Set' and 'Format' button. The table below shows the status of HDD No. 9: Capacity 20.00GB, Free space 0.00GB, Status Formatting, Type NAS, Property R/W. The Progress column is empty.

Figura 5-7 Visualizzazione stato del disco

- **Definizione della proporzione per la registrazione e le immagini**

1. Inserire le percentuali da destinare alle immagini e alla registrazione.
2. Fare clic su **Save** e aggiornare la pagina del browser per attivare le impostazioni.

| Quota | |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Max. Picture Capacity | <input type="text" value="0.00GB"/> |
| Free Size for Picture | <input type="text" value="0.00GB"/> |
| Max. Record Capacity | <input type="text" value="0.00GB"/> |
| Free Size for Record | <input type="text" value="0.00GB"/> |
| Percentage of Picture | <input type="text" value="25"/> % |
| Percentage of Record | <input type="text" value="75"/> % |

Figura 5-8 Impostazioni delle quote



- Si possono collegare alla telecamera fino a 8 dischi NAS.
- Per l'inizializzazione e l'utilizzo della scheda di memoria dopo il suo inserimento nella telecamera, fare riferimento alla procedura di inizializzazione del disco NAS

5.2 Configurazione degli eventi di base

Obiettivo:

Questa sezione spiega come configurare le azioni della telecamera di rete in risposta agli eventi di allarme, quali rilevamento di movimenti, manomissioni video, ingressi e uscite di allarme ed eccezioni. Questi eventi possono attivare le azioni collegate all'allarme, come l'invio di e-mail, la notifica al centro di sorveglianza e così via.

Ad esempio, quando si attiva un allarme di rilevamento di movimenti, la telecamera di rete invia una notifica a un indirizzo e-mail specificato.



- Nella pagina di configurazione degli eventi, fare clic su  per visualizzare il pannello di controllo del brandeggio o su  per nascondere.
- Fare clic sui pulsanti direzionali per controllare il movimento orizzontale e verticale.
- Fare clic sui pulsanti di zoom, messa a fuoco e diaframma per controllare l'obiettivo.
- Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento

Obiettivo:

Il rilevamento del movimento è una funzionalità che può attivare le azioni collegate all'allarme e la registrazione video quando si verifica un movimento nell'area sorvegliata.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del rilevamento del movimento:
Configuration > Event > Basic Event > Motion Detection
2. Per abilitare questa funzione, selezionare la casella di controllo **Enable Motion Detection**.
Selezionando la casella di controllo **Enable Motion Detection in PTZ Control**, il rilevamento di movimenti attiverà i corrispondenti allarmi anche mentre la speed dome sta eseguendo operazioni di brandeggio.
È possibile selezionare la casella **Enable Dynamic Analysis for Motion** se si desidera che l'oggetto rilevato venga contrassegnato con un rettangolo nella visualizzazione live.
3. Selezionare la modalità di configurazione come **Normal** o **Expert** e impostare i corrispondenti parametri di rilevamento del movimento.

- **Normale**

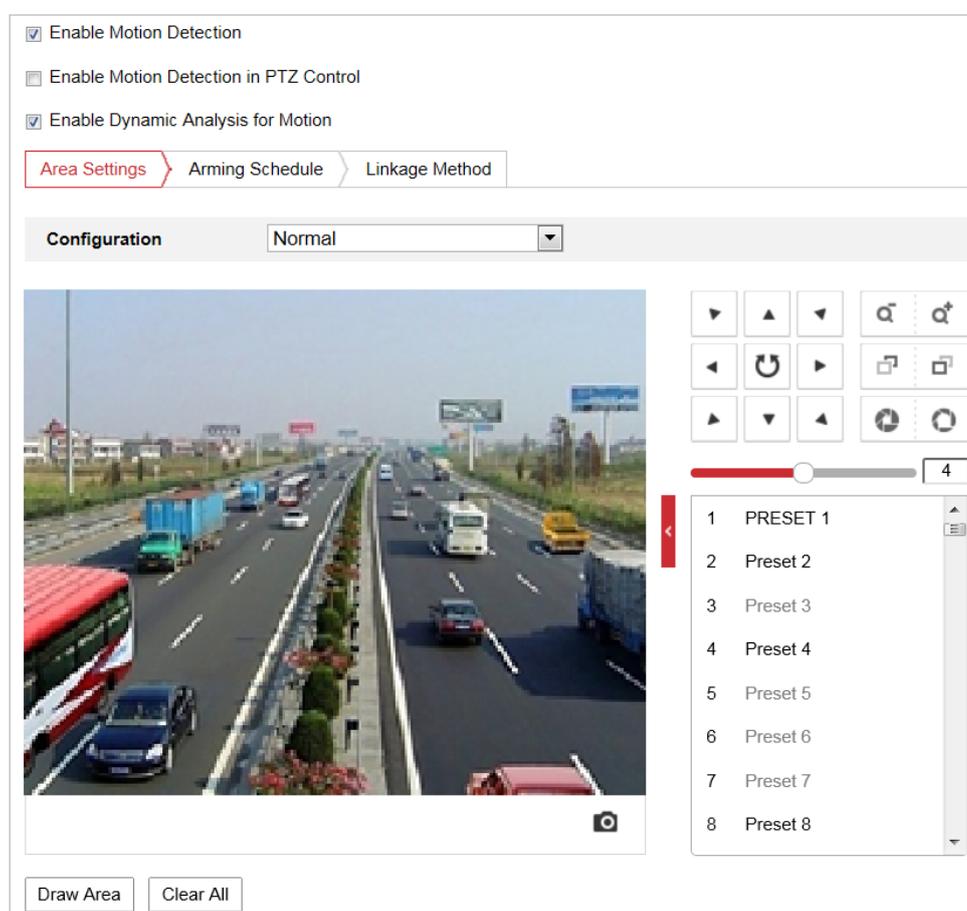


Figura 5-9 Impostazioni di rilevamento del movimento - Modalità normale

Passaggi:

- (1) Fare clic su **Draw Area** e trascinare con il mouse sul video live per tracciare una zona di rilevamento del movimento.
- (2) Fare clic su **Stop Drawing** per concludere il tracciamento.



Facendo clic su si deselezionano tutte le aree.

- (3) Spostare il cursore per definire la sensibilità del rilevamento.

● Expert

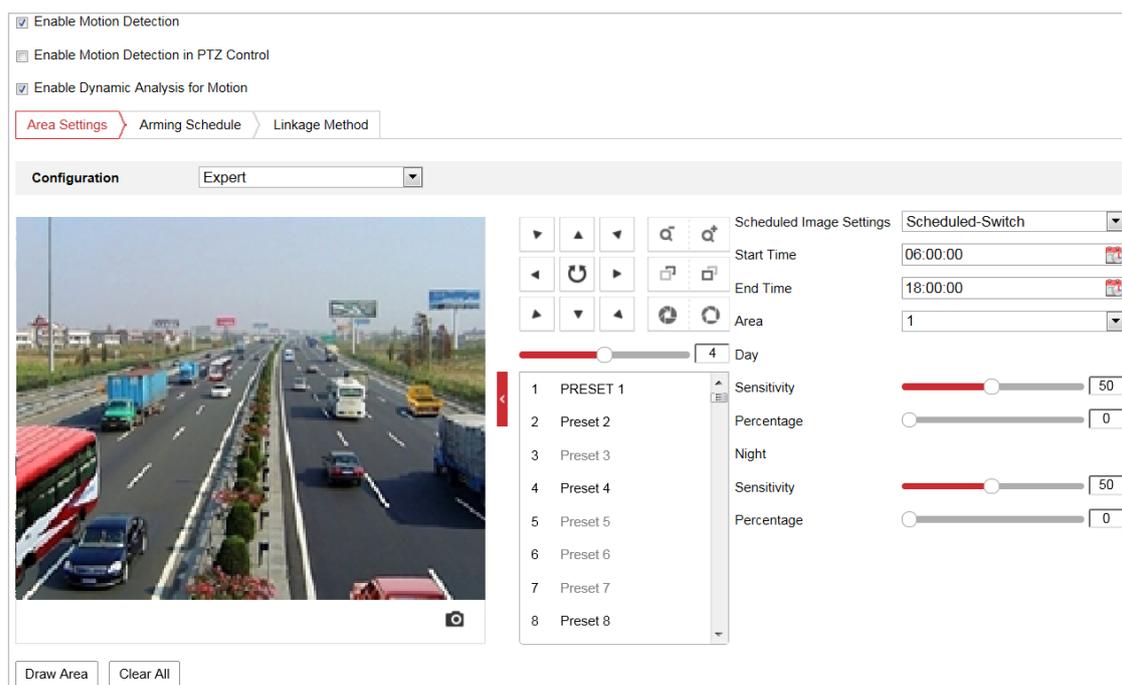


Figura 5-10 Impostazioni di rilevamento del movimento - Modalità avanzata

Passaggi:

- (1) Impostare le **Schedule Image Settings**: le opzioni disponibili sono **OFF**, **Auto-Switch** e **Scheduled-Switch**. Se è abilitata la commutazione pianificata dell'immagine, è possibile configurare separatamente la regola per il rilevamento diurno e notturno.

OFF: Disattivare la commutazione giorno/notte.

Auto-Switch: Passare automaticamente alla modalità giorno o notte in base all'illuminazione.

Scheduled-Switch: Permette di passare dalla modalità diurna a quella notturna in base all'orario configurato. Occorre impostare l'orario iniziale e finale.

- (2) Selezionare **Area** dall'elenco a discesa per procedere alla configurazione.
 (3) Impostare i valori di sensibilità e percentuale.

Sensitivity: Quanto maggiore è il valore, tanto più facilmente si attiverà l'allarme.

Percentage: Quando la proporzione dell'oggetto in movimento supera il valore prestabilito, si attiva l'allarme. Quanto minore è il valore, tanto più facilmente si attiverà l'allarme.

4. Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti

- (1) Fare clic su  per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento.

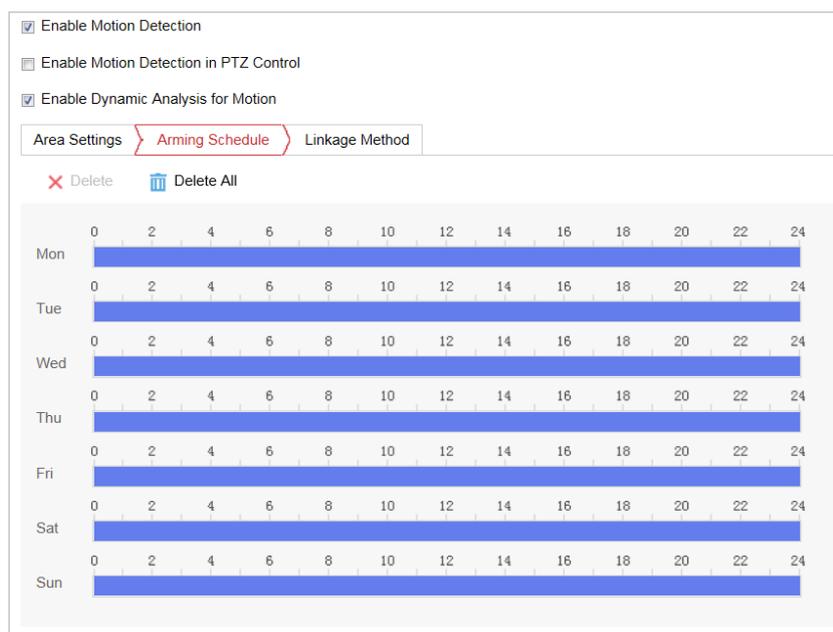


Figura 5–11 Pianificazione degli inserimenti

- (2) Selezionare la sequenza temporale di un certo giorno e trascinare il mouse per impostare la programmazione di attivazione (l'ora iniziale e finale delle attivazioni).
- (3) Dopo aver configurato l'attività pianificata, è possibile fare clic su  e copiarla su altri giorni (opzionale).



Figura 5–12 Pianificazione orari di attivazione

- (4) Dopo aver impostato la programmazione dell'inserimento, è possibile fare clic su un segmento della registrazione per visualizzare l'interfaccia delle impostazioni di inserimento del segmento e modificare i relativi parametri di registrazione (opzionale).



Figura 5-13 Impostazioni inserimento segmento

- (5) Fare clic su  per salvare le impostazioni.



I singoli periodi non si possono sovrapporre. Possono essere configurati fino a 8 periodi per ciascun giorno.

5. Impostare il parametro **Alarm Actions** per il rilevamento dei movimenti.

Fare clic su  per accedere all'interfaccia **Linkage Method**.

È possibile specificare un metodo di collegamento quando si verifica un evento. Di seguito viene spiegata la configurazione dei diversi tipi di metodi di collegamento.

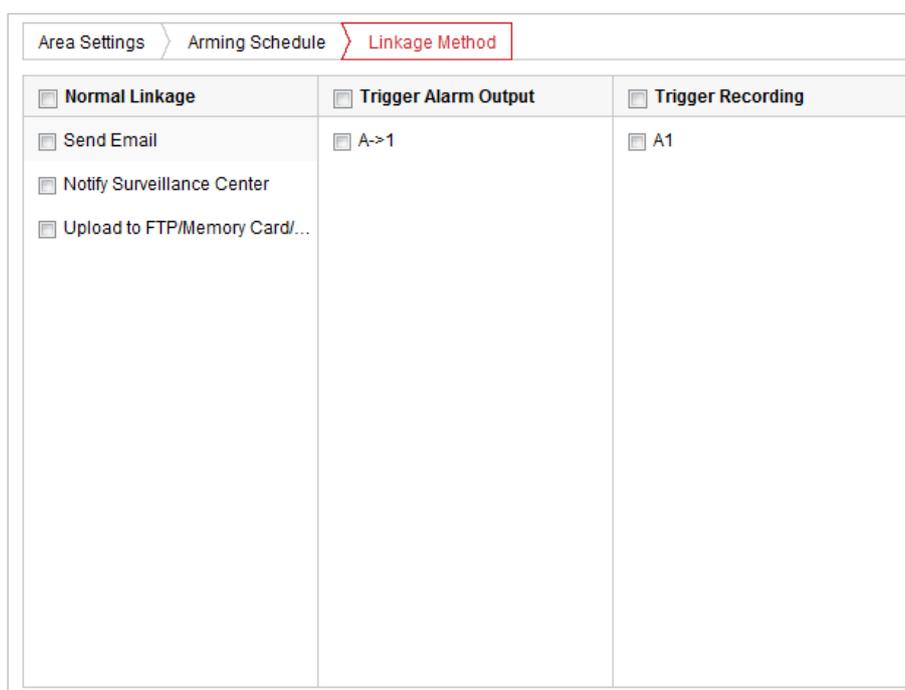


Figura 5-14 Metodo di collegamento

Selezionare la casella di controllo per scegliere il metodo di collegamento. Si possono selezionare le opzioni Notify Surveillance Center, Send Email, Upload to FTP/Memory/NAS, Trigger Alarm Output e Trigger Recording.

- **Notify Surveillance Center**

Consente di inviare un segnale di eccezione o di allarme al software di gestione remota quando si verifica un evento.

- **Send Email**

Consente di inviare un'e-mail con le informazioni relative all'allarme a uno o più utenti quando si verifica un evento.



Per informazioni sull'invio di email quando si verifica un evento, consultare la **Sezione Configurazione delle impostazioni di posta elettronica** per la definizione dei relativi parametri.

- **Upload to FTP/Memory/NAS**

Consente di acquisire l'immagine quando si attiva un allarme e di caricarla su un server FTP.



È necessario disporre di un server FTP e dei parametri FTP. Consultare la **Sezione Configurazione delle impostazioni FTP** per l'impostazione dei parametri FTP.

- **Trigger Alarm Output**

Consente di attivare una o più uscite di allarme esterno quando si verifica un evento.



Per attivare un'uscita di allarme quando si verifica un evento, consultare la **Sezione 5.2.4 Configurazione di un'uscita di allarme** per informazioni sulla configurazione dei parametri relativi.

- **Trigger Recording**

Consente di registrare un video quando si verifica un evento.



Per utilizzare questa funzione è necessario programmare la registrazione. Consultare la **Sezione 5.1.1 Configurazione del programma di registrazione** per l'impostazione delle registrazioni programmate.

5.2.2 Configurazione dell'allarme antimanomissione

Obiettivo:

È possibile configurare la telecamera in modo da attivare specifiche azioni di allarme quando l'obiettivo viene coperto.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni antimanomissione:
Configuration > Event > Basic Event > Video Tampering

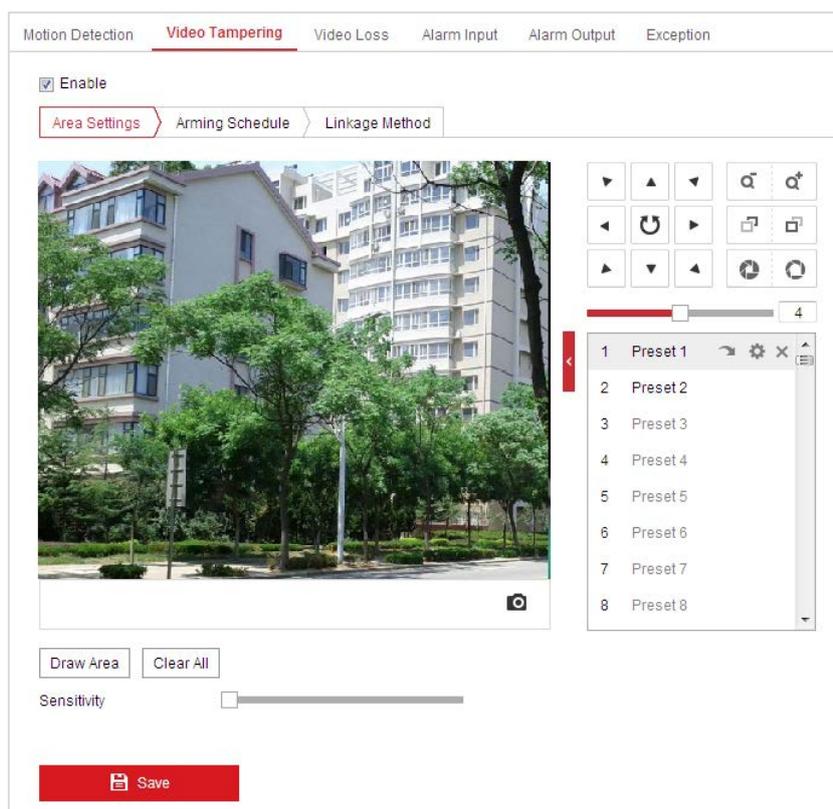


Figura 5-15 Allarme antimanomissione

2. Selezionare la casella di controllo **Enable** per attivare il rilevamento di manomissioni.
3. Fare clic su **Arming Schedule** per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione dell'inserimento è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
4. Fare clic sulla scheda **Linkage Method** per selezionare il metodo di collegamento da attivare in caso di manomissioni; le opzioni disponibili sono notify surveillance center, send email e trigger alarm output. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5.2.3 Configurazione degli ingressi di allarme

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni degli ingressi di allarme:
Configuration > Event > Basic Event > Alarm Input
2. Selezionare il numero di ingresso allarme e il tipo di allarme. Il tipo di allarme può essere NA (Normalmente Aperto) e NC (Normalmente Chiuso).

3. Modificando il nome in Alarm Name (cannot copy) è possibile assegnare un nome all'ingresso allarme (opzionale).

Figura 5-16 Impostazioni ingresso allarme

4. Fare clic su Arming Schedule per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione dell'inserimento è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
5. Fare clic sulla scheda Linkage Method per selezionare il metodo di collegamento degli ingressi di allarme; sono disponibili le opzioni Notify Surveillance Center, Send Email, Upload to FTP/Memory Card/NAS, Trigger Alarm Output e Trigger Recording. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
6. È anche possibile impostare il collegamento al brandeggio corrispondente all'ingresso di allarme. Selezionare la relativa casella e scegliere il numero per richiamare un preset, un pattugliamento o un modello.
7. È possibile copiare le impostazioni in altri ingressi di allarme.
8. Fare clic su Save per salvare le impostazioni.

Arming Schedule > Linkage Method

| Normal Linkage | Trigger Alarm Output | Trigger Recording | PTZ Linking A1 |
|--|--|-----------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Send Email <input type="checkbox"/> Notify Surveillance Center <input type="checkbox"/> Upload to FTP/Memory Card/... | <input type="checkbox"/> A->1 <input type="checkbox"/> A->2 | <input type="checkbox"/> A1 | <input type="checkbox"/> Preset No. 1 Duration 0 s <input type="checkbox"/> Patrol No. 1 <input type="checkbox"/> Pattern 1 |

Figura 5-17 Metodo di collegamento

5.2.4 Configurazione di un'uscita di allarme

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle uscite di allarme:
Configuration > Event > Basic Event > Alarm Output
- Selezionare il canale dell'uscita di allarme nell'elenco a discesa **Alarm Output**.
- In (cannot copy), è possibile assegnare un nome all'uscita di allarme (opzionale).
- La durata del **Delay** può essere impostata a **5sec, 10sec, 30sec, 1min, 2min, 5min, 10min** oppure **Manual**. Il ritardo si riferisce al tempo durante il quale l'uscita di allarme rimane attiva dopo che l'allarme è scattato.
- Fare clic su per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.

Alarm Output No. IP Address

Delay Alarm Name

Alarm Status (cannot copy)

Arming Schedule

| | | | | | | | | | | | | | |
|-----|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| Mon | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |
| Tue | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |
| Wed | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |
| Thu | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |
| Fri | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |
| Sat | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |
| Sun | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | 22 | 24 |

Figura 5-18 Impostazioni uscita allarme

- È possibile copiare le impostazioni in altre uscite di allarme.
- Fare clic su per salvare le impostazioni.

5.2.5 Gestione delle eccezioni

È possibile selezionare il tipo di eccezione tra HDD pieno, Errore HDD, Rete scollegata, Conflitto di indirizzi IP, e Accesso non consentito alle telecamere.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle eccezioni:
Configuration > Event > Basic Event > Exception
- Selezionare la casella di controllo per impostare le azioni associate all'allarme relativo alle eccezioni. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.

The screenshot shows a configuration window titled 'Exception Type' with a dropdown menu set to 'HDD Full'. The window is divided into two columns: 'Normal Linkage' and 'Trigger Alarm Output'. Under 'Normal Linkage', there are three checkboxes: 'Send Email', 'Notify Surveillance Center', and 'Trigger Alarm Output'. Under 'Trigger Alarm Output', there are two checkboxes: 'A->1' and 'A->2'. At the bottom of the window is a red 'Save' button.

Figura 5-19 Impostazioni delle eccezioni

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.3 Configurazione degli eventi intelligenti



Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

5.3.1 Eccezione rilevamento audio

Obiettivo:

Quando questa funzione è attiva e si verifica un'eccezione audio verranno attivate le azioni legate all'allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia del rilevamento delle eccezioni audio:
Configuration > Event > Smart Event > Audio Exception Detection

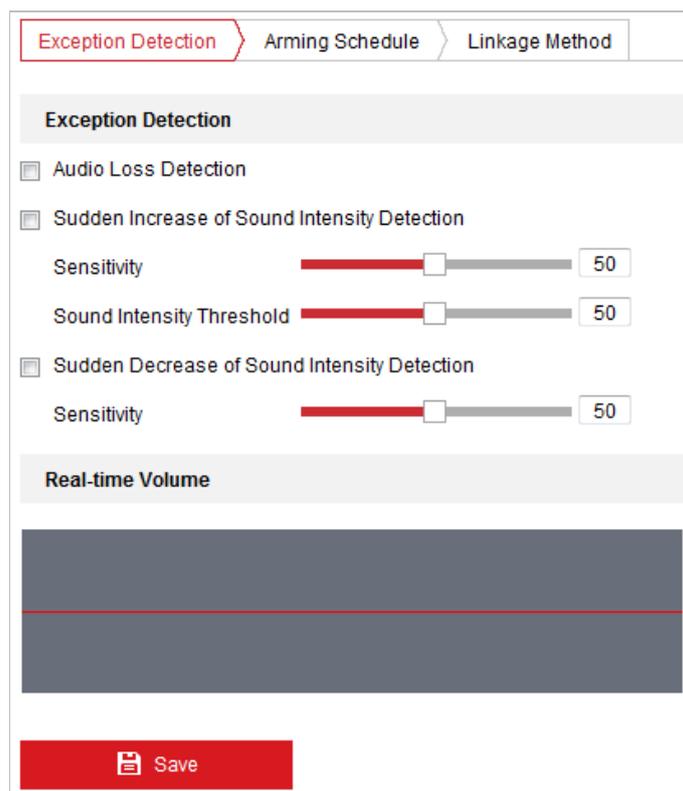


Figura 5-20 Rilevamento eccezione audio

2. Selezionare la casella di controllo **Audio Loss Detection** per abilitare il rilevamento delle eccezioni sull'ingresso audio.
3. Selezionare la casella di controllo **Sudden Increase of Sound Intensity Detection** per abilitare il rilevamento degli aumenti improvvisi dell'intensità sonora.
 - **Sensitivity:** L'intervallo va da 1 a 100; quanto più piccolo è il valore, tanto più intensa dovrà essere la variazione del suono per attivare il rilevamento.
 - **Sound Intensity Threshold:** L'intervallo è compreso tra 1 e 100, ed è possibile filtrare l'audio ambientale: maggiore è il rumore ambientale, più alto deve essere il valore impostato. È possibile regolarlo in base alle condizioni ambientali.
4. Selezionare la casella di controllo **Sudden Decrease of Sound Intensity Detection** per abilitare il rilevamento delle diminuzioni improvvise dell'intensità sonora.

Sensitivity: L'intervallo va da 1 a 100; quanto più piccolo è il valore, tanto più intensa dovrà essere la variazione del suono per attivare il rilevamento.
5. Fare clic su **Arming Schedule** per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
6. Fare clic sulla scheda **Linkage Method** per selezionare il metodo di collegamento per eccezioni dell'ingresso audio; sono disponibili le opzioni Notify Surveillance Center, Send Email, Trigger Alarm Output e Trigger Recording. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.

7. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.3.2 Configurazione del rilevamento dei volti

Obiettivo:

Quando il rilevamento dei volti è attivo, i volti che entrano nella zona di sorveglianza vengono rilevati e il rilevamento può attivare determinate azioni.

Passaggi:

1. Selezionare la casella di controllo **Enable Face Detection**.
2. (Opzionale) È possibile selezionare la casella di controllo **Enable Dynamic Analysis for Face Detection** se si desidera che i volti rilevati siano evidenziati da un rettangolo nella visualizzazione live.

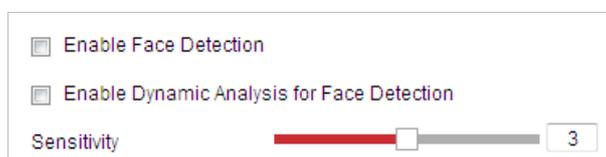


Figura 5-21 Configurazione rilevamento volti

3. Configurare la sensibilità per il rilevamento dei volti.
Sensitivity: Intervallo [1-5]. Il valore della sensibilità definisce le dimensioni dell'elemento che può attivare l'allarme; se la sensibilità è alta, anche un elemento molto piccolo può attivare l'allarme.
4. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
5. Fare clic sulla scheda  per selezionare il metodo di collegamento per gli allarmi di perdita video; sono disponibili le opzioni Notify surveillance center, send email, upload to FTP, trigger channel, smart tracking e trigger alarm output. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
6. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.3.3 Configurazione del rilevamento delle intrusioni

Il rilevamento delle intrusioni consente di impostare una zona dell'area sorvegliata in modo che se qualcuno entra in tale area si attivino alcune azioni collegate all'allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia del rilevamento delle intrusioni:
Configuration > Events > Smart Event > Intrusion Detection
2. Selezionare la casella di controllo **Enable**.

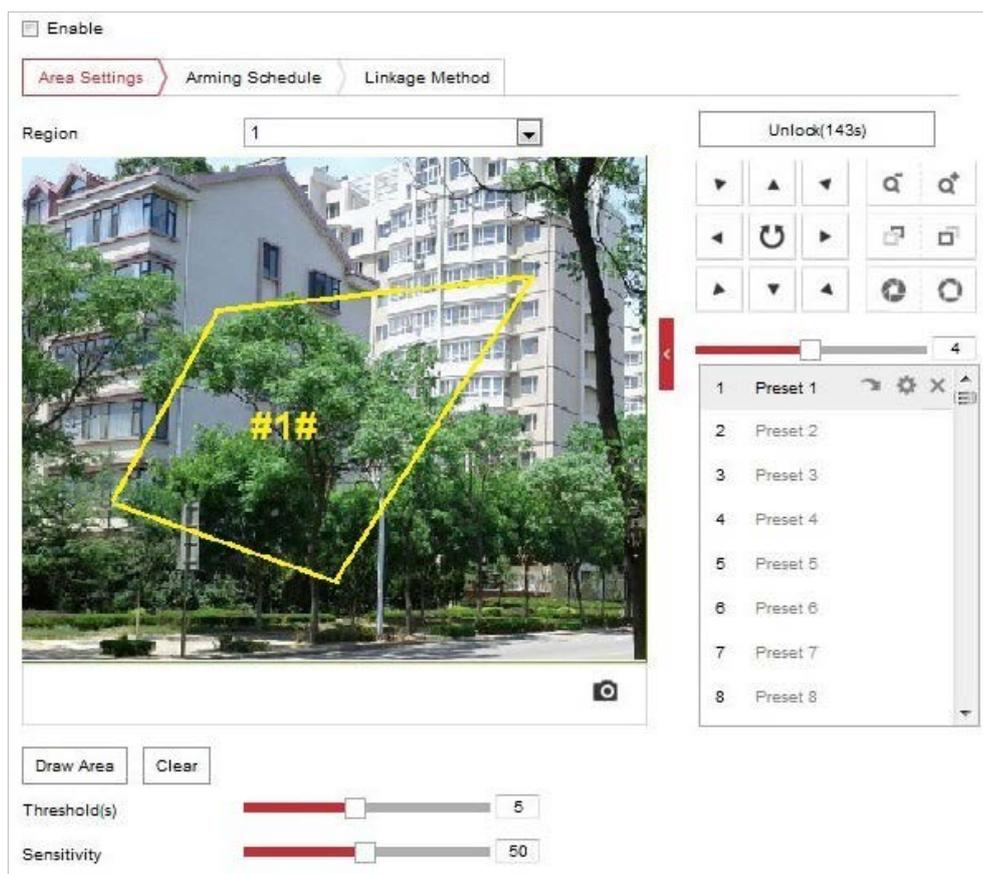


Figura 5-22 Configurazione dell'area di rilevamento delle intrusioni

3. L'operazione determinata dall'evento e l'azione di brandeggio dopo un periodo di inattività rimarranno bloccate per 180 secondi dopo l'accesso all'interfaccia di rilevamento delle intrusioni. È anche possibile fare clic sul pulsante per attivare o bloccare manualmente il movimento, facendo clic sul pulsante quando assume questo aspetto: .
4. Tracciare un'area.
 - 1) Selezionare il numero della zona nell'elenco a discesa.
 - 2) Fare clic su per tracciare sull'immagine un rettangolo corrispondente alla zona sorvegliata.
 - 3) Fare clic sull'immagine per specificare un angolo del rettangolo, quindi fare clic con il pulsante destro dopo aver configurato quattro angoli.
5. Configurare separatamente i parametri per ciascuna zona sorvegliata.
 - **Threshold:** L'intervallo disponibile va da 0 a 10 secondi; si tratta della soglia temporale per la permanenza dell'elemento nella zona. Se si imposta il valore 0, l'allarme si attiva appena l'elemento entra nella zona.

- **Sensitivity:** Intervallo [1-100]. Il valore della sensibilità definisce le dimensioni dell'elemento che può attivare l'allarme; se la sensibilità è alta, anche un elemento molto piccolo può attivare l'allarme.
6. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
 7. Fare clic sulla scheda  per selezionare il metodo di collegamento per il rilevamento di intrusioni; sono disponibili le opzioni Notify Surveillance Center, Send Email, Upload to FTP/Memory Card/NAS, Trigger Alarm Output e Trigger Recording. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
 8. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.3.4 Configurazione del rilevamento di attraversamenti di linea

Il rilevamento sul piano virtuale consente di rilevare le intrusioni. Quando il sistema rileva che il piano virtuale viene attraversato nella direzione configurata, si attiva un allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Line Crossing Detection:
Configuration > Event > Smart Event > Line Crossing Detection
2. Selezionare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione di rilevamento degli attraversamenti di linea.
3. Selezionare la linea da configurare nell'elenco a discesa.
4. L'operazione determinata dall'evento e l'azione di brandeggio dopo un periodo di inattività rimarranno bloccate per 180 secondi dopo l'accesso all'interfaccia di rilevamento dell'attraversamento di una linea. È anche possibile fare clic sul pulsante  per attivare o bloccare manualmente il movimento, facendo clic sul pulsante quando assume questo aspetto: .

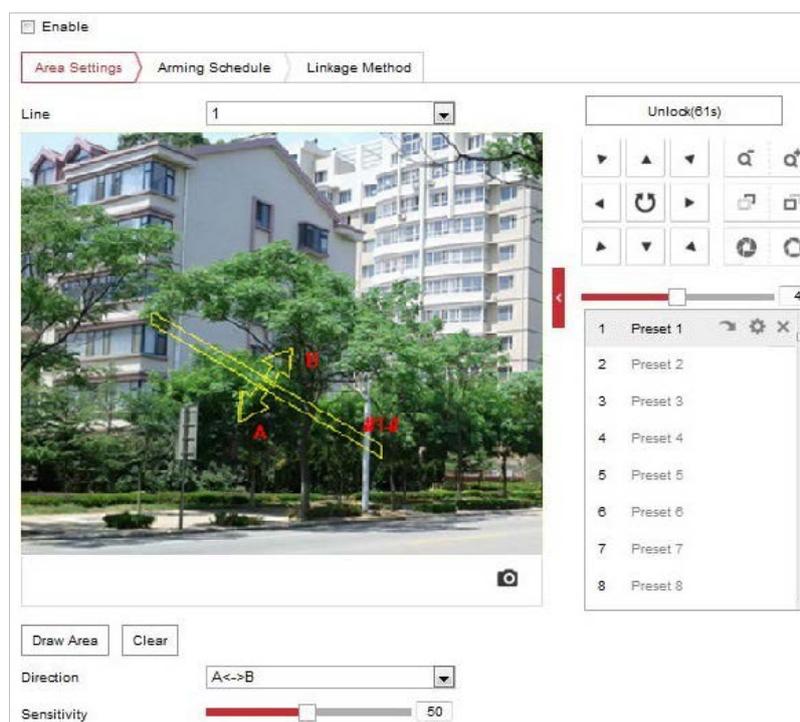


Figura 5-23 Configurazione Linea

5. Tracciare un'area.

- 1) Fare clic su **Draw Area** per tracciare una linea sull'immagine.
- 2) Fare clic sulla linea per passare alla modalità di modifica.

Trascinare un'estremità nella posizione desiderata per regolare la lunghezza e l'inclinazione della linea. Quindi trascinare la linea per regolarne la posizione.

6. Configurare separatamente i parametri per ciascuna zona sorvegliata.

- **Direction:** Selezionare la direzione di rilevamento nell'elenco a discesa; sono disponibili le combinazioni A->B, A->B e B->A.
- **Sensitivity:** Intervallo [1-100]. Il valore della sensibilità definisce le dimensioni dell'elemento che può attivare l'allarme; se la sensibilità è alta, anche un elemento molto piccolo può attivare l'allarme.

7. Fare clic su **Arming Schedule** per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.8. Fare clic sulla scheda **Linkage Method** per selezionare il metodo di collegamento per il rilevamento di attraversamenti di linea; sono disponibili le opzioni Notify Surveillance Center, Send Email, Upload to FTP/Memory Card/NAS, Trigger Alarm Output e Trigger Recording. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.9. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5.3.5 Configurazione del rilevamento di ingresso in un'area

Obiettivo:

La funzione di rilevamento ingresso area rileva persone, veicoli o altri oggetti che accedono ad una regione virtuale predefinita dall'esterno, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di rilevamento dell'ingresso in un'area:
Configuration > Event > Smart Event > Region Entrance Detection
2. Selezionare la casella di controllo **Enable** per attivare la funzione di rilevamento di ingressi in un'area.

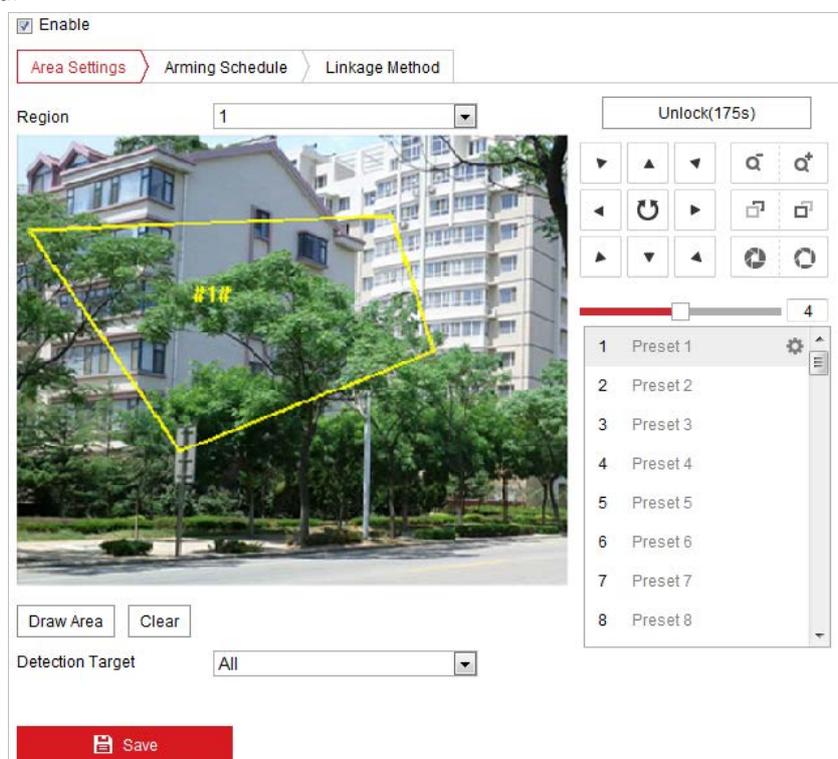


Figura 5-24 Rilevamento ingresso in un'area

3. Selezionare l'area nell'elenco a discesa per definire le impostazioni di rilevamento.
4. Fare clic sul pulsante **Draw Area** per iniziare a tracciare l'area.
5. Fare clic sul video live per specificare i quattro vertici della zona di rilevamento, quindi fare clic con il pulsante destro per completare il disegno.

Ripetere l'operazione per configurare altre zone. È possibile fare clic sul pulsante **Clear** per cancellare tutte le zone predefinite.

6. Definire la destinazione per il rilevamento dell'ingresso in un'area. Nell'elenco a discesa è possibile selezionare come oggetto del rilevamento le opzioni Human, Vehicle o All (Human & Vehicle). Se si seleziona Human, solo le persone saranno considerate ai fini del rilevamento; lo stesso vale per l'opzione Vehicle in riferimento ai veicoli.

7. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
8. Fare clic sulla scheda  per selezionare il metodo di collegamento per gli allarmi di perdita video; sono disponibili le opzioni Notify surveillance center, send email, upload to FTP, trigger channel, smart tracking e trigger alarm output. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
9. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.3.6 Configurazione del rilevamento di uscita da un'area

Obiettivo:

La funzione di rilevamento di uscita da un'area rileva persone, veicoli o altri oggetti che escono da una regione virtuale predefinita, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di rilevamento dell'uscita da un'area: **Configuration > Event > Smart Event > Region Exiting Detection**
2. Selezionare la casella di controllo **Enable** per attivare la funzione di rilevamento dell'uscita da un'area.

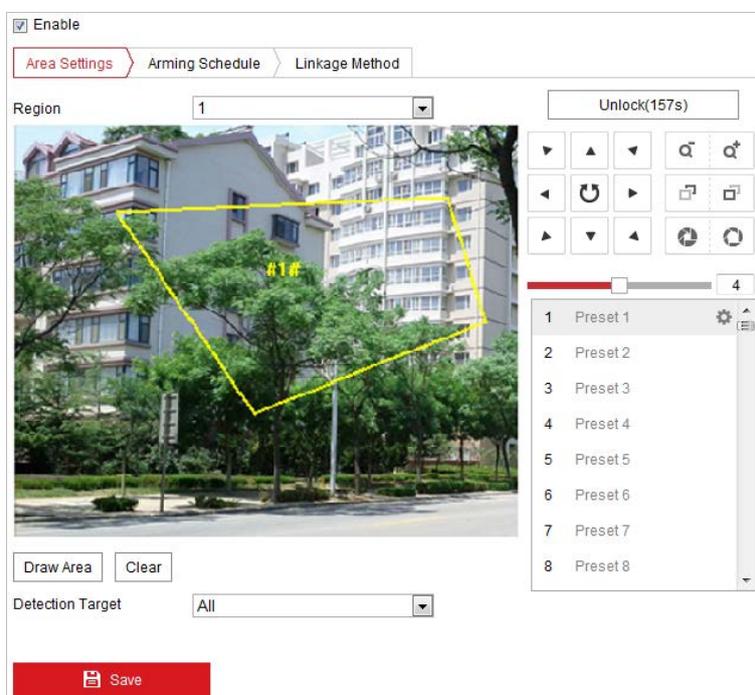
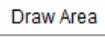


Figura 5-25 Rilevamento uscita da un'area

3. Selezionare l'area nell'elenco a discesa per definire le impostazioni di rilevamento.
4. Fare clic sul pulsante  per iniziare a tracciare l'area.

5. Fare clic sul video live per specificare i quattro vertici della zona di rilevamento, quindi fare clic con il pulsante destro per completare il disegno.
Ripetere l'operazione per configurare altre zone. Si possono configurare fino a 4 zone.
È possibile fare clic sul pulsante  per cancellare tutte le zone predefinite.
6. Definire la destinazione per il rilevamento dell'ingresso in un'area. Nell'elenco a discesa è possibile selezionare come oggetto del rilevamento le opzioni Human, Vehicle o All (Human & Vehicle). Se si seleziona Human, solo le persone saranno considerate ai fini del rilevamento; lo stesso vale per l'opzione Vehicle in riferimento ai veicoli.
7. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di programmazione dell'inserimento. La programmazione del tempo è analoga alla programmazione dell'inserimento per il rilevamento del movimento. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
8. Fare clic sulla scheda  per selezionare il metodo di collegamento per gli allarmi di perdita video; sono disponibili le opzioni Notify surveillance center, send email, upload to FTP, trigger channel, smart tracking e trigger alarm output. Consultare la **Sezione 5.2.1 Configurazione del rilevamento del movimento**.
9. Fare clic sul pulsante  per salvare le impostazioni.

5.4 Configurazione del brandeggio



- Nella pagina di configurazione degli eventi, fare clic su  per visualizzare il pannello di controllo del brandeggio o su  per nascondere.
- Fare clic sui pulsanti direzionali per controllare il movimento orizzontale e verticale.
- Fare clic sui pulsanti di zoom, messa a fuoco e diaframma per controllare l'obiettivo.
- Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

5.4.1 Configurazione dei parametri di base del brandeggio

È possibile configurare i parametri di base del brandeggio, come lo spostamento orizzontale proporzionale, il congelamento dei preset, la velocità dei preset e così via.

1. Accedere all'interfaccia Basic Settings:
Configuration > PTZ > Basic Settings

Figura 5–26 Impostazioni di base

2. Configurare le seguenti impostazioni:

- **Basic Parameters:** Permette di impostare i parametri per le operazioni di brandeggio fondamentali.
 - ◆ **Proportional Pan:** Se si attiva questa funzione, la velocità di scansione orizzontale e verticale varia in funzione del livello di zoom. Quando il livello di zoom è alto, la velocità di scansione orizzontale e verticale sarà inferiore per impedire che l'immagine si muova troppo rapidamente, nella visualizzazione live.
 - ◆ **Preset Freezing:** Questa funzione permette alla visualizzazione live di passare direttamente da una scena definita da un preset a un'altra senza mostrare le zone intermedie tra le due, per garantire l'efficienza sorveglianza. Può anche ridurre l'uso della banda in un sistema di rete digitale.



La funzione di congelamento dei preset non è disponibile quando si richiama un modello.

- ◆ **Preset Speed:** È possibile assegnare alla velocità di un preset definito un valore compreso tra 1 e 8.
- ◆ **Manual Control Speed:** La velocità di controllo manuale ammette le opzioni Compatible, Pedestrian, Non-motor Vehicle, Motor Vehicle o Auto.
 - ◆ Compatible: La velocità di controllo coincide con la velocità di controllo dalla tastiera.
 - ◆ Pedestrian: Scegliere **Pedestrian** per controllare pedoni.
 - ◆ Non-motor Vehicle: Scegliere **Non-motor Vehicle** se si vogliono controllare veicoli senza motore.
 - ◆ Motor Vehicle: Scegliere **Motor Vehicle** se si vogliono controllare veicoli a motore.

- ◆ **Auto:** Si consiglia di selezionare l'opzione **Auto** quando la scena di applicazione della speed dome è complessa.
- ◆ **Keyboard Control Speed:** Definire la velocità di controllo del brandeggio mediante tastiera scegliendo l'opzione Low, Medium o High.
- ◆ **Auto Scan Speed:** La velocità di spostamento può essere impostata a un livello compreso tra 1 e 40.
- ◆ **Max. Tilt-angle:** Impostare l'inclinazione della speed dome nell'elenco a discesa.
- ◆ **Zooming Speed:** La velocità dello zoom è regolabile dal livello 1 al livello 3.
- **PTZ OSD:** Impostare la durata della visualizzazione dello stato del brandeggio sullo schermo.
 - ◆ **Zoom Status:** Impostare la durata dello zoom OSD scegliendo tra le opzioni 2, 5, 10 secondi, NC (Normally Closed), o NO (Normally Open).
 - ◆ **PT Status:** Impostare la durata della visualizzazione dell'angolo azimutale durante le operazioni di panoramica e inclinazione tra le opzioni 2, 5, 10 secondi, NC (Normally Closed), o NO (Normally Open).
 - ◆ **Preset Status:** Impostare la durata della visualizzazione del nome del preset durante il richiamo di preset tra le opzioni 2, 5, 10 secondi, NC (Normally Closed), o NO (Normally Open).
- **Power-off Memory:** All'accensione, la speed dome può tornare allo stato di brandeggio o alle azioni dell'istante in cui è stata spenta. È possibile impostare l'istante dal quale la speed dome riprende lo stato del brandeggio precedente lo spegnimento. È possibile configurare il sistema affinché riprenda a funzionare dallo stato in cui si trovava 30, 60, 300, o 600 secondi prima dello spegnimento.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.4.2 Configurazione dei limiti di brandeggio

Obiettivo:

La speed dome si può programmare per muoversi entro i limiti di brandeggio configurabili (sinistra/destra, su/giù).

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione dei limiti:

Configuration > PTZ > Limit

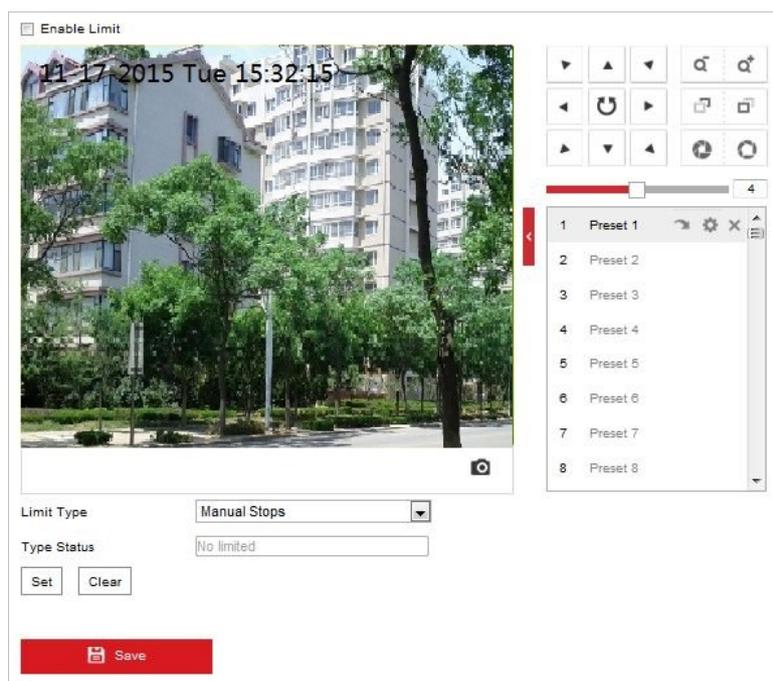


Figura 5-27 Configurazione dei limiti di brandeggio

2. Fare clic sulla casella di controllo **Enable Limit** e scegliere il tipo di limite, tra le opzioni manual stops o scan stops.

- **Manual Stops:**

Se sono stati impostati arresti manuali, è possibile azionare manualmente il pannello di controllo del brandeggio solo nella zona di sorveglianza delimitata.

- **Scan Stops:**

Se sono stati impostati arresti della scansione, la scansione casuale, la scansione per fotogramma, la scansione automatica, la scansione verticale e la scansione panoramica verranno eseguite solo nella zona di sorveglianza delimitata.



I limiti manuali (**Manual Stops**) nell'opzione **Limit Type** hanno la priorità rispetto a quelli della scansione (**Scan Stops**). Quando si impostano questi due tipi di limiti contemporaneamente, il parametro **Manual Stops** è valido, mentre **Scan Stops** viene ignorato.

3. Fare clic sui pulsanti di controllo del brandeggio per individuare i limiti a destra, a sinistra, su e giù; è anche possibile richiamare i preset definiti e impostarli come limiti della speed dome.
4. Fare clic su **Set** per salvare i limiti oppure su **Clear** per cancellarli.
5. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.4.3 Configurazione della posizione iniziale

Obiettivo:

La posizione iniziale è l'origine delle coordinate del brandeggio. Può essere la posizione iniziale predefinita del prodotto. È possibile personalizzare la posizione iniziale in base alle proprie esigenze.

- **Personalizzare la posizione iniziale:**

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Initial Position configuration:

Configuration > PTZ > Initial Position

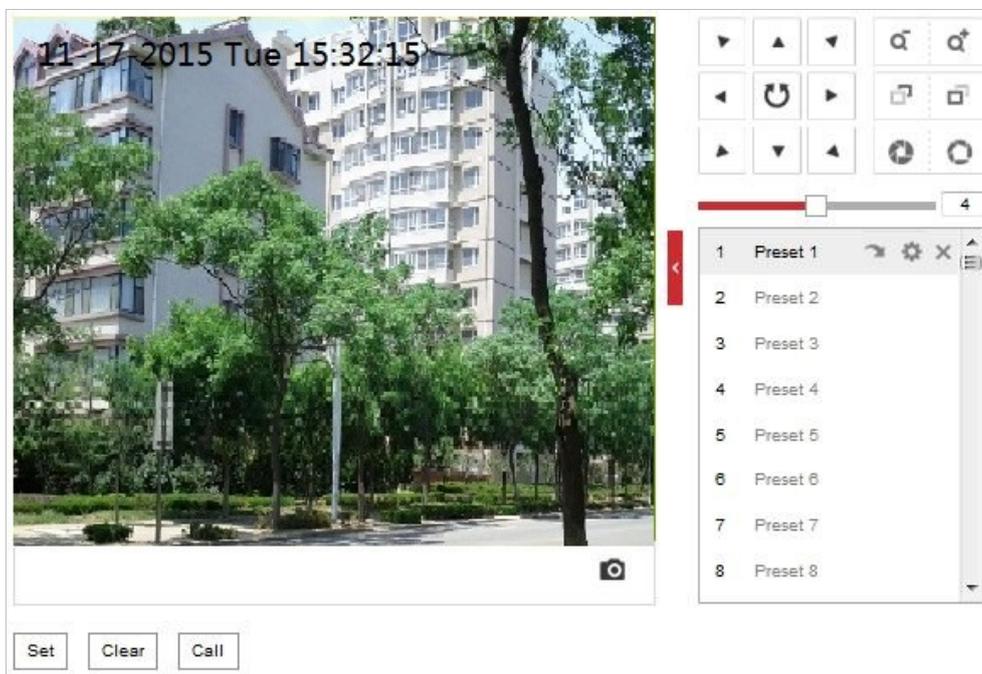


Figura 5-28 Configurazione del brandeggio

2. Fare clic sui pulsanti di controllo del brandeggio per individuare la posizione iniziale della speed dome; è anche possibile richiamare un preset definito e impostarlo come posizione iniziale della speed dome.
3. Fare clic su **Set** per salvare la posizione.

- **Richiamare/eliminare la posizione iniziale:**

Facendo clic su  si richiama la posizione iniziale. È possibile fare clic su  per eliminare la posizione iniziale e ripristinare la posizione iniziale predefinita.

5.4.4 Configurazione delle azioni da svolgere dopo un periodo di inattività

Obiettivo:

Questa funzione consente alla telecamera di avviare automaticamente un'azione predefinita (scansione, preset, sequenza, ecc.) dopo un periodo di inattività (park time).



- La funzione **Scheduled Tasks** ha la priorità sulla funzione **Park Action**. Se queste due funzioni sono impostate contemporaneamente, solo la funzione **Scheduled Tasks** ha effetto.

- Le funzioni dopo i periodi di inattività possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle azioni da svolgere dopo un periodo di inattività:

Configuration > PTZ > Park Action

| | |
|--|--------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enable Park Action | |
| Park Time | 5 s |
| Action Type | Preset |
| Action Type ID | 1 |

Figura 5-29 Impostazione delle azioni da svolgere dopo un periodo di inattività

2. Selezionare la casella di controllo **Enable Park Action**.
3. Il parametro **Park Time** indica la durata dell'inattività della telecamera prima che inizi le azioni successive a un periodo di inattività.
4. Scegliere l'opzione **Action Type** nell'elenco a discesa.
5. Selezionando i valori Patrol, Pattern, o Preset per il parametro Action Type, occorre selezionare l'Action Type ID dall'elenco a discesa.
6. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.4.5 Configurazione del mascheramento privacy

Obiettivo:

La funzione di mascheramento per la privacy consente di escludere alcune aree del video live per evitare che certi punti dell'area sorvegliata vengano visualizzati in diretta e registrati.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del mascheramento per la privacy:

Configuration > PTZ > Privacy Mask

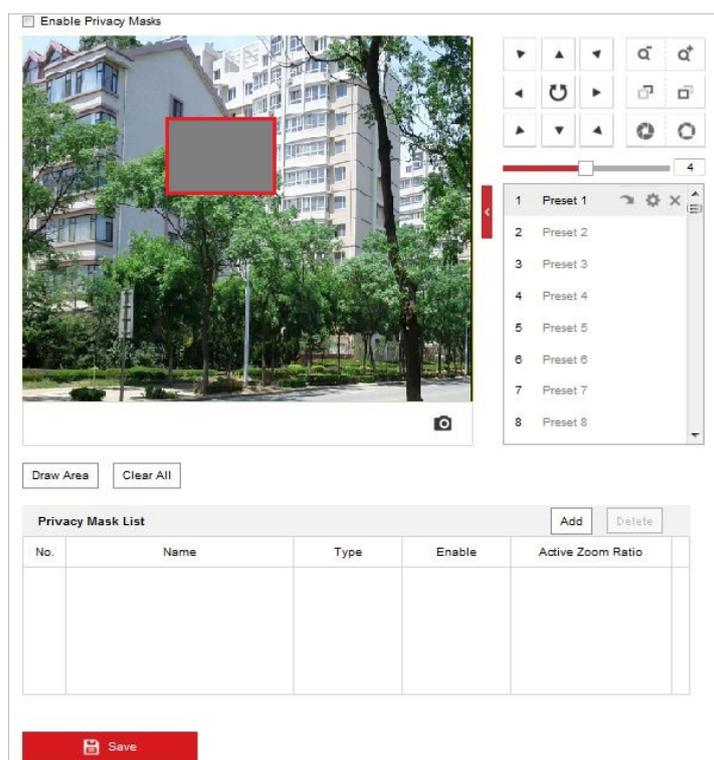


Figura 5-30 Tracciamento del mascheramento per la privacy

2. Fare clic sui pulsanti di controllo del brandeggio per individuare l'area su cui impostare la maschera per la privacy.
3. Fare clic su , quindi trascinare il mouse nella finestra del video live per tracciare l'area.
4. È possibile trascinare gli angoli del rettangolo rosso per disegnare una maschera di forma poligonale.
5. Fare clic su per terminare il disegno o su per cancellare tutte le aree senza salvarle.
6. Fare clic su per salvare la maschera per la privacy, che verrà indicata nella sezione **Privacy Mask List**. Impostando il valore richiesto per il parametro **Active Zoom Ratio**, la maschera apparirà solo quando il rapporto di zoom è superiore al valore predefinito.

| Privacy Mask List | | | | | <input type="button" value="Add"/> | <input type="button" value="Delete"/> |
|-------------------|----------------|------|--------|-------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| No. | Name | Type | Enable | Active Zoom Ratio | | |
| 1 | Privacy Mask 1 | gray | Yes | 1 | | |
| | | | | | | |

Figura 5-31 Elenco delle maschere per la privacy

7. Selezionare la casella corrispondente a **Enable Privacy Mask** per attivare questa funzionalità.

5.4.6 Configurazione delle attività pianificate

Obiettivo:

È possibile configurare la speed dome di rete in modo che esegua automaticamente una determinata azione nel periodo definito dall'utente.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle attività pianificate:

Configuration > PTZ > Scheduled Tasks

The screenshot displays the 'Scheduled Tasks' configuration page. At the top, there is a checkbox for 'Enable Scheduled Task' which is currently unchecked. Below it, a dropdown menu is set to 'OFF', and there are 'Delete' and 'Delete All' buttons. The main area consists of seven rows, one for each day of the week (Mon to Sun). Each row has a horizontal timeline from 0 to 24 hours with tick marks every 2 hours. A legend on the right side lists 12 task types with corresponding color swatches: OFF (grey), Auto Scan (blue), Frame Scan (green), Random Scan (orange), Patrol (light blue), Pattern (teal), Preset (red), Panorama Scan (purple), Tilt Scan (dark blue), Dome Reboot (orange-red), Dome Adjust (light green), and Aux Output (cyan). At the bottom, the 'Park Time' is set to 5 seconds.

Figura 5-32 Configurazione delle attività pianificate

2. Selezionare la casella di controllo **Enable Scheduled Task**.
3. Impostare il parametro **Park Time**. È possibile impostare il tempo di sosta (periodo di inattività) che la speed dome deve attendere prima di avviare le attività pianificate.
4. Selezionare il tipo di attività nell'elenco a discesa.
5. Selezionare la sequenza temporale di un certo giorno e trascinare il mouse per impostare le registrazioni programmate (l'ora iniziale e finale delle attività di registrazione).
6. Dopo aver configurato l'attività pianificata, è possibile fare clic su  e copiarla su altri giorni (opzionale).



Figura 5-33 Modificare della pianificazione e del tipo di attività

7. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

5.4.7 Cancellazione delle configurazioni del brandeggio

Obiettivo:

Questa interfaccia consente di cancellare le configurazioni del brandeggio, compresi tutti i preset, i pattugliamenti, le maschere per la privacy, i limiti del brandeggio, le attività pianificate e le azioni da svolgere dopo un periodo di inattività.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione della cancellazione:
Configuration > PTZ > Clear Config
2. Selezionare le caselle di controllo degli elementi da cancellare.

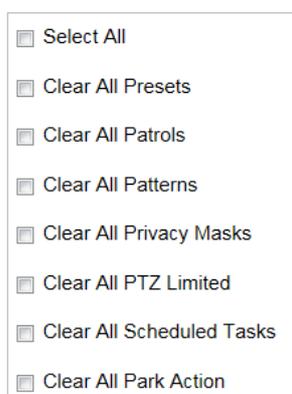


Figura 5-34 Cancellazione di configurazioni

3. Fare clic su  per cancellare le impostazioni.

5.4.8 Configurazione del monitoraggio intelligente

Obiettivo:

Dopo aver configurato questa funzione, la speed dome seguirà automaticamente gli oggetti in movimento.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del monitoraggio intelligente:

Configuration > PTZ > Smart Tracking

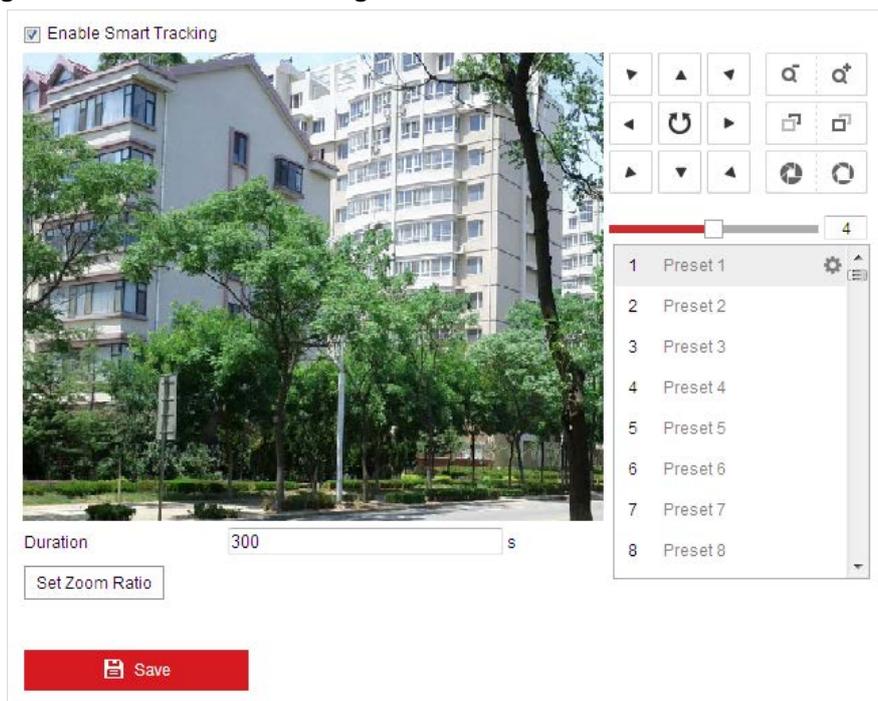


Figura 5-35 Configurazione del monitoraggio intelligente

2. Selezionare la casella di controllo **Enable Smart Tracking** per attivare la funzione di monitoraggio intelligente.
3. Fare clic sui pulsanti del brandeggio per selezionare un oggetto.
4. Fare clic su per impostare il livello di zoom attuale come zoom da usare per il monitoraggio.
5. Impostare la durata del monitoraggio. Una volta trascorso questo periodo, la speed dome interrompe il monitoraggio. La durata può essere compresa tra 0 e 300 secondi.



- Impostando la durata a 0, la durata del monitoraggio sarà indeterminata.
 - Le caratteristiche di tale funzione possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.
6. Fare clic su per cancellare le impostazioni.

5.4.9 Assegnare le priorità al brandeggio

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Prioritize PTZ:

Configuration > PTZ > Prioritize PTZ.

| | | |
|----------------|---------|---|
| Prioritize PTZ | Network | ▼ |
| Delay | 10 | s |

Figura 5-36 Impostazioni di posizionamento

2. Selezionare **Network** o **RS-485** nel menu a discesa
3. Impostare il ritardo (tra 2 e 200 secondi).
4. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Capitolo 6 Configurazione della telecamera

6.1 Configurazione delle impostazioni di rete



Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

6.1.1 Impostazioni di base

Configurazione delle impostazioni TCP/IP

Obiettivo:

Le impostazioni TCP/IP devono essere configurate correttamente prima di utilizzare la telecamera. Sono supportati i protocolli IPv4 e IPv6.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni TCP/IP:

Configuration > Network > Basic Settings > TCP/IP

The screenshot shows the 'TCP/IP' configuration page with the following settings:

| Field | Value |
|----------------------------|-------------------------------------|
| NIC Type | Auto |
| DHCP | <input type="checkbox"/> |
| IPv4 Address | 10.16.1.250 |
| IPv4 Subnet Mask | 255.255.255.0 |
| IPv4 Default Gateway | 10.16.1.254 |
| IPv6 Mode | Route Advertisement |
| IPv6 Address | :: |
| IPv6 Subnet Mask | 0 |
| IPv6 Default Gateway | :: |
| Mac Address | c0:56:e3:b3:bc:c0 |
| MTU | 1500 |
| Multicast Address | |
| Enable Multicast Discovery | <input checked="" type="checkbox"/> |
| DNS Server | |
| Preferred DNS Server | 8.8.8.8 |
| Alternate DNS Server | |

Figura 6-1 Impostazioni TCP/IP

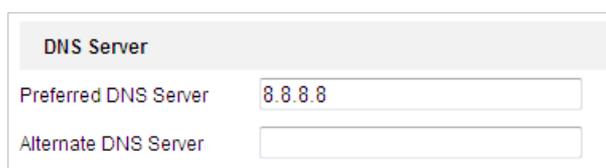
2. Configurare le impostazioni NIC, come **IPv4(IPv6) Address**, **IPv4(IPv6) Subnet Mask** e **IPv4(IPv6) Default Gateway**.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni precedenti.

È possibile fare clic su **Test** per verificare se l'indirizzo IP è valido.



- Se il server DHCP è disponibile, è possibile selezionare DHCP per ottenere automaticamente un indirizzo IP e altre impostazioni di rete dal server.
- L'intervallo dei valori validi per la Maximum Transmission Unit (MTU) è compreso tra 1280 e 1500.
- La funzionalità multicast consente di inviare un flusso all'indirizzo del gruppo multicast e permette a più client di acquisirlo contemporaneamente richiedendo una copia all'indirizzo del gruppo multicast.
Prima di utilizzare questa funzione, è necessario abilitare la funzione multicast del router e configurare il gateway della telecamera di rete.
- Per le applicazioni che richiedono la configurazione del server DNS (ad esempio, l'invio di e-mail), è necessario configurare correttamente i valori di **Preferred DNS Server** e **Alternate DNS server**.



The screenshot shows a configuration window titled "DNS Server". It contains two input fields: "Preferred DNS Server" with the value "8.8.8.8" and "Alternate DNS Server" which is currently empty.

Figura 6-2 Impostazioni server DNS



Se si seleziona **Route Advertisement** come modalità IPv6, il router deve supportare la funzione di route advertisement.

Configurazione delle impostazioni del DDNS

Obiettivo:

Se la telecamera è impostata per utilizzare PPPoE come connessione di rete predefinita, è possibile utilizzare il DNS dinamico (DDNS) per l'accesso alla rete.

Prima di iniziare:

Prima di configurare le impostazioni del DDNS della telecamera, occorre registrare il server DDNS.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*

- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

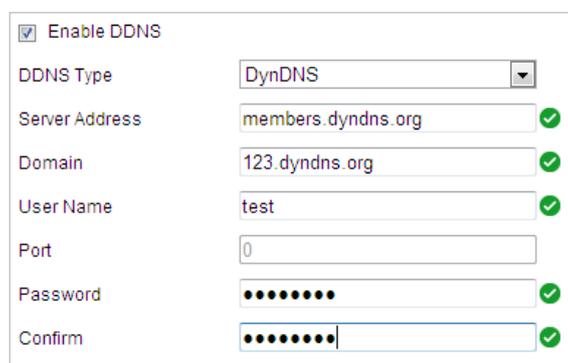
Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del DDNS:
Configuration > Network > Basic Settings > DDNS
2. Selezionare la casella **Enable DDNS** per attivare questa funzionalità.
3. Selezionare **DDNS Type**. Sono disponibili due tipi di DDNS: DynDNS e NO-IP.

- **DynDNS:**

Passaggi:

- (1) Inserire l'indirizzo **Server Address** di DynDNS (ad esempio members.dyndns.org).
- (2) Nel campo di testo **Domain**, inserire il nome di dominio ottenuto dal sito web DynDNS.
- (3) Inserire il valore **Port** del server DynDNS.
- (4) Inserire **User Name** e **Password** registrati sul sito web DynDNS.
- (5) Fare clic su  per salvare le impostazioni.



The screenshot shows the DDNS configuration interface. At the top, there is a checkbox labeled 'Enable DDNS' which is checked. Below it, there is a dropdown menu for 'DDNS Type' set to 'DynDNS'. The following fields are: 'Server Address' with the value 'members.dyndns.org' and a green checkmark; 'Domain' with the value '123.dyndns.org' and a green checkmark; 'User Name' with the value 'test' and a green checkmark; 'Port' with the value '0'; 'Password' with a masked field and a green checkmark; and 'Confirm' with a masked field and a green checkmark.

Figura 6-3 Impostazioni DynDNS

- **NO-IP:**

Passaggi:

- (1) Inserire nel campo **Server Address** l'indirizzo per NO-IP.
- (2) Inserire nel campo di testo **Domain** il nome del dominio ottenuto dal sito web NO-IP.
- (3) Inserire il valore **Port** del server NO-IP.
- (4) Inserire **User Name** e **Password** registrati sul sito web NO-IP.
- (5) Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Configurazione delle impostazioni PPPoE

Obiettivo:

Se non si dispone di un router, ma solo di un modem, è possibile utilizzare il protocollo Point-to-Point Protocol over Ethernet (PPPoE).

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia PPPoE settings:
Configuration > Network > Basic Settings > PPPoE

Figura 6-4 Impostazioni PPPoE

- Attivare la casella di controllo **Enable PPPoE** per abilitare tale funzione.
- Inserire **User Name**, **Password** e **Confirm** password per l'accesso PPPoE.



Il nome utente e la password devono essere assegnate dal proprio provider di servizi internet.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

- Fare clic su  per salvare e uscire dall'interfaccia.

Configurazione delle impostazioni delle porte

Obiettivo:

Se è disponibile un router e si desidera accedere alla telecamera tramite una WAN (Wide Area Network), è necessario eseguire il forwarding delle 3 porte della telecamera.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia Port settings:

Configuration > Network > Basic Settings > Port

Figura 6-5 Impostazioni delle porte

- Configurare la porta HTTP, la porta RTSP e la porta della telecamera.
 - HTTP Port:** Il numero predefinito per la porta è 80.
 - RTSP Port:** Il numero predefinito per la porta è 554.
 - HTTPS Port:** Il numero predefinito per la porta è 443.

Server Port: Il numero predefinito per la porta è 8000.

- Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Configurazione delle impostazioni NAT (Network Address Translation)

Obiettivo:

L'architettura di rete Universal Plug and Play (UPnP™) consente la compatibilità tra apparecchiature di rete, software e altri dispositivi hardware. Il protocollo UPnP consente la connessione immediata dei dispositivi e semplifica l'implementazione delle reti in ambiente domestico e aziendale.

Quando la funzione è attiva, non è necessario configurare la mappatura di ogni porta e la telecamera si connette alla WAN tramite il router.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia delle impostazioni UPnP™.

Configuration > Network > Basic Settings > NAT

- Selezionare la casella per abilitare la funzione UPnP™.



È possibile modificare il Nome descrittivo della telecamera. Questo nome può essere rilevato dal dispositivo corrispondente, ad esempio un router.

- Impostare la modalità di mappatura delle porte:

Per la mappatura delle porte con i numeri predefiniti:

Scegliere **Port Mapping Mode**

Per la mappatura delle porte con numeri personalizzati:

Scegliere **Port Mapping Mode**

È possibile personalizzare i numeri delle porte.

| <input checked="" type="checkbox"/> Enable UPnP™ | | | | |
|--|---------------|--|---------------|--------|
| Nickname | | <input type="text" value="490340679"/> ✓ | | |
| Port Mapping Mode | | <input type="text" value="Auto"/> | | |
| Port Type | External Port | External IP Address | Internal Port | Status |
| HTTP | 80 | 0.0.0.0 | 80 | Valid |
| RTSP | 554 | 0.0.0.0 | 554 | Valid |
| Server Port | 8000 | 0.0.0.0 | 8000 | Valid |

Figura 6-6 Modalità mappatura porte

- Fare clic su  per salvare le impostazioni.

6.1.2 Impostazioni avanzate

Configurazione delle impostazioni SNMP

Obiettivo:

È possibile utilizzare il protocollo SNMP per ottenere informazioni sullo stato e sui parametri della telecamera.

Prima di iniziare:

Prima di impostare l'SNMP, scaricare il software SNMP e configurare il sistema in modo da ricevere le informazioni della telecamera tramite porta SNMP. Impostando l'indirizzo Trap, la telecamera è in grado di inviare l'evento dell'allarme e i messaggi di eccezione al centro di sorveglianza.



La versione SNMP selezionato deve essere identica a quella del software SNMP.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni SNMP:

Configuration > Network > Advanced Settings > SNMP

The screenshot displays the SNMP configuration interface, organized into three main sections:

- SNMP v1/v2:** Includes checkboxes for 'Enable SNMPv1' and 'Enable SNMPv2c'. Below are text input fields for 'Read SNMP Community' (public), 'Write SNMP Community' (private), 'Trap Address', 'Trap Port' (162), and 'Trap Community' (public).
- SNMP v3:** Contains two identical sets of configuration options. Each set includes a checkbox for 'Enable SNMPv3', a 'Read/Write UserName' field, a 'Security Level' dropdown (set to 'no auth, no priv'), radio buttons for 'Authentication Algorithm' (MDS selected, SHA) and 'Private-key Algorithm' (DES selected, AES), and a 'Private-key password' field.
- SNMP Other Settings:** Features a single 'SNMP Port' field set to 161.

Figura 6-7 Impostazioni SNMP

2. Selezionare la casella di controllo della versione opportuna (**Enable SNMP v1**, **Enable SNMP v2c**, **Enable SNMP v3**) per abilitare la funzionalità.
3. Configurare le impostazioni SNMP.



Il software SNMP deve essere configurato usando le stesse impostazioni configurate qui.

4. Fare clic su  per salvare e concludere l'inserimento delle impostazioni.

Configurazione delle impostazioni FTP

Obiettivo:

È possibile impostare un server FTP e configurare i seguenti parametri per caricare le immagini acquisite.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni FTP:

Configuration > Network > Advanced Settings > FTP

Figura 6-8 Impostazioni FTP

2. Configurare le impostazioni FTP, quali indirizzo del server, porta, nome utente, password, directory e tipo di caricamento.



L'indirizzo del server supporta sia i nomi di dominio che gli indirizzi IP.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*

- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.
- **Impostare la directory del server FTP in cui salvare i file:**

Nel campo **Directory Structure** è possibile selezionare la directory root, quella principale e quella secondaria.

- ◆ **Root directory:** I file verranno salvati nella directory root del server FTP.
- ◆ **Parent directory:** I file verranno salvati in una cartella del server FTP. Il nome della cartella può essere definito come mostrato nella Figura 6-9.

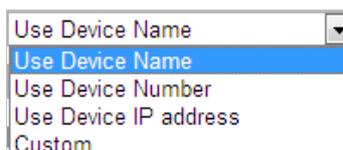


Figura 6-9 Directory principale

- ◆ **Child directory:** Si tratta di una sottocartella che può essere creata all'interno di quella principale. I file verranno salvati in una sottocartella del server FTP. Il nome della cartella può essere definito come mostrato in Figura 6-10.

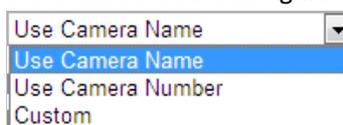


Figura 6-10 Directory secondaria

- **Upload type:** Consente di abilitare l'upload sul server FTP delle immagini acquisite.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.
4. È possibile fare clic su **Test** per confermare la configurazione.



Per caricare sul server FTP le immagini acquisite è necessario anche abilitare nell'interfaccia **Snapshot** le istantanee continue e quelle acquisite in corrispondenza di un evento.

Configurazione delle impostazioni di posta elettronica

Obiettivo:

È possibile configurare il sistema per inviare una notifica via e-mail a tutti i destinatari designati in caso di allarme. Ad esempio, un evento di rilevamento del movimento, di perdita del segnale video, di manomissione del video e così via.

Prima di iniziare:

Configurare le impostazioni del server DNS in **Configuration > Network > Basic Settings > TCP/IP**, prima di utilizzare le funzionalità di posta elettronica.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della posta elettronica:
Configuration > Network > Advanced Settings > Email

| | |
|---|----------------------|
| Sender | <input type="text"/> |
| Sender's Address | <input type="text"/> |
| SMTP Server | <input type="text"/> |
| SMTP Port | 25 |
| E-mail Encryption | None |
| <input type="checkbox"/> Attached Image | |
| Interval | 2 s |
| <input type="checkbox"/> Authentication | |
| User Name | <input type="text"/> |
| Password | <input type="text"/> |
| Confirm | <input type="text"/> |

| Receiver | | | |
|----------|----------|--------------------|-------------------------------------|
| No. | Receiver | Receiver's Address | Test |
| 1 | | | <input type="button" value="Test"/> |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| | | | |

Figura 6-11 Impostazioni posta elettronica

2. Configurare le seguenti impostazioni:

Sender: Nome del mittente dell'e-mail.

Sender's Address: Indirizzo e-mail del mittente.

SMTP Server: L'indirizzo IP o il nome dell'host del server SMTP (ad es., smtp.263xmail.com).

SMTP Port: La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita per il server SMTP è 25.

E-mail encryption: È possibile selezionare None, SSL, e TLS. Se si seleziona SSL o TLS e si disattiva STARTTLS, le e-mail verranno inviate con crittografia SSL o TLS. Per questo metodo di crittografia, la porta SMTP deve essere impostata su 465. Se si seleziona SSL o TLS e si disattiva STARTTLS, le e-mail verranno inviate con crittografia STARTTLS la porta SMTP deve essere impostata su 25.



Per la crittografia delle e-mail con STARTTLS, è necessario che il server di posta elettronica supporti il protocollo STARTTLS. Se il servizio non è supportato, anche selezionando la casella di controllo Enable STARTTLS, le e-mail non saranno crittografate.

Attached Image: Se si desidera inviare delle email con immagini in allegato, spuntare la casella di controllo **Immagine in Allegato**.

Interval: L'intervallo fa riferimento al tempo tra due invii di immagini in allegato.

Authentication (opzionale): Se il server di posta elettronica richiede l'autenticazione, selezionare questa casella di controllo per accedere al server utilizzando l'autenticazione; inserire il nome utente e la password.



- Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.

- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

Receiver: Selezionare il destinatario dell'e-mail. Possono essere configurati fino a 2 destinatari.

Receiver: Nome dell'utente che deve ricevere la notifica.

Receiver's Address: Indirizzo email dell'utente che deve ricevere la notifica. (Opzionale: fare clic su **Test** per verificare che il server di posta elettronica in grado di inviare le e-mail).

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Configurazione delle impostazioni di piattaforma

Obiettivo:

L'accesso alla piattaforma consente di gestire i dispositivi attraverso la piattaforma.



Tale funzione può variare in base ai diversi modelli di speed dome.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Platform settings:

Configuration > Network > Advanced Settings > Platform Access

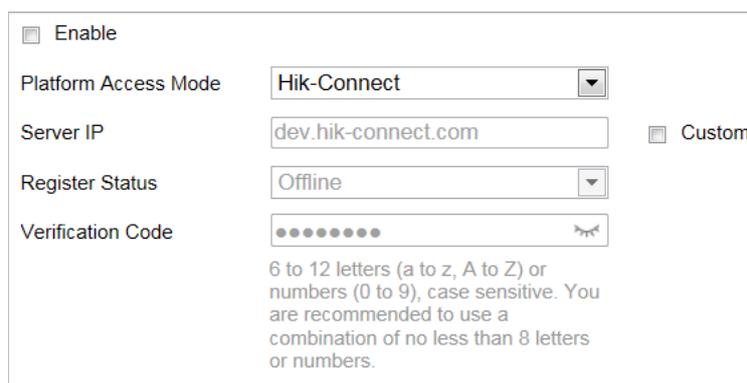


Figura 6–12 Accesso alla piattaforma

2. Selezionare la casella di controllo **Enable** per attivare la funzione di accesso alla piattaforma sul dispositivo.
3. Selezionare l'opzione Platform Access Mode.

Una volta selezionato il Platform Access Mode come Hik-Connect,

- 1) Fare clic nella finestra a comparsa per leggere i documenti "Terms of Service" e "Privacy Policy".
- 2) Creare un codice di verifica o modificare il codice di verifica della telecamera.



- Il codice di verifica è necessario quando si aggiunge la telecamera all'app Hik-Connect.
 - Per maggiori informazioni sull'app Hik-Connect, fare riferimento al manuale dell'utente del client mobile Hik-Connect.
4. È possibile utilizzare l'indirizzo del server predefinito. È anche possibile selezionare la casella di controllo **Custom** sulla destra e inserire l'indirizzo del server desiderato.

5. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



Hik-Connect è un'applicazione per dispositivi mobili. Con l'app è possibile visualizzare l'immagine della telecamera dal vivo, ricevere notifiche di allarme e così via.

Configurazione delle impostazioni HTTPS

Obiettivo:

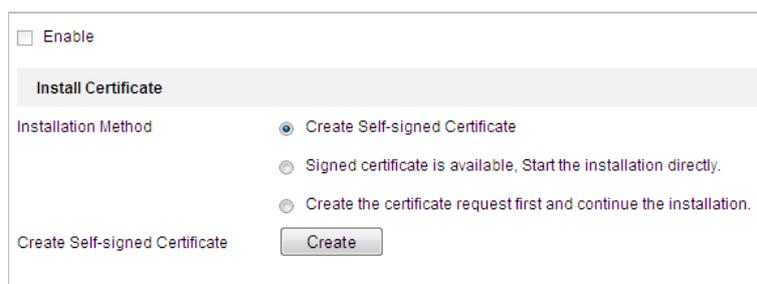
Il protocollo HTTPS è costituito da SSL e HTTP. Si utilizza per la trasmissione di contenuti crittografati; è un protocollo di rete con autenticazione dell'identità che rafforza il livello di sicurezza degli accessi al Web.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni HTTPS.
Configuration > Network > Advanced Settings > HTTPS
2. Creare il certificato autofirmato o un certificato autorizzato.



Enable

Install Certificate

Installation Method

- Create Self-signed Certificate
- Signed certificate is available, Start the installation directly.
- Create the certificate request first and continue the installation.

Create Self-signed Certificate

Figura 6-13 Creazione certificato

OPZIONE 1: Creare il certificato autofirmato

- 1) Selezionare Create Self-signed Certificate.
- 2) Fare clic su **Create** per creare la seguente finestra di dialogo.

Figura 6-14 Creazione del certificato autofirmato

- 3) Inserire paese, nome e IP dell'host, validità e altre informazioni.
- 4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

OPZIONE 2: Se è disponibile un certificato firmato, avviare l'installazione.

- 1) Selezionare Signed certificate is available, Start the installation directly.
- 2) Fare clic su **Browse** per caricare il certificato disponibile.
- 3) Fare clic sul pulsante **Install** per installare il certificato.
- 4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

OPZIONE 3: Creare prima una richiesta di certificato e continuare l'installazione.

- 1) Selezionare Create certificate request first and continue the installation.
 - 2) Fare clic su **Create** per creare la richiesta di certificato e inserire le informazioni richieste.
 - 3) Scaricare la richiesta del certificato e inviarla all'autorità del certificato sicura per la firma.
 - 4) Dopo la ricezione del certificato valido e firmato, importare il certificato nel dispositivo.
 - 5) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
3. Una volta importato e installato correttamente il certificato, le informazioni del certificato saranno disponibili.

Figura 6-15 Proprietà del certificato installato



- Il numero di porta predefinito per il protocollo HTTPS è 443. Il valore varia tra 1 e 65535.
- Se la porta ha il numero predefinito 443, il formato dell'URL è **https://indirizzo IP**, ad esempio: https://192.168.1.64.

- Se la porta non ha il numero predefinito 443, il formato dell'URL è **https://indirizzo IP:numero di porta**, ad esempio: https://192.168.1.64:81.

Configurazione delle impostazioni QoS

Obiettivo:

Il protocollo QoS (Quality of Service) può aiutare a ridurre il ritardo della rete e i casi di congestione configurando la priorità di invio dei dati.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni QoS:

Configuration > Advanced Configuration > Network > QoS

| | |
|------------------|--------------------------------|
| Video/Audio DSCP | <input type="text" value="0"/> |
| Event/Alarm DSCP | <input type="text" value="0"/> |
| Management DSCP | <input type="text" value="0"/> |

Figura 6-16 Impostazioni QoS

2. Configurare le impostazioni QoS, quali DSCP video/audio, DSCP eventi/allarmi e gestione DSCP. Il valore DSCP varia tra 0 e 63. Quanto più alto il valore DSCP, tanto maggiore sarà la priorità.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



- Verificare che la funzione QoS del dispositivo di rete (ad esempio il router) sia attiva.
- Affinché le impostazioni abbiano effetto, verrà chiesto di riavviare il sistema.

Configurazione impostazioni 802.1X

Obiettivo:

La telecamera supporta lo standard IEEE 802.1X.

Lo Standard IEEE 802.1X è un controllo dell'accesso alla rete basato sulle porte. Rafforza la sicurezza della LAN. Per i dispositivi che si connettono alla rete con lo standard IEEE 802.1X è necessaria l'autenticazione. Se l'autenticazione non riesce, i dispositivi non si connettono alla rete.

Una LAN protetta con lo standard 802.1X è mostrata in Figura 6-17.

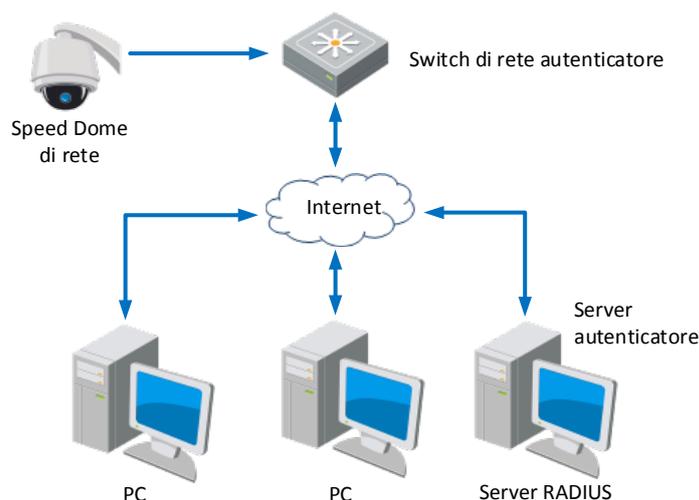


Figura 6-17 LAN protetta

- Prima di connettere la telecamera di rete alla LAN protetta, richiedere un certificato digitale a un'autorità di certificazione.
- La telecamera di rete richiede l'accesso alla LAN protetta tramite l'autenticatore (uno switch).
- Lo switch inoltra il nome utente e la password al server di autenticazione (server RADIUS).
- Lo switch inoltra il certificato di autenticazione del server alla telecamera di rete.
- Se tutte le informazioni vengono convalidate, lo switch consente l'accesso alla rete protetta.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Passaggi:

1. Connettere la telecamera di rete al PC direttamente con un cavo di rete.
2. Accedere all'interfaccia delle impostazioni 802.1X:

Configuration > Network > Advanced Settings > 802.1X

| | |
|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Enable IEEE 802.1X |
| Protocol | EAP-MD5 |
| EAPOL version | 1 |
| User Name | <input type="text"/> |
| Password | <input type="password"/> |
| Confirm | <input type="password"/> |

Figura 6-18 Impostazioni 802.1X

3. Selezionare la casella di controllo **Enable IEEE 802.1X** per attivare il protocollo.
4. Configurare le impostazioni 802.1X, tra cui nome utente e password.



La versione dell'EAP-MD5 deve essere identica a quella del router o dello switch.

5. Fare clic su  per concludere le impostazioni.



Quando si salvano le impostazioni, la telecamera si riavvia.

6. Dopo la configurazione, connettere la telecamera alla rete protetta.

Protocollo di integrazione

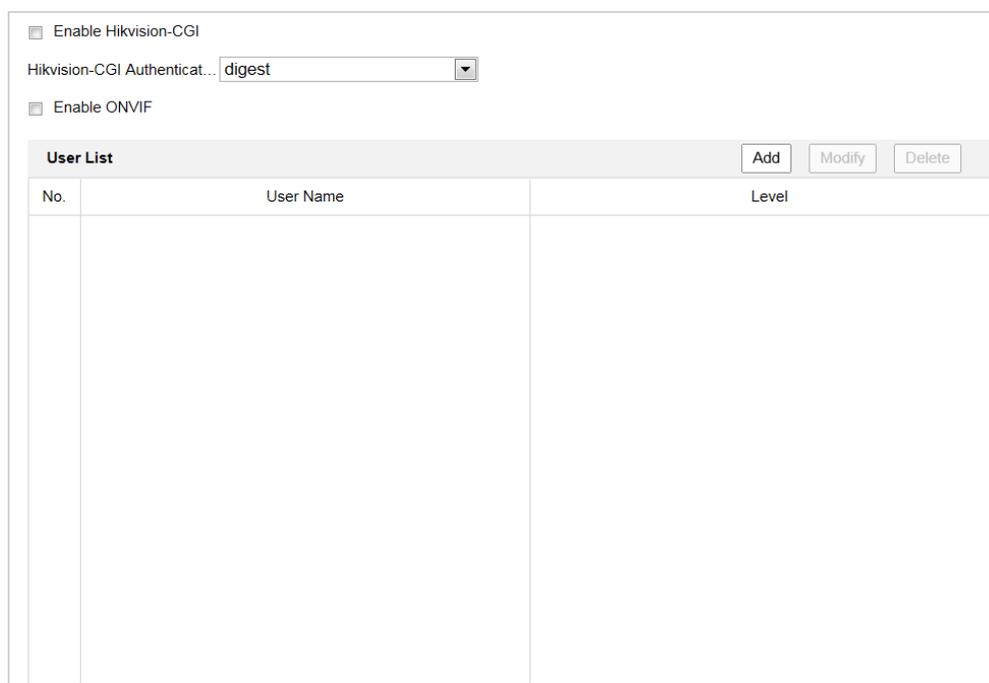
Obiettivo:

Se occorre accedere alla telecamera tramite piattaforme di terze parti, è possibile abilitare la funzione Hikvision-CGI. In questa interfaccia è possibile configurare utenti ONVIF, per chi intende accedere ai dispositivi tramite protocollo ONVIF. Consultare lo standard ONVIF per informazioni dettagliate sulle regole di configurazione.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia Integration Protocol configuration.

Configuration > Network > Advanced Settings > Integration Protocol



| No. | User Name | Level |
|-----|-----------|-------|
|-----|-----------|-------|

Figura 6–19 Impostazioni del protocollo di integrazione

2. Abilitare la funzione CGI.
Attivare la casella di controllo **Enable Hikvision-CGI** e selezionare l'opzione di autenticazione nell'elenco a discesa.

Nota:

Digest è il metodo di autenticazione consigliato.

3. Abilitare la funzione ONVIF.
 - 1) Selezionare la casella di controllo **Enable ONVIF**.
 - 2) Fare clic su **Add** per aggiungere un nuovo utente ONVIF. Impostare nome utente e password e confermare la nuova password. È possibile definire il tipo di utente tra le opzioni media user, operator e administrator.
 - 3) È possibile selezionare uno degli utenti ONVIF aggiunti, poi fare clic su **Modify** per modificarne le informazioni.
 - 4) È possibile selezionare uno degli utenti ONVIF aggiunti, poi fare clic su **Delete** per rimuoverlo.
4. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Note:

- Gli account degli utenti ONVIF sono distinti da quelli degli utenti della telecamera. Gli account degli utenti ONVIF vanno definiti separatamente.
- Le impostazioni degli utenti ONVIF sono cancellati quando la telecamera è riavviata.

6.2 Configurazione delle impostazioni video e audio

6.2.1 Configurazione delle impostazioni video

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni video:

Configuration > Video/Audio > Video

| | | |
|------------------|---|-------|
| Stream Type | Main Stream(Normal) | ▼ |
| Video Type | Video&Audio | ▼ |
| Resolution | 2048*1536 | ▼ |
| Bitrate Type | Variable | ▼ |
| Video Quality | Medium | ▼ |
| Frame Rate | 30 | ▼ fps |
| Max. Bitrate | 6045 | Kbps |
| Video Encoding | H.264 | ▼ |
| H.264+ | OFF | ▼ |
| Profile | Main Profile | ▼ |
| I Frame Interval | 19 | |
| SVC | OFF | ▼ |
| Smoothing |  51 [Clear<->Smooth] | |

Figura 6-20 Configurazione delle impostazioni video

2. Selezionare lo **Stream Type** della telecamera tra flusso principale (normale), flusso secondario o terzo flusso. Il flusso principale di solito è destinato alla registrazione e alla visualizzazione live con una buona larghezza di banda, mentre il flusso secondario può essere utilizzato per la visualizzazione live quando la larghezza di banda è limitata. Consultare la **Sezione 4.1 Configurazione dei parametri locali** per passare dal flusso principale al flusso secondario per la visualizzazione live.
3. Si possono personalizzare i seguenti parametri per il flusso selezionato.



I parametri possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

Video Type:

Selezionare il tipo di flusso tra flusso video o flusso composito video e audio. Il segnale audio sarà registrato solo quando **Video Type** è impostato su **Video & Audio**.

Resolution:

Selezionare la risoluzione dell'uscita video.

Bitrate Type:

Selezionare una velocità in bit di tipo costante o variabile.

Video Quality:

Quando la velocità in bit selezionata è di tipo **Variable**, sono disponibili 6 livelli di qualità video.

Frame Rate:

La frequenza dei fotogrammi è la frequenza di aggiornamento del flusso video; si misura in fotogrammi al secondo (fps). Una frequenza dei fotogrammi più alta è vantaggiosa i soggetti del video sono in movimento, perché consente un'alta qualità dell'immagine.

Max. Bitrate:

Impostare il valore massimo di bit rate. Un valore più alto corrisponde a una qualità superiore del video ma richiede una maggiore larghezza di banda.

Video Encoding:

Selezionare **Video Encoding** nell'elenco a discesa per i diversi tipi di flusso.

H.264+/H.265+:

Impostare su ON o OFF.

H.264+: Impostando lo stream type su main stream, e il video encoding su H.264, la codifica video H.264+ sarà disponibile. H.264+ è una tecnologia di codifica di compressione migliorata che si basa su H.264. Abilitando H.264+, è possibile calcolare quanto spazio verrà utilizzato sull'HDD impostando un valore di bitrate massimo. Se paragonato a H.264, H.264+ riduce lo spazio occupato fino al 50% mantenendo lo stesso bitrate nella maggior parte delle scene.

H.265+: Impostando lo stream type su main stream, e il video encoding su H.265, la codifica video H.265+ sarà disponibile. H.265+ è una tecnologia di codifica di compressione migliorata che si basa su H.265. Abilitando H.265+, è possibile calcolare quanto spazio verrà utilizzato sull'HDD impostando un valore di bitrate massimo. Se paragonato a H.265, H.265+ riduce lo spazio occupato fino al 50% mantenendo lo stesso bitrate nella maggior parte delle scene.



Occorre riavviare la telecamera se si desidera abilitare o disabilitare le codifiche H.264+/H.265+. Se si passa direttamente da H.264+ a H.265+ o viceversa, non occorre riavviare il sistema.

Profile:

Sono disponibili le opzioni Basic Profile, Main Profile e High Profile.

I Frame Interval:

Impostare il valore del parametro I-frame tra 1 e 400.

SVC:

Lo standard Scalable Video Coding è un'estensione dell'H.264/AVC. Selezionare OFF/ON per disabilitare/abilitare la funzione SVC. Selezionando Auto, il dispositivo estrarrà automaticamente i fotogrammi dal video originale quando la larghezza di banda di rete è insufficiente.

Smoothing:

Si riferisce alla fluidità del flusso. Quanto più alto è il valore di smoothing, tanto più fluido sarà il flusso; la qualità del video potrebbe però non essere soddisfacente. Un valore di smoothing più basso consente una miglior qualità del flusso, anche se il video potrebbe essere meno fluido.

4. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

6.2.2 Configurazione delle impostazioni audio

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni audio

Configuration > Video/Audio > Audio

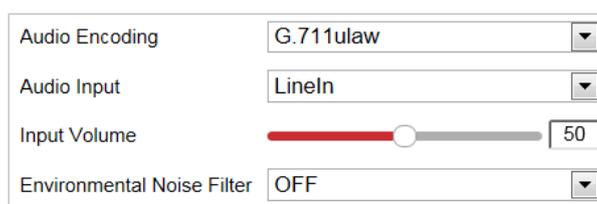


Figura 6-21 Impostazioni audio

2. Configurare le seguenti impostazioni.

Audio Encoding: Sono disponibili le opzioni G.722.1, G.711ulaw, G.711alaw, MP2L2, G.726 e PCM.

Audio Input: Se si collega un citofono alla telecamera, occorre impostare tale opzione su **LineIn**. Se si collega un microfono alla telecamera, occorre impostare tale opzione su **MicIn**.

Audio Stream Bitrate: Selezionando per il parametro Audio Encoding l'opzione MP2L2, è possibile configurare il valore di Audio Stream Bitrate nell'elenco a discesa. Quanto maggiore è il valore, tanto migliore sarà la qualità dell'audio.

Sampling Rate: Selezionando per il parametro Audio Encoding l'opzione MP2L2 è possibile configurare il valore di Sampling Rate nell'elenco a discesa. Quanto maggiore è il valore, tanto migliore sarà la qualità dell'audio.

Input Volume: Spostare la **barra** di scorrimento per alzare o abbassare il volume. Il valore varia tra 0 e 100.

Environmental Noise Filter: Selezionare ON o OFF nell'elenco a discesa per abilitare o disabilitare questa funzione. Si consiglia di abilitare la funzione, quando la frequenza di campionamento è inferiore a 32 kHz.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

6.2.3 Configurazione delle impostazioni ROI

Obiettivo:

La codifica ROI (Region of Interest), relativa a una specifica area di interesse, si utilizza per migliorare la qualità delle immagini specificate in anticipo. Sono disponibili due diversi metodi di codifica delle ROI: **Fixed Region** e **Dynamic Region**. Quando è attiva la modalità **Fixed Region**, la qualità delle immagini dell'area ROI sarà migliorata e la qualità delle immagini nelle altre aree sarà ridotta. Quando è attiva la modalità **Dynamic Region**, la qualità delle immagini del target di monitoraggio sarà migliorata.



Le caratteristiche della funzione ROI possono variare in base ai diversi modelli di telecamere. Accedere all'interfaccia delle impostazioni delle ROI:

Configuration > Video/Audio > ROI

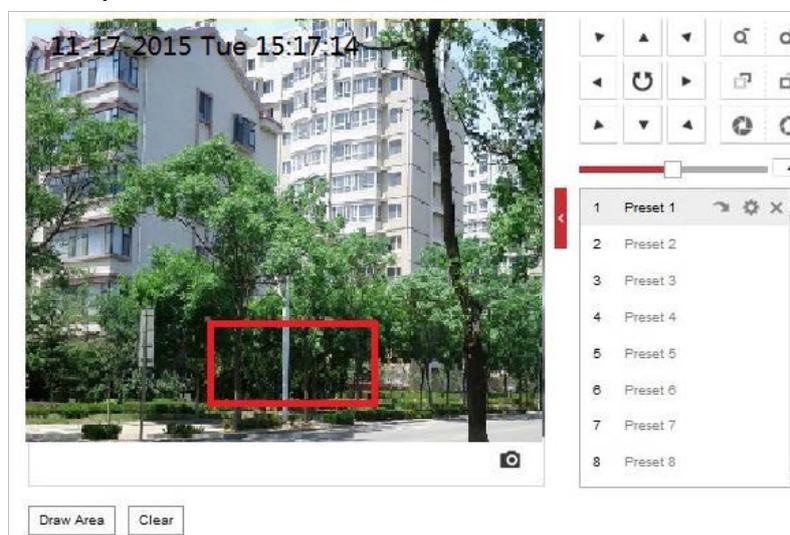


Figura 6-22 Area di interesse (1)

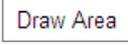
The screenshot shows a configuration window with the following sections:

- Stream Type:** A dropdown menu set to "Main Stream(Normal)".
- Fixed Region:**
 - Enable
 - Region No.: 1
 - ROI Level: 3
 - Region Name: (empty text field)
- Dynamic Region:**
 - Enable Face Tracking
 - ROI Level: 3
 - Enable Target Tracking
 - ROI Level: 6

Figura 6-23 Area di interesse (2)

● ROI per una zona fissa

Passaggi:

1. Selezionare la casella **Enable** per attivare la funzione **Fixed Region**.
2. Selezionare un tipo di flusso. È possibile impostare la funzione ROI per il flusso principale, per quello secondario o per il terzo flusso.
3. Fare clic su  e trascinare il mouse per tracciare un riquadro rosso sull'immagine live. È possibile fare clic su  per cancellarla.



Il numero di aree supportate dalla funzione ROI varia a seconda del modello di telecamera

4. Selezionare il valore di **Region No.** nell'elenco a discesa.
5. Regolare il valore **ROI level** tra 1 e 6. Quanto più alto il valore, tanto migliore sarà la qualità dell'immagine nel riquadro rosso.
6. Inserire un **Region Name**.

● ROI per una zona dinamica

1. Selezionare la casella **Enable Face Tracking** per consentire il riconoscimento dei volti; l'immagine del volto che viene acquisita verrà impostata come area di interesse. Regolare il valore **ROI level** tra 1 e 6.
2. Selezionare la casella **Enable Target Tracking** per consentire il tracciamento dei target; l'immagine del target che viene acquisita verrà impostata come area di interesse. Regolare il valore **ROI level** tra 1 e 6.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

6.3 Configurazione delle impostazioni dell'immagine



- Nella pagina di configurazione degli eventi, fare clic su  per visualizzare il pannello di controllo del brandeggio o su  per nasconderlo.
- Fare clic sui pulsanti direzionali per controllare il movimento orizzontale e verticale.
- Fare clic sui pulsanti di zoom, messa a fuoco e diaframma per controllare l'obiettivo.
- Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

6.3.1 Configurazione delle impostazioni di visualizzazione

Obiettivo:

Nelle impostazioni di visualizzazione, configurare regolazione immagine, impostazioni di esposizione, commutazione giorno/notte, impostazioni dell'illuminazione, bilanciamento del bianco, ottimizzazione dell'immagine, ottimizzazione dell'immagine, regolazione del video e altri parametri.



- I parametri dell'interfaccia **Display Settings** variano a seconda dei diversi modelli di telecamera.
- Facendo doppio clic sulla visualizzazione live si attiva la modalità a schermo intero; facendo nuovamente doppio clic si torna alla modalità normale.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni di visualizzazione:
Configuration > Image > Display Settings
2. È possibile selezionare l'opzione **Scene** nell'elenco a discesa con diversi parametri di immagine predefiniti.
3. Impostare i parametri dell'immagine della speed dome.

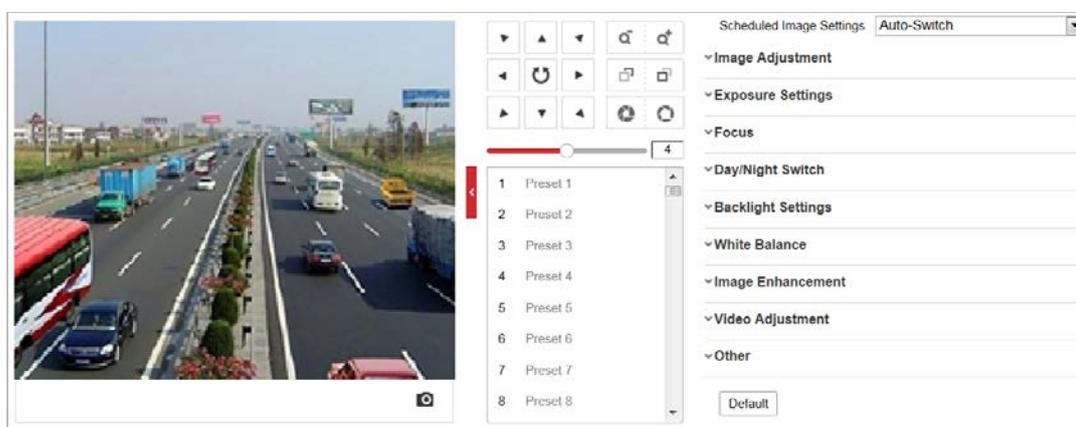


Figura 6-24 Impostazioni di visualizzazione

Regolazione immagine

- **Brightness**

Consente di regolare la luminosità dell'immagine. Il valore varia tra 0 e 100.

- **Contrast**

Consente di evidenziare la differenza tra colori e luminosità nelle diverse aree dell'immagine. Il valore varia tra 0 e 100.

- **Saturation**

Consente di regolare la saturazione dei colori dell'immagine. Il valore varia tra 0 e 100.

- **Sharpness**

L'opzione nitidezza consente di migliorare i dettagli dell'immagine rendendone i bordi più definiti. Il valore varia tra 0 e 100.

Impostazioni di esposizione

- **Modalità di esposizione**

Il parametro **Exposure Mode** può essere impostato su una delle opzioni **Auto**, **Iris Priority**, **Shutter Priority**, e **Manual**.

- ◆ **Auto:**

I valori di diaframma, otturatore e guadagno si regolano automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

- ◆ **Iris Priority:**

Il valore del diaframma deve essere regolato manualmente. I valori di otturatore e guadagno si regolano automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

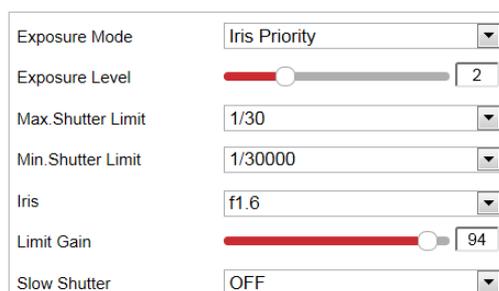


Figura 6-25 Diaframma manuale

- ◆ **Shutter Priority:**

Il valore dell'otturatore deve essere regolato manualmente. I valori di diaframma e guadagno si regolano automaticamente in base alla luminosità dell'ambiente.

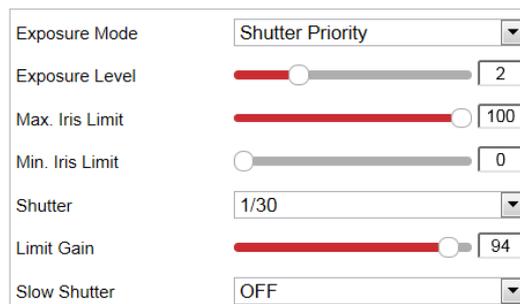


Figura 6-26 Otturatore manuale

◆ **Manual:**

In modalità **Manual** è possibile regolare manualmente i valori di **Gain**, **Shutter**, **Iris**.

| | |
|---------------|--------------------------|
| Exposure Mode | Manual |
| Iris | f1.6 |
| Shutter | 1/30 |
| Gain | <input type="range"/> 0 |
| Limit Gain | <input type="range"/> 94 |
| Slow Shutter | OFF |

Figura 6–27 Modalità Manuale

● **Limit Gain**

Consente di regolare il guadagno dell'immagine. Il valore varia tra 0 e 100.

● **Slow Shutter**

Questa funzione può essere utilizzata in condizioni sottoesposizione. Consente di prolungare la durata dell'esposizione per garantire un'esposizione adeguata.

● **Slow Shutter Level**

Quando il parametro Slow Shutter è impostato su ON si può selezionare il tipo di apertura dell'otturatore nell'elenco a discesa. Il valore di Slow Shutter Level si può impostare su **Slow Shutter*2, *3, *4, *6, *8**.

| | |
|--------------------|----------------|
| Slow Shutter | ON |
| Slow Shutter Level | Slow Shutter*2 |

Figura 6-28 Otturatore lento

Impostazioni di messa a fuoco

● **Focus Mode**

L'opzione **Focus Mode** si può impostare su **Auto**, **Manual**, e **Semi-auto**.

◆ **Auto:**

La speed dome mette a fuoco costantemente in base agli elementi presenti nell'inquadratura.

◆ **Semi-auto:**

La speed dome mette a fuoco automaticamente una sola volta, dopo il brandeggio.

◆ **Manual:**

In modalità **Manual** è necessario utilizzare i comandi   nel pannello di controllo per mettere a fuoco manualmente.

● **Min. Focus Distance**

Questa funzionalità consente di limitare la distanza minima di messa a fuoco. Il valore può essere impostato su 10 cm, 50 cm, 1,0 m, 1,5 m, 3 m, 6 m, 10 m e 20 m.



La distanza minima di messa a fuoco può variare in base ai modelli di telecamera.

Commutazione giorno/notte

● Day/Night Switch

La modalità **Day/Night Switch** si può impostare su **Auto**, **Day**, **Night** e **Scheduled-Switch**.



Questa funzione a seconda dei modelli di speed dome.

◆ Auto:

In modalità **Auto**, la modalità giorno e la modalità notte possono alternarsi automaticamente in base alle condizioni di luminosità dell'ambiente.



Figura 6-29 Sensibilità della modalità automatica

◆ Day:

In modalità **Day** la speed dome visualizza immagini a colori. Si utilizza in condizioni di luce normali.

◆ Night:

In modalità **Night** l'immagine è in bianco e nero. La modalità **Night** consente di aumentare la sensibilità in condizioni di illuminazione scarsa.

◆ Scheduled-Switch:

In modalità **Schedule** è possibile pianificare i tempi per la modalità giorno, come mostrato nella Figura 6-30. Nel tempo rimanente, quello escluso dalla pianificazione, la telecamera sarà in modalità notte.



Figura 6-30 Pianificazione giorno/notte

Impostazioni dell'illuminazione

● BLC (compensazione controluce)

In caso di sfondi intensamente illuminati, il soggetto in controluce appare con una silhouette o molto scuro. Abilitando la funzione **BLC** (compensazione controluce) si può correggere l'esposizione del soggetto. Le aree non in controluce risulteranno però bianche.

● WDR (Wide Dynamic Range)

La funzione Wide Dynamic Range (WDR) aiuta la telecamera a realizzare immagini nitide anche in condizioni di controluce. Se nell'inquadratura ci sono contemporaneamente zone molto luminose e zone molto scure, la funzione WDR bilancia il livello di luminosità dell'intera immagine e consente di ottenere immagini nitide e dettagliate.

È possibile attivare o disattivare la funzione WDR come mostrato nella Figura 6-31. I livelli della gamma dinamica estesa variano tra 0 e 100.

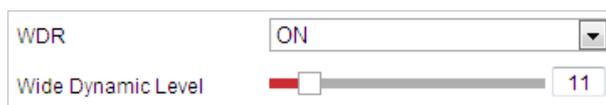


Figura 6-31 WDR

- **HLC**

L'opzione HLC (Compensazione controluce) permette alla telecamera di individuare e compensare le fonti luminose eccessive che di solito abbagliano le scene inquadrate. Così si possono vedere dettagli dell'immagine che normalmente sarebbero impercettibili.

Bilanciamento del bianco

La modalità **White Balance** si può impostare su **Auto, MWB, Outdoor, Indoor, Fluorescent Lamp, Sodium Lamp** e **Auto-Tracking**.

- ◆ **Auto:**

In modalità **Auto**, la telecamera dome conserva automaticamente il bilanciamento del colore in base alla temperatura di colore corrente.

- ◆ **Manual White Balance:**

In modalità **MWB** è possibile regolare manualmente la temperatura del colore in base alle proprie esigenze, come mostrato nella Figura 6-32.

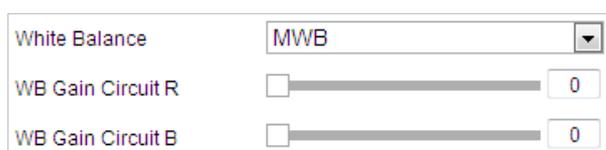


Figura 6-32 Bilanciamento manuale del bianco

- ◆ **Outdoor**

Questa modalità è indicata quando la speed dome è installato all'esterno.

- ◆ **Indoor**

Questa modalità è indicata quando la speed dome è installato all'interno.

- ◆ **Fluorescent Lamp**

Questa modalità è indicata quando nei pressi della speed dome sono presenti delle lampade fluorescenti.

- ◆ **Sodium Lamp**

Questa modalità è indicata quando nei pressi della speed dome sono presenti delle lampade a vapori di sodio.

- ◆ **Auto-Tracking**

In modalità **Auto-Tracking**, il bilanciamento del bianco viene regolato costantemente, in tempo reale, in base alla temperatura di colore dell'illuminazione.

Ottimizzazione dell'immagine

- **3D Digital Noise Reduction**

È possibile impostare la funzione **Digital Noise Reduction** su **Normal** e regolare il **Noise Reduction Level** come mostrato nella Figura 6-33. Il livello varia tra 0 e 100.

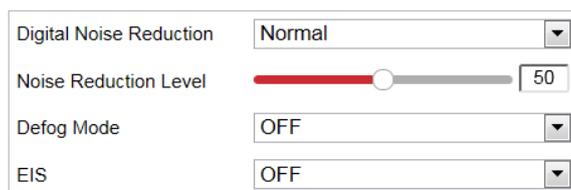


Figura 6-33 Riduzione digitale dei disturbi 3D

Un tecnico professionista può impostare questo parametro in modalità **Expert** e regolare i valori di **Space DNR Level** e **Time DNR Level**. Il livello varia tra 0 e 100.

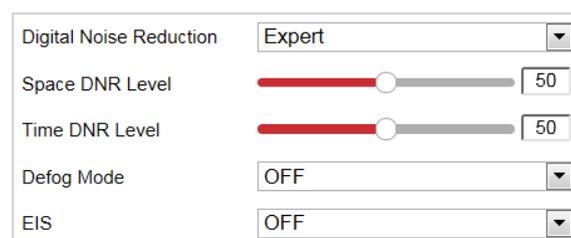


Figura 6-34 Modalità Esperto

- **Defog Mode**

È possibile impostare la modalità **Defog Mode** su ON o su OFF in base alle esigenze.



Figura 6-35 Modalità antiappannamento

- **EIS (stabilizzazione elettronica dell'immagine)**

È possibile impostare la modalità **EIS** su ON o OFF in base alle esigenze.



Figura 6-36 Stabilizzazione elettronica dell'immagine

Regolazione video



Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamere.

- **Mirror**

Se si attiva la funzione **MIRROR**, l'immagine viene capovolta. È come guardare un'immagine riflessa nello specchio. La direzione di capovolgimento si può impostare su **OFF** o **CENTER**.

- **Video Standard**

È possibile impostare il parametro **Video Standard** su 50 Hz (PAL) o 60 Hz (NTSC), in base al sistema video in uso nel proprio paese.

- **Capture Mode**

È possibile disattivare questa funzione o selezionare la modalità di acquisizione nell'elenco.

Altro



Le funzioni possono variare in base ai diversi modelli di telecamera.

- **Lens Initialization**

Abilitando l'opzione **Lens Initialization**, l'obiettivo esegue i movimenti di inizializzazione.

- **Zoom Limit**

È possibile impostare il parametro **Zoom Limit** per limitare il valore massimo di zoom. Il valore si può selezionare nell'elenco.

6.3.2 Configurazione delle impostazioni dell'OSD

Obiettivo:

La telecamera supporta la visualizzazione dei seguenti elementi sullo schermo:

Time: Consente la visualizzazione dell'ora.

Camera Name: Identifica il nome della telecamera.

È possibile personalizzare la visualizzazione dell'ora sullo schermo.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni OSD:

Configuration > Image > OSD Settings

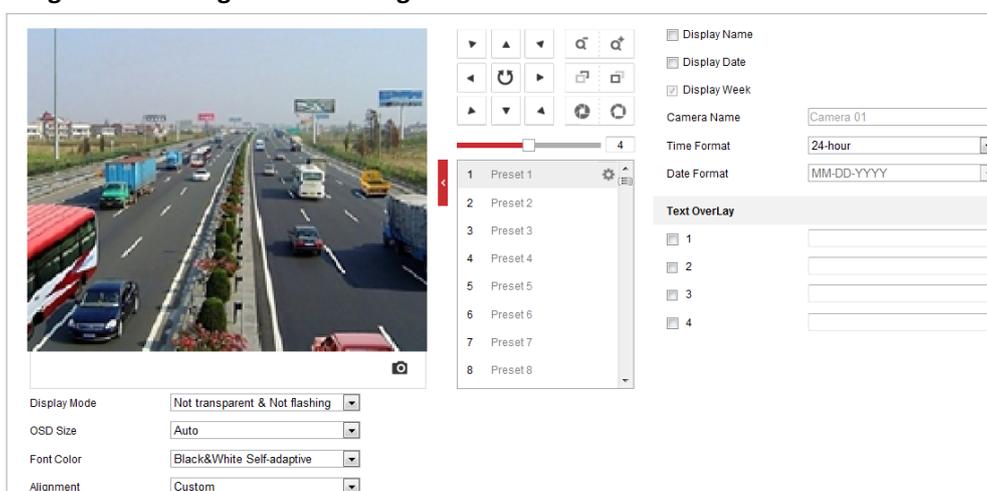


Figura 6-37 Impostazioni OSD

2. Se necessario, spuntare la casella di controllo corrispondente per selezionare la visualizzazione del nome della telecamera, della data o della settimana.
3. Modificare il nome della telecamera nel campo di testo **Camera Name**.
4. Selezionare nell'elenco a discesa i valori per i parametri Time Format, Date Format, Display Mode, OSD size e Font color.
5. È possibile utilizzare il mouse per trascinare il riquadro di testo **IPdome** nella finestra di visualizzazione live e regolare la posizione dell'OSD.



Figura 6-38 Regolare la posizione dell'OSD

6. Fare clic su  per attivare le impostazioni precedenti.

6.3.3 Configurazione delle impostazioni del testo in sovrimpressione

Obiettivo:

È possibile personalizzare il testo in sovrimpressione.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni del testo in sovrimpressione:
Configuration > Image > OSD Settings
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al riquadro di testo per attivare la visualizzazione in sovrimpressione.
3. Inserire i caratteri nella casella di testo.
4. Usando il mouse, trascinare il riquadro di testo rosso  nella finestra di visualizzazione live e regolare la posizione del testo in sovrimpressione.
5. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

6.3.4 Configurazione della commutazione dei parametri dell'immagine



Le caratteristiche di tale funzione possono variare in base ai modelli di telecamera

Obiettivo:

In questa interfaccia è possibile configurare i parametri **Link to Preset** e **Scheduled-Switch**.

Link to Preset: Impostare il periodo e la scena collegata al preset e selezionare la casella corrispondente per passare alla scena collegata nel periodo configurato.

Scheduled-Switch: Impostando il periodo e la scena collegata, si passerà alla scena collegata nel periodo configurato, se la casella corrispondente è selezionata.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione della commutazione dei parametri dell'immagine:
Configuration > Image > Image Parameters Switch
2. Selezionare la casella **Link to Preset** o **Scheduled-Switch** per abilitare questa funzione. (Non si possono attivare entrambe le funzioni contemporaneamente.)
3. Quando si attiva la funzione **Link to Preset**, scegliere un preset nell'elenco a discesa, selezionare la casella corrispondente, impostare il periodo e la scena collegata al preset selezionato. (Si possono configurare fino a 4 periodi per ogni preset.)

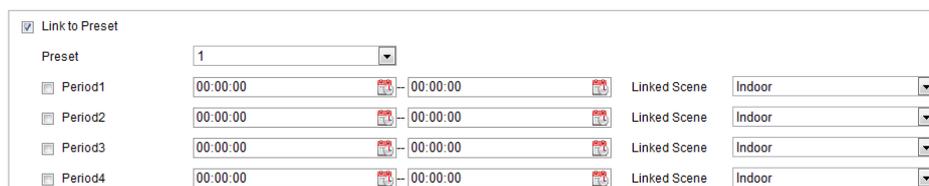


Figura 6-39 Collegare un preset

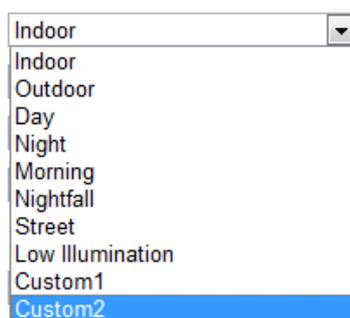


Figura 6-40 Scena collegata

4. Quando si attiva la funzione **Scheduled-Switch**, selezionare la casella corrispondente, impostare il periodo e la scena collegata.

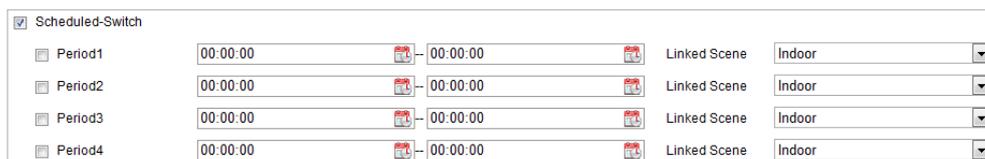


Figura 6-41 Commutazione programmata

5. Fare clic su  per salvare le impostazioni.



Le due funzioni non sono abilitate per impostazione predefinita.

6.4 Configurazione delle impostazioni di sistema

6.4.1 Impostazioni di sistema

Visualizzazione delle informazioni di base

Accedere all'interfaccia Device Information:

Configuration > System > System Settings > Basic Information

Nell'interfaccia **Basic Information**, è possibile modificare Device Name e Device No.

Vengono visualizzate altre informazioni relative alla telecamera, quali Model, Serial No., Firmware Version, Encoding Version, Web Version, Plugin Version, Number of Channels, Number of HDDs, Number of Alarm Input, Number of Alarm Output e Firmware Version Property. Le informazioni di questo menu non sono modificabili. Fungono da riferimento per la manutenzione o le modifiche future.

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Device Name | <input type="text"/> |
| Device No. | <input type="text"/> |
| Model | <input type="text"/> |
| Serial No. | <input type="text"/> |
| Firmware Version | <input type="text"/> |
| Encoding Version | <input type="text"/> |
| Web Version | <input type="text"/> |
| Plugin Version | <input type="text"/> |
| Number of Channels | <input type="text"/> |
| Number of HDDs | <input type="text"/> |
| Number of Alarm Input | <input type="text"/> |
| Number of Alarm Output | <input type="text"/> |
| Firmware Version Property | <input type="text"/> |

Figura 6-42 Informazioni sul dispositivo

Impostazioni temporali

Obiettivo:

Questa sezione spiega come configurare l'ora visualizzata sul video. Le impostazioni temporali che si possono modificare riguardano il fuso orario, la sincronizzazione dell'ora, l'ora legale. La sincronizzazione dell'ora prevede la modalità automatica tramite server NTP e la modalità manuale.

Accedere all'interfaccia Time Settings:

Configuration > System > System Settings > Time Settings

Figura 6-43 Impostazioni temporali

- **Configurazione della sincronizzazione tramite server NTP**

Passaggi:

- (1) Selezionare il pulsante di opzione per attivare la funzione **NTP**.
- (2) Configurare le seguenti impostazioni:

Server Address: L'indirizzo IP del server NTP.

NTP Port: La porta del server NTP.

Interval: Il tempo che intercorre tra due operazioni di sincronizzazione con il server NTP. Il valore varia tra 1 e 10080 minuti.

Figura 6-44 Sincronizzazione tramite server NTP

È possibile fare clic su  per verificare se il server NTP è connesso.



Se la telecamera è connessa a una rete pubblica, occorre utilizzare un server NTP che abbia una funzione di sincronizzazione dell'ora, come ad esempio il server del National Time Center (Indirizzo IP: 210.72.145.44). Se la telecamera è configurata su una rete personalizzata, il software NTP può essere utilizzato per creare un server NTP per la sincronizzazione dell'ora.

- **Configurazione manuale della sincronizzazione dell'ora**

Passaggi:

- (1) Attivare il pulsante di opzione **Manual Time Sync**.
- (2) Fare clic su  per impostare l'ora di sistema tramite il calendario a comparsa.

- (3) Fare clic su  per salvare le impostazioni.



È anche possibile selezionare la casella di controllo **Sync with local time** per sincronizzare l'ora della telecamera con quella del computer.

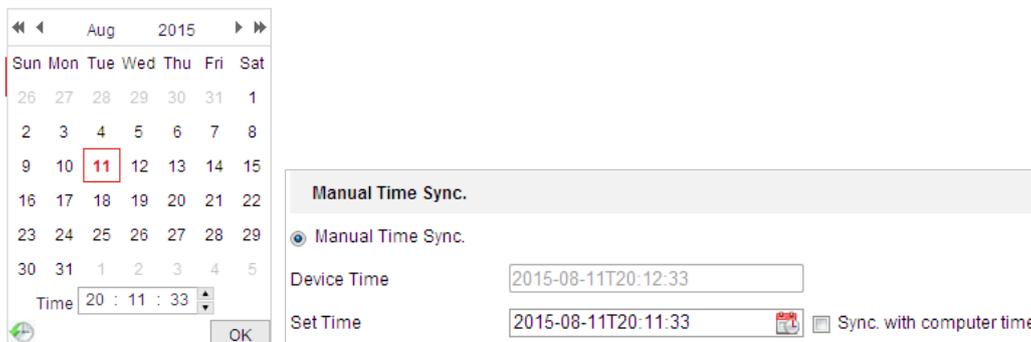


Figura 6-45 Sincronizzazione manuale dell'ora

● Selezionare il fuso orario

Obiettivo:

Se la telecamera viene utilizzata in un altro fuso orario, è possibile utilizzare la funzione **Time Zone** per regolare l'ora. L'ora viene regolata in base all'ora originale e alla differenza tra i due fusi orari. Nel menu a discesa **Time Zone**, visibile nella Figura 6-46, selezionare il fuso orario in cui si trova la telecamera.

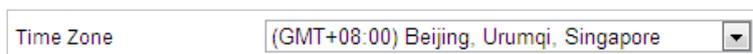


Figura 6-46 Impostazioni del fuso orario

Configurazione dell'ora legale

Obiettivo:

L'ora legale (DST) è un metodo per utilizzare al meglio la luce naturale diurna portando l'orologio avanti di un'ora durante i mesi estivi e spostandolo di nuovo indietro di un'ora in quelli invernali. Se nel proprio paese, in un certo periodo dell'anno, vige l'ora legale, è possibile attivare questa funzione. L'ora verrà regolata automaticamente quando entra in vigore l'ora legale.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia **DST: Configuration > Advanced Configuration > System > DST**

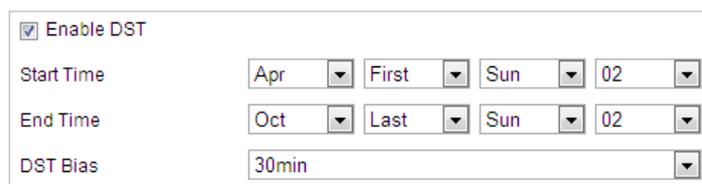


Figura 6-47 Impostazioni ora legale

2. Selezionare la casella di controllo **Enable DST** per attivare la funzione dell'ora legale.
3. Impostare le date del periodo in cui vige l'ora legale.

4. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Configurazione RS-232

La porta RS-232 può essere utilizzata in due modi:

- **Configurazione dei parametri:** Collegare un computer alla telecamera tramite la porta seriale. I parametri del dispositivo possono essere configurati tramite software quali HyperTerminal. I parametri della porta seriale devono essere gli stessi dei parametri della porta seriale della telecamera.
- **Canale trasparente:** Collegare un dispositivo seriale direttamente alla telecamera. Il dispositivo seriale sarà controllato da remoto dal computer tramite la rete.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della porta RS-232:

Configuration > Advanced Configuration > System > RS-232

| | |
|-----------|---------------------|
| Baud Rate | 115200 |
| Data Bit | 8 |
| Stop Bit | 1 |
| Parity | None |
| Flow Ctrl | None |
| Usage | Transparent Channel |

Figura 6–48 Impostazioni RS-232

2. Configurare Baud Rate, Bit di dati, Bit di stop, Parità, Controllo del flusso e Uso.



Se si intende connettere la telecamera tramite la porta RS232, i parametri RS232 devono coincidere esattamente con i parametri qui configurati.

3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

RS-485

Obiettivo:

La porta seriale RS-485 consente di controllare il brandeggio della telecamera. I parametri del brandeggio si devono configurare prima di controllare l'unità PTZ.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia delle impostazioni della porta RS-485:

Configuration > Advanced Configuration > System > RS-485

| | |
|--------------|---------|
| Baud Rate | 9600 |
| Data Bit | 8 |
| Stop Bit | 1 |
| Parity | None |
| Flow Ctrl | None |
| PTZ Protocol | PELCO-D |
| PTZ Address | 1 |

Figura 6–49 Impostazioni RS-485

2. Impostare i parametri RS-485 e fare clic su  per salvare le impostazioni.



I parametri Baud rate, PTZ Protocol e PTZ Address della telecamera devono coincidere con quelli del dispositivo di controllo.

Informazioni

Facendo clic su **View License**, è possibile controllare le licenze software Open Source.

6.4.2 Manutenzione

Aggiornamento e manutenzione

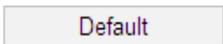
● Riavvio della telecamera

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:
Configuration > System > Maintenance > Upgrade & Maintenance
2. Fare clic su  per riavviare la telecamera di rete.

● Ripristino delle impostazioni predefinite

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:
Configuration > System > Maintenance > Upgrade & Maintenance
2. Fare clic su  o su  per ripristinare le impostazioni predefinite.



Facendo clic su  si ripristinano tutti i parametri alle impostazioni predefinite, compreso l'indirizzo IP e le informazioni dell'utente. Utilizzare questo pulsante con cautela.

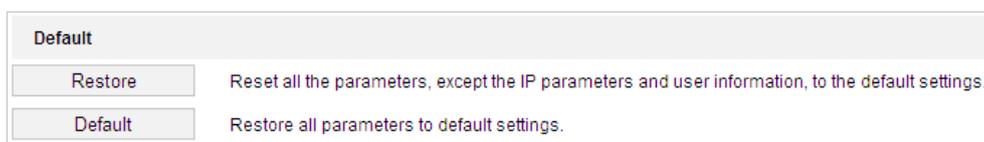


Figura 6-50 Ripristinare le impostazioni predefinite

● Esportazione dei file di configurazione

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:
Configuration > System > Maintenance > Upgrade & Maintenance
2. Fare clic su **Device Parameters** e definire la password di crittografia per l'esportazione del file di configurazione attuale.
3. Impostare il percorso per il salvataggio del file di configurazione nel dispositivo di memoria locale.
4. Fare clic su **Diagnose Information** per scaricare il registro e le informazioni di sistema.

● Importazione dei file di configurazione

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:
Configuration > System > Maintenance > Upgrade & Maintenance
2. Fare clic su **Browse** per selezionare il file di configurazione salvato.
3. Inserire la password di crittografia definita al momento dell'esportazione del file di configurazione.
4. Fare clic su **Import** per importare il file di configurazione.



Una volta importato il file di configurazione, occorre riavviare la telecamera.

● Aggiornamento del sistema

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di manutenzione:
Configuration > System > Maintenance > Upgrade & Maintenance
2. Selezionare il Firmware o la Directory del firmware.
 - **Firmware:** Se si seleziona **Firmware**, per aggiornare il dispositivo è necessario ricercare il firmware nel computer.
 - **Firmware Directory:** Occorre individuare la directory contenente il firmware. Il dispositivo è in grado di trovare automaticamente il firmware nella directory.
3. Fare clic su **Browse** per selezionare il file di aggiornamento locale, poi fare clic su **Upgrade** per avviare l'aggiornamento remoto.



La procedura di aggiornamento dura da 1 a 10 minuti. Non scollegare l'alimentazione della telecamera durante il processo. La telecamera si riavvia automaticamente dopo l'aggiornamento.

Ricerca di un registro

Obiettivo:

I dati relativi a uso, allarmi, eccezioni e informazioni della telecamera possono essere archiviati in file di registro. Volendo è possibile esportare i file di registro.

Prima di iniziare:

Configurare lo spazio nel dispositivo di memoria di rete riservato alla telecamera o inserire una scheda di memoria nella telecamera.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia dei registri:

Configuration > System > Maintenance > Log

The screenshot displays the 'Log' search interface. At the top, there are tabs for 'Upgrade & Maintenance', 'Log' (selected), and 'System Service'. Below the tabs, there are search filters: 'Major Type' and 'Minor Type' are both set to 'All Types'. 'Start Time' is set to '2015-08-11 00:00:00' and 'End Time' is set to '2015-08-11 23:59:59'. A 'Search' button is to the right of the end time field. Below the filters is a 'Log List' table with the following columns: 'No.', 'Time', 'Major Type', 'Minor Type', 'Channel No.', 'Local/Remote User', and 'Remote Host IP'. An 'Export' button is located to the right of the table header. At the bottom of the interface, it shows 'Total 0 Items' and navigation controls: '<<', '<', '0/0', '>', '>>'.

Figura 6-51 Interfaccia della ricerca di un registro

2. Impostare le condizioni di ricerca nei registri, indicando informazioni quali tipo principale e secondario, orari di inizio e fine e simili, come indicato in Figura 6-51.
3. Fare clic su per cercare i file di registro. I file di registro corrispondenti verranno visualizzati nell'interfaccia **Log**.
4. Per esportare i file di registro, è possibile fare clic su **Save Log** e salvare i file sul proprio computer.

Servizi di sistema

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di configurazione della connessione remota:
Configuration > System > Maintenance > System Service
2. Selezionare la casella di controllo per abilitare la funzione di illuminazione supplementare, se il dispositivo la supporta.
3. Inserire un numero nel campo di testo per definire il numero massimo di connessioni remote. Ad esempio, se si specifica il numero 10, non sarà possibile stabilire 11 connessioni remote.



The screenshot shows a configuration window titled "Software". Inside, there is a label "Live View Connection" followed by a text input field containing the number "10". Below the input field is a red button with a white floppy disk icon and the text "Save".

Figura 6-52 Impostazioni di connessione in visualizzazione live

4. Fare clic sul pulsante  per attivare le impostazioni.

6.4.3 Sicurezza

Configurazione dell'autenticazione per la sicurezza

Obiettivo:

È possibile proteggere flussi di dati specifici della visualizzazione live.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia di autenticazione:
Configuration > System > Security > Authentication
2. Impostare il tipo **RTSP Authentication/WEB Authentication** nell'elenco a discesa. Le opzioni selezionabili sono digest e digest/basic.
3. Fare clic su  per salvare le impostazioni.

Configurazione del filtro degli indirizzi IP

Obiettivo:

Attivando questa funzione, telecamera consente o impedisce a determinati indirizzi IP di registrare.

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia del filtro degli indirizzi IP:
Configuration > System > Security > IP Address Filter

| IP Address Filter | | | Add | Modify | Delete |
|--------------------------|-----|----|-----|--------|--------|
| <input type="checkbox"/> | No. | IP | | | |
| | | | | | |

Figura 6-53 Filtro degli indirizzi IP

2. Spuntare la casella di controllo **Enable IP Address Filter**.
3. Selezionare il tipo di Filtro di indirizzi IP dall'elenco a discesa: sono disponibili le opzioni Forbidden e Allowed.
4. Impostare l'elenco dei filtri degli indirizzi IP.

- **Add an IP Address**

Passaggi:

- (1) Fare clic su **Add** per aggiungere un indirizzo IP.
- (2) Inserire l'indirizzo IP.

Add IP Address

IP Address 172.6.23.2

OK Cancel

Figura 6-54 Aggiungere un indirizzo IP

- (3) Fare clic su **OK** per completare l'aggiunta.

- **Modify an IP Address**

Passaggi:

- (1) Fare clic su un indirizzo IP nell'elenco dei filtri degli indirizzi IP, quindi fare clic su **Modify**.
- (2) Modificare l'indirizzo IP nel campo di testo.

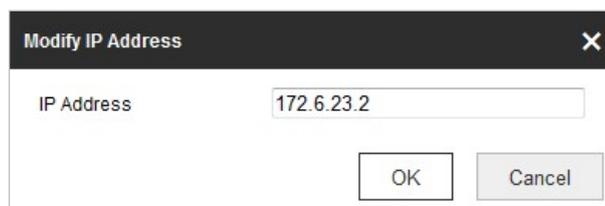


Figura 6-55 Modificare un IP

(3) Fare clic su **OK** per concludere le modifiche.

- **Delete an IP Address**

Fare clic col tasto sinistro per selezionare un indirizzo IP dall'elenco dei filtri, poi fare clic su **Delete**.

- **Delete all IP Addresses**

Fare clic su **Clear** per eliminare tutti gli indirizzi IP.

5. Fare clic su  **Save** per salvare le impostazioni.

Configurazione delle impostazioni dei servizi di sicurezza

Passaggi:

1. Accedere all'interfaccia dei servizi di sicurezza:

Configuration > System > Security > Security Service

2. Selezionare la casella per abilitare la funzione di blocco degli accessi illeciti.

Illegal Login Lock: Abilitando la funzione di blocco degli accessi illeciti si blocca automaticamente l'IP del dispositivo se un utente con il ruolo di amministratore inserisce per 7 volte una password errata (5 tentativi per gli utenti con il ruolo di operatore).

3. Fare clic su  **Save** per salvare le impostazioni.

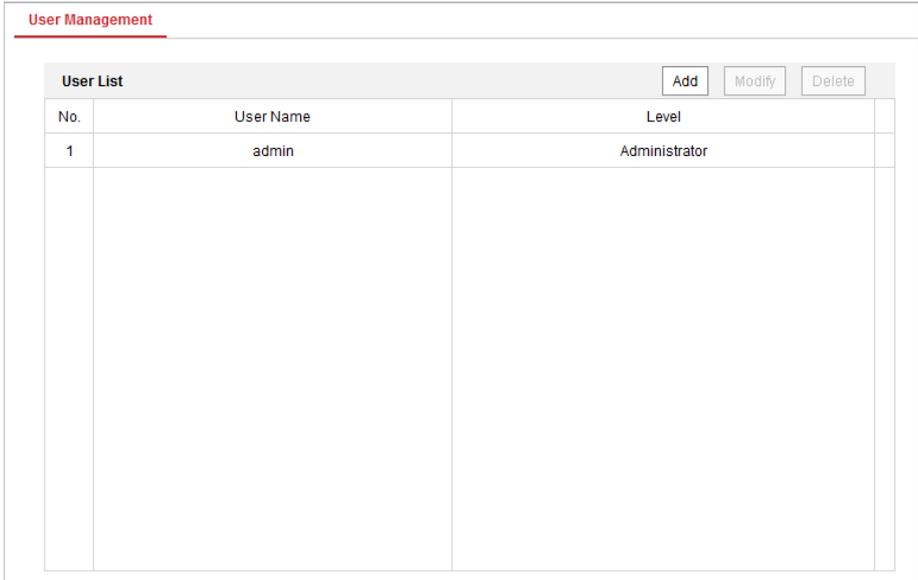
6.4.4 Gestione utenti

Accedere all'interfaccia di gestione degli utenti:

Configuration > System > User Management

Gli utenti con il ruolo di **admin** possono creare, modificare o eliminare gli altri account.

Si possono creare fino a 32 account utente.



| User Management | | |
|-----------------|-----------|---------------|
| User List | | |
| No. | User Name | Level |
| 1 | admin | Administrator |

Figura 6-56 Informazioni sugli utenti

- **Aggiungere un utente**

Passaggi:

1. Fare clic su  per aggiungere un utente.
2. Inserire il nuovo **User Name**, selezionare il **Level** e inserire la **Password**.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta a piacere (deve essere formata da almeno 8 caratteri e contenere almeno tre elementi delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), per rafforzare il livello di sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*



Il livello determina le autorizzazioni concesse all'utente. È possibile definire l'utente come **Operator** o come **User**.

3. Nei campi **Basic Permission** e **Camera Configuration** è possibile selezionare e deselezionare le autorizzazioni per il nuovo utente.
4. Fare clic su  per completare l'aggiunta dell'utente.

Add user

User Name: user1 ✓

Level: Operator

Password: ✓
Strong

Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.

Confirm: ✓

Select All

- Remote: Parameters Settings
- Remote: Log Search / Interrogate Wo...
- Remote: Upgrade / Format
- Remote: Two-way Audio
- Remote: Shutdown / Reboot
- Remote: Notify Surveillance Center /...
- Remote: Video Output Control
- Remote: Serial Port Control
- Remote: Live View
- Remote: Manual Record
- Remote: PTZ Control
- Remote: Playback

OK Cancel

Figura 6-57 Aggiungere un utente

● Modificare un utente

Passaggi:

1. Fare clic sull'utente da selezionare, nell'elenco, quindi fare clic su .
2. Modificare i valori nei campi **User Name**, **Level** o **Password**.
3. Nei campi **Basic Permission** e **Camera Configuration** è possibile selezionare e deselezionare le autorizzazioni.
4. Fare clic su  per concludere le modifiche all'utente.

Modify user

User Name: user1

Level: Operator

Password: ●●●●●●

Confirm: ●●●●●●

Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.

Select All

- Remote: Parameters Settings
- Remote: Log Search / Interrogate Wo...
- Remote: Upgrade / Format
- Remote: Two-way Audio
- Remote: Shutdown / Reboot
- Remote: Notify Surveillance Center /...
- Remote: Video Output Control
- Remote: Serial Port Control
- Remote: Live View
- Remote: Manual Record
- Remote: PTZ Control
- Remote: Playback

OK Cancel

Figura 6-58 Modificare un utente

● Eliminare un utente

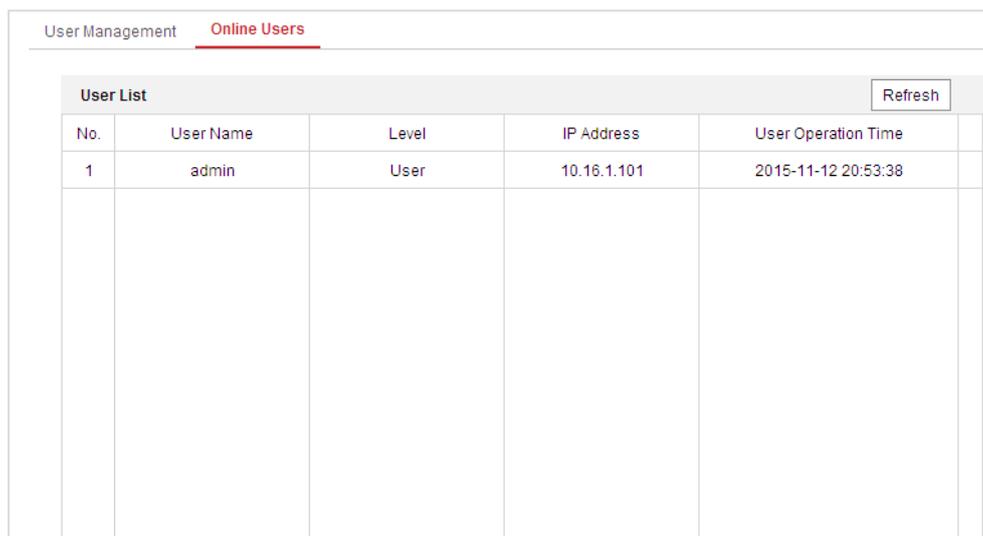
Passaggi:

1. Fare clic sul nome dell'utente da eliminare, quindi fare clic su .
2. Fare clic su , nella finestra di dialogo a comparsa, per eliminare l'utente.

Utenti online

Accedere all'interfaccia di configurazione degli utenti online:

Configuration > System > User Management > Online Users



The screenshot shows a web interface for 'User Management' with a sub-tab for 'Online Users'. Below the navigation bar is a 'User List' table with a 'Refresh' button. The table has five columns: 'No.', 'User Name', 'Level', 'IP Address', and 'User Operation Time'. One row is visible with the following data: No. 1, User Name 'admin', Level 'User', IP Address '10.16.1.101', and User Operation Time '2015-11-12 20:53:38'.

| User List | | | | | Refresh |
|-----------|-----------|-------|-------------|---------------------|---------|
| No. | User Name | Level | IP Address | User Operation Time | |
| 1 | admin | User | 10.16.1.101 | 2015-11-12 20:53:38 | |
| | | | | | |

Figura 6-59 Utenti Online

Questa interfaccia permette di visualizzare gli utenti che stanno accedendo al dispositivo. Nell'elenco degli utenti vengono visualizzate informazioni relative a ogni utente, come nome utente, livello, indirizzo IP e tempo di attività. Fare clic su **Refresh** per aggiornare l'elenco.

Appendice

Introduzione al software SADP

● Descrizione di SADP

SADP (Active Search Protocol Devices) è un intuitivo strumento gratuito per la ricerca dei dispositivi online; non richiede installazione. Cerca i dispositivi online attivi all'interno della sottorete e visualizza le informazioni dei dispositivi. Consente anche di modificare le informazioni di rete fondamentali dei dispositivi.

● Ricerca dei dispositivi online attivi

◆ Ricerca automatica dei dispositivi online

Quando è attivo, il software SADP cerca automaticamente ogni 15 secondi i dispositivi online connessi alla stessa sottorete del computer. Mostra nell'interfaccia il numero totale di dispositivi online e informazioni sugli stessi. Visualizza informazioni come il tipo di dispositivo, l'indirizzo IP, il numero di porta e così via.

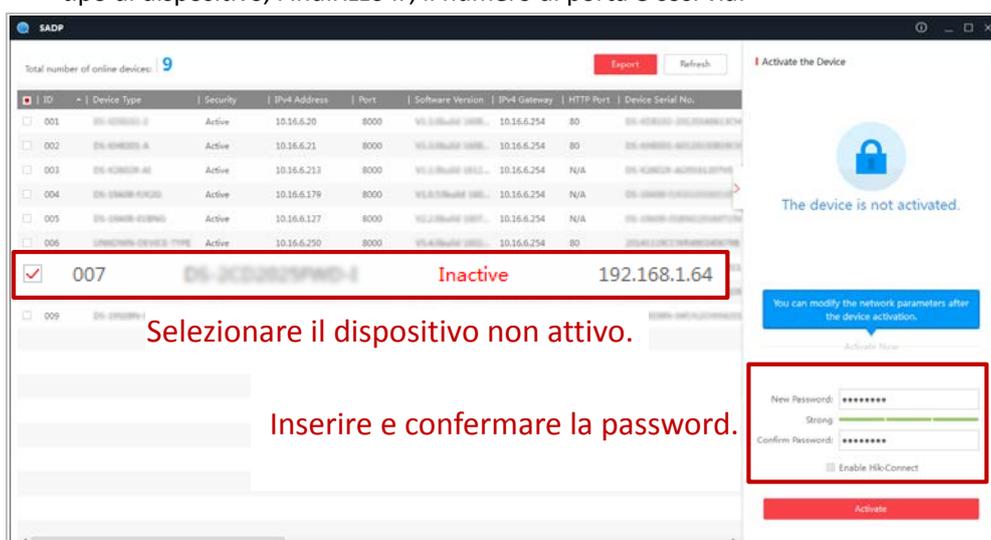


Figura A.1.1 - Ricerca dei dispositivi online



Una volta online, dopo 15 secondi sarà possibile cercare e visualizzare il dispositivo in un elenco; una volta offline, il dispositivo sarà rimosso dall'elenco dopo 45 secondi.

◆ Ricerca manuale dei dispositivi online

È anche possibile fare clic su  per aggiornare manualmente l'elenco dei dispositivi online. I dispositivi trovati verranno aggiunti all'elenco.



È possibile fare clic su  o su  in ogni colonna per ordinare i dati; facendo clic su  si espande la tabella dei dispositivi e si nasconde il riquadro dei parametri di rete sulla destra, mentre facendo clic su  è possibile visualizzare il riquadro dei parametri di rete.

● Modifica dei parametri di rete

Passaggi:

1. Selezionare il dispositivo da modificare nell'elenco dei dispositivi; i parametri di rete del dispositivo verranno visualizzati nel riquadro **Modify Network Parameters**, sulla destra.
2. Modificare i parametri di rete modificabili, come l'indirizzo IP e numero di porta.
3. Inserire la password dell'account dell'amministratore del dispositivo nel campo **Password** e

fare clic su

Modify

per salvare le modifiche.



- *Per garantire la riservatezza dell'utente e una migliore protezione del sistema contro le minacce alla sicurezza, si consiglia l'utilizzo di password robuste per l'accesso a tutte le funzioni e ai dispositivi di rete. La password deve essere scelta dall'utente (una stringa lunga almeno 8 caratteri, comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Modify Network Parameters

Enable DHCP

Device Serial No.:

IP Address:

Port:

Subnet Mask:

Gateway:

IPv6 Address:

IPv6 Gateway:

IPv6 Prefix Length:

HTTP Port:

Security Verification

Admin Password:

[Modify](#)

[Forgot Password](#)

Figura A.1.2 - Modificare i parametri di rete

